



DOCUMENTO **U**NICO **D**I **P**ROGRAMMAZIONE

(art. 170, D.Lgs. n. 267/2000)

2021-2026
Sezione Strategica

2024-2026
Sezione Operativa

INDICE

Premessa

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Presentazione dell'amministrazione

Presentazione del documento

Sezione Strategica (SeS)

1 Quadro normativo di riferimento

1.1 La legislazione nazionale: la nota di aggiornamento al DEF

1.1.1 Il documento di economia e finanza 2023

1.2 La legislazione regionale e il DEFR

1.3 Il piano di ripresa e resilienza

2 Gli indirizzi generali di programmazione

3 Analisi strategica delle condizioni esterne

3.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

3.1.1 Le società partecipate

3.2 Situazione socio-economica del territorio

3.2.1 Il territorio e le infrastrutture

3.2.2 La popolazione

3.2.3 L'economia insediata

3.2.4 Il mercato del lavoro

4 Analisi strategica delle condizioni interne

4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

4.1.1 Società in house

4.2 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica

4.3 Risorse finanziarie

4.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

4.3.2 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

4.3.3 Il reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale

4.3.4 Indebitamento

4.3.5 Gli equilibri di bilancio

4.4 Risorse umane

4.4.1 Organigramma

4.4.2 Andamento occupazionale e della spesa di personale

5 Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente

5.1 Gli obiettivi strategici per missioni di spesa

6 Le modalità di rendicontazione

Sezione Operativa (SeO) - Parte prima

1 Entrata: fonti di finanziamento

1.1 Quadro riassuntivo

1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

1.3 Analisi delle risorse

1.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

1.3.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

1.3.3 Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)

1.3.4 Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

- 1.3.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)
- 1.3.6 Accensione di prestiti (Titolo 6.00)
- 1.3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)
- 2 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi**
- 3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**
- 4 Soppressione disposizioni sul pareggio di bilancio ex art. 9 della legge 243/2012**
- 5 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti**
- 6 La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi: dalla Relazione previsionale e programmatica al DUP**
- 7 Gli obiettivi operativi dell'ente**
 - 7.1 Indice dei programmi
 - 7.2 I programmi di spesa
 - 7.3 PNRR e nuovi progetti pubblici
 - 7.3.1 PNRR riguardante lavori pubblici
 - 7.3.2 PNRR digitalizzazione
- 8 Gli organismi gestionali esterni ed il Gruppo Amministrazione Pubblica**
 - 8.1 Situazione economico-finanziaria degli organismi facenti parte del GAP
 - 8.2 Gli obiettivi di servizio e gestionali degli organismi facenti parte del GAP
- 9 Il programma degli incarichi di collaborazione**

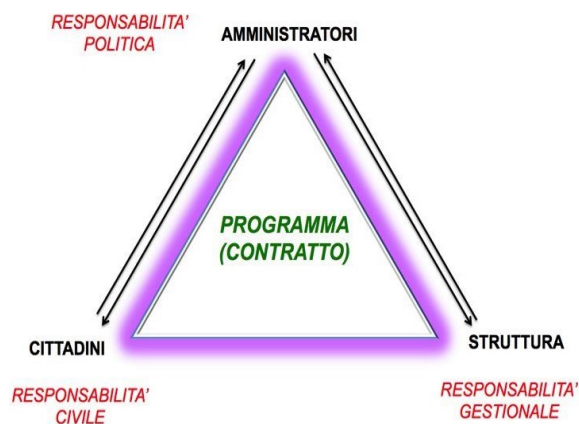
Sezione Operativa (SeO) - Parte seconda

- 1 Programmazione dei lavori pubblici**
- 2 Programmazione del fabbisogno di personale**
- 3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**
- 4 Piano biennale degli acquisti 2024-2025**
- 5 Piano triennale 2024-2026 di razionalizzazione delle spese**

Premessa

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti il "contratto" che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci sono prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al rischio del "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.



Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica. La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci sono prova della affidabilità e della credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità preposte, fallendo l'obiettivo a causa di un gap culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione, all'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione, a un quadro normativo instabile e caotico, associato all'incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci. La riforma intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso: l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 170 del Tuel prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo. Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP, infatti, non costituisce più un allegato al bilancio – come la RPP - ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi; la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG. Il successo della riforma è tuttavia strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo efficacia ed efficienza del processo di programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere "un sogno nel cassetto".

I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



IL PIAO

Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni adottano difatti il Piano integrato di attività e organizzazione da redigersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi da 1 a 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'[articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#), stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'[articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il PIAO è costituito da:

Sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione:

- Piano Performance
- Piano Anticorruzione e Trasparenza
- Piano Lavoro Agile

Sezione Organizzazione e Capitale Umano:

- Piano triennale del Fabbisogno del Personale
- Piano Formazione
- Piano delle Azioni positive




Con DGC n. 101 del 09.06.2023 è stato adottato il PIAO 2023/2025 e s.i.m., oggetto di futuro aggiornamento in vista del triennio 2024/2026, a seguito dell'intervenuta approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026.




Presentazione dell'amministrazione

L'amministrazione in carica si è insediata a seguito delle Elezioni amministrative svoltesi il 3 e 4 ottobre 2021; il mandato elettorale scade nel 2026.

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 in data 22/10/2021.

Di seguito presentiamo un breve profilo del Sindaco e degli assessori:

NOMINATIVO	CARICA E PROFILO
<p>Bertocchi Camillo</p> 	<p>SINDACO</p> <p>Deleghe: Territorio/Infrastrutture</p>
<p>Bonomi Elena</p> 	<p>Vice sindaco</p> <p>Deleghe: Politiche sociali e giovanili. Sport</p>
<p>Baldis Mattia Amedeo</p> 	<p>Assessore</p> <p>Deleghe: Cultura e attività economiche</p>

<p>Contessi Manenti Roberta Angelica</p> 	<p>Assessore</p> <p>Deleghe: Istruzione, Educazione Civica e Politiche Europee</p>
<p>Aimone Andrea Lorenzi</p> 	<p>Assessore</p> <p>Deleghe: Bilancio</p>
<p>Zanchi Giovanna</p> 	<p>Assessore</p> <p>Deleghe: Personale e Ambiente</p>

Presentazione del documento

Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2021 - 2026**

Sezione Strategica (Ses)

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Sezione strategica, come disposto dal principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 d.Lgs. 118/2011 e ribadito dalla deliberazione n. 14/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei conti, Sezione delle autonomie, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo cioè nel quinquennio.

1.1 La legislazione nazionale: la nota di aggiornamento al DEF

1.1.1 Il documento di Economia e Finanza 2023

Il Governo è tenuto a presentare alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno, la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza, per le conseguenti deliberazioni parlamentari.

Il Consiglio dei ministri, nella seduta del 27 settembre 2023, ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2023, che aggiorna il quadro programmatico di finanza pubblica per il periodo 2024-2026 rispetto a quello contenuto nel Documento di economia e finanza dello scorso aprile (DEF 2023).

La **Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF)** costituisce uno degli strumenti fondamentali del ciclo della programmazione economica e finanziaria del Paese. L'articolo 7, comma 2, della **legge di contabilità e finanza pubblica** (legge n. 196 del 2009) ne prevede la presentazione alle Camere per le conseguenti deliberazioni parlamentari, mentre l'articolo 10-bis ne disciplina i contenuti. Questi riguardano, in particolare, l'**aggiornamento delle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica**, l'aggiornamento degli **obiettivi programmatici** individuati dal Documento di economia e finanza (DEF), le eventuali modifiche e integrazioni al DEF conseguenti alle **raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea** relative al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma, l'obiettivo di saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato e di saldo di cassa del settore statale, l'indicazione dei principali **ambiti di intervento della manovra di finanza pubblica** per il triennio successivo, l'indicazione di eventuali **disegni di legge collegati** alla manovra di bilancio.

La NADEF presentata dal Presidente del Consiglio e dal Ministro dell'economia e delle finanze e approvata dal Consiglio dei ministri del 27 settembre 2023, aggiorna il quadro programmatico di finanza pubblica per il periodo 2024-2026, rispetto a quello contenuto nel DEF di aprile 2023.

La Nota espone un'analisi delle **tendenze in corso** e delle **previsioni per l'economia e la finanza pubblica** italiane, sia per quanto riguarda lo **scenario a legislazione vigente**, sia in relazione alla definizione degli **obiettivi programmatici di finanza pubblica per il triennio 2024-2026**. Essa, inoltre, descrive i principali ambiti di intervento e gli effetti finanziari attesi dalla **legge di bilancio 2024**, che, in base a quanto stabilito dalla legge di contabilità e finanza pubblica, deve essere presentata entro il 20 ottobre.

La **NADEF 2023** si compone di quattro parti:

- 1) la **prima parte** fornisce una panoramica delle tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica e presenta il quadro macroeconomico e di finanza pubblica tendenziale e programmatico;
- 2) la **seconda parte** reca un esame del quadro macroeconomico internazionale e di quello italiano, presentando le tendenze recenti, le prospettive e lo scenario programmatico;
- 3) la **terza parte** descrive l'andamento dell'indebitamento netto e del debito pubblico, anche alla luce delle proposte presentate dalla Commissione europea in materia di riforma della governance economica europea;
- 4) la **quarta parte**, infine, dà conto delle tre Raccomandazioni specifiche dell'11 luglio 2022, rivolte all'Italia dal Consiglio dell'Unione europea sulla base di quanto esposto dal Programma Nazionale di Riforma contenuto nel DEF di aprile e del Rapporto-Paese sull'Italia redatto dalla Commissione europea.

Unitamente alla NADEF 2023, il Governo ha trasmesso al Parlamento la [Relazione ex articolo 6 della legge n. 243 del 2012](#) con cui si richiede l'autorizzazione parlamentare a ricorrere a un maggiore indebitamento.

Alla Nota di aggiornamento risultano allegati, secondo quanto prescritto dalla legge di contabilità e finanza pubblica, la [nota illustrativa](#) sulle leggi pluriennali di spesa in conto capitale a carattere non permanente, il [rapporto programmatico](#) recante gli interventi in materia di spese fiscali, la [relazione](#) sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva nel 2023 e

il [rapporto](#) sui risultati conseguiti in materia di misure di contrasto all'evasione fiscale e contributiva nel 2023.

Come precisato nella premessa del testo della nota, dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale. Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento. Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus. A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette.

La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il triennio coperto dalla prossima legge di bilancio.

Gli interventi previsti dal disegno di legge di bilancio che il Governo intende presentare riflettono tale impostazione:

- conferma del taglio al cuneo fiscale sul lavoro anche nel 2024;
- prima fase della riforma fiscale;
- sostegno alle famiglie e alla genitorialità, attraverso sostegno delle famiglie con più di due figli.
- prosecuzione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, anche con particolare riferimento alla sanità;
- conferma degli investimenti pubblici, con priorità a quelli del PNRR;
- rifinanziamento delle politiche invariate.

La riforma fiscale è una delle principali iniziative strutturali che il Governo intende mettere in campo. La legge di bilancio finanzia l'attuazione della prima fase della riforma, con il passaggio dell'imposta sui redditi delle persone fisiche a tre aliquote e il mantenimento della flat tax per partite IVA e professionisti con ricavi ovvero compensi inferiori a 85 mila euro. La riforma ridurrà la pressione fiscale sulle famiglie, giacché essa sarà solo parzialmente coperta da una revisione delle spese fiscali. Sempre nell'ottica di un recupero del reddito disponibile delle famiglie, la legge di bilancio finanzia anche il rinnovo contrattuale del pubblico impiego, con una particolare attenzione al settore sanitario.

Sebbene l'indebitamento netto in rapporto al PIL venga rivisto al rialzo in particolare nel 2024, l'aggiustamento strutturale prefigurato e l'andamento dell'aggregato di spesa di riferimento sono in linea con la Raccomandazione del Consiglio europeo e con quello che si ritiene sarà il futuro assetto delle regole di bilancio dell'Unione Europea. Inoltre, incisive saranno le misure adottate per il contenimento della spesa pubblica.

Per quanto riguarda il profilo del debito, si osserva che in particolare i bonus edilizi comportano un sostanziale incremento del fabbisogno pubblico nel corso della legislatura.

Ciò nonostante, la programmazione dei saldi di bilancio e gli sforzi di valorizzazione e successiva parziale privatizzazione di alcuni asset pubblici consentiranno di conseguire un profilo moderatamente discendente del rapporto debito/PIL lungo l'arco temporale della NADEF.

Successivamente, il saldo di finanza pubblica conseguito a fine periodo e il venire meno degli effetti negativi sul saldo di cassa dovuti al Superbonus consentiranno di ottenere una discesa molto più rapida del rapporto debito/PIL, con l'obiettivo di tornare ai livelli pre-crisi entro la fine del decennio.

Il saldo di bilancio sconta l'incremento dello stock di debito pubblico conseguente agli interventi di scostamento adottati nel periodo pandemico.

Riguardo agli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL, il documento indica un deficit tendenziale a legislazione vigente del 5,2 per cento nel 2023, del 3,6 per cento nel 2024, del 3,4 nel 2025 e del 3,1 per cento nel 2026. Nello scenario programmatico il deficit è del 5,3 per cento nel 2023 e del 4,3 per cento nel 2024. Riguardo alle proiezioni per il 2025 e il 2026 il documento prevede rispettivamente il 3,6 per cento e il 2,9 per cento. Il rapporto debito pubblico/PIL per il 2024 è previsto al 140,1 per cento. Il tasso di disoccupazione è previsto in riduzione al 7,3 per cento nel 2024 (dal 7,6 per cento previsto per il 2023).

Le riforme e le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea

La NADEF dà conto, nella sua sezione finale, delle tre Raccomandazioni specifiche dell'11 luglio 2023, rivolte all'Italia dal Consiglio dell'Unione europea nell'ambito delle procedure del Semestre europeo, sulla base di quanto esposto dal Programma Nazionale di Riforma contenuto nel DEF di aprile e del Rapporto-Paese sull'Italia redatto dalla Commissione europea.

A tal proposito, la NADEF illustra le iniziative politiche, normative e amministrative finora intraprese dal Governo al fine di adempiere alle suddette raccomandazioni.

La prima Raccomandazione si articola in una pluralità di raccomandazioni, in cui si invita l'Italia ad eliminare gradualmente le misure di sostegno di emergenza connesse all'energia, usando i relativi risparmi per ridurre il disavanzo pubblico, provvedendo, in caso di nuovi aumenti dei prezzi dell'energia, a rendere le misure di sostegno mirate a tutelare le famiglie e le imprese vulnerabili, oltre che sostenibili a livello di bilancio. Si raccomanda, inoltre, di assicurare una politica di bilancio prudente, limitando a non più dell'1,3 per cento l'aumento nominale della spesa primaria netta nel 2024, e continuando a perseguire, dopo il 2024, una strategia di bilancio a medio termine di risanamento graduale e sostenibile. Si raccomanda, altresì, di preservare gli investimenti pubblici finanziati a livello nazionale e di provvedere all'assorbimento efficace delle sovvenzioni del Dispositivo di ripresa e resilienza e di altri fondi dell'Unione, in particolare per promuovere le transizioni verde e digitale. Il Consiglio UE raccomanda, infine, di ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema fiscale, mediante l'adozione e la corretta attuazione della legge delega in materia, preservando la progressività del sistema fiscale e migliorandone l'equità, in particolare attraverso la razionalizzazione e riduzione delle spese fiscali, la riduzione della complessità del codice tributario e l'allineamento dei valori catastali ai valori di mercato correnti.

Con riguardo a questa prima Raccomandazione, la NADEF 2023 rileva che la manovra di bilancio per il triennio 2024-2026 continuerà ad essere prudente, perseguendo un giusto equilibrio tra il sostegno all'economia nel breve termine, attraverso misure mirate, e il contenimento del deficit e del rapporto debito/PIL nel medio termine.

Per quanto riguarda l'eliminazione graduale delle misure di sostegno contro il caro-energia, le risorse stanziare nel 2023 risultano più che dimezzate rispetto a quelle allocate nel corso del 2022, e le relative misure si sono sempre più caratterizzate per la loro selettività, al fine di ridurre la pressione sul fabbisogno del settore pubblico.

Le previsioni dello scenario programmatico della NADEF 2023 indicano il rispetto del limite dell'1,3 per cento posto alla crescita della spesa primaria netta, al netto cioè degli interessi e delle componenti legate direttamente al ciclo economico. Proprio la spesa primaria netta, peraltro, si prevede costituisca il nuovo indicatore per la sorveglianza fiscale, ai sensi della proposta di riforma della governance economica europea presentata dalla Commissione europea ad aprile 2023 e attualmente in corso di esame a livello europeo.

La NADEF ricorda, a questo proposito, che il DEF 2023 ha definito gli obiettivi di risparmio di spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per il triennio 2024-2026, che si aggiungono a quelli già definiti nel DEF 2022. Lo scorso agosto è stato approvato il DPCM che ha ripartito tali obiettivi per ministero e ha fissato i criteri per la definizione delle proposte di revisione della spesa e per il monitoraggio della loro attuazione, in coerenza con la riforma 1.13 del PNRR volta proprio al rafforzamento di tali attività. Gli obiettivi di risparmio che le amministrazioni centrali devono conseguire, in termini di minore indebitamento netto, sono pari a 300 milioni di euro nel 2024, 500 milioni nel 2025 e 700 milioni dal 2026, cui si aggiungono i 1.200 milioni nel 2024, 1.500 milioni nel 2025 e 1.500 milioni dal 2026 già previsti nel DEF 2022.

Per quanto riguarda la riforma fiscale, la NADEF descrive i contenuti della delega entrata in vigore lo scorso agosto, la quale prevede, con riguardo ai punti citati dalla Raccomandazione, gli obiettivi della semplificazione del sistema tributario, della riduzione delle aliquote IRPEF e dei relativi scaglioni, dell'applicazione di un'imposta sostitutiva proporzionale sulla 13esima mensilità e sui premi di produttività, il riordino delle tax expenditures, la progressiva rimodulazione o eliminazione di alcune agevolazioni catalogate come sussidi ambientalmente dannosi. La NADEF ribadisce, inoltre, l'intendimento di ridurre nel 2024 il cuneo fiscale sui lavoratori mediante una significativa riduzione dei contributi sociali, mentre non indica specifici interventi di adeguamento con riguardo alla richiesta di allineare i valori catastali ai valori di mercato correnti.

Infine, la NADEF evidenzia le iniziative realizzate, soprattutto nell'ambito del PNRR, in materia di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, di cybersicurezza e nel settore sanitario.

La **Raccomandazione n. 2** ha invitato l'Italia a garantire una **governance efficace** e un **rafforzamento della capacità amministrativa**, in particolare a livello **subnazionale**, al fine di **attuare rapidamente il PNRR**; a **perfezionare** celermente il **capitolo** dedicato al **piano REPowerEU**; a procedere alla **rapida attuazione dei programmi della politica di coesione per il periodo 2021-2027**, in **stretta complementarietà e sinergia con il PNRR**.

In relazione all'efficace governance del PNRR, il Governo richiama, nella NADEF, le novità introdotte con il decreto-legge n. 13 del 2023, che ha modificato la struttura organizzativa della governance del Piano disciplinata dal decreto-legge n. 77 del 2021, con particolare riguardo al rafforzamento del ruolo di coordinamento della Presidenza del Consiglio, alla soppressione del Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale e il coinvolgimento delle parti sociali ed economiche all'interno della Cabina di regia PNRR, alla riorganizzazione delle Unità di missione PNRR presso le amministrazioni titolari di interventi.

Per quanto concerne l'attuazione del PNRR, la NADEF ricorda come a breve sarà erogata la terza rata di 18,5 miliardi, a seguito del parere positivo espresso a settembre dal Comitato economico e finanziario del Consiglio UE, mentre lo scorso 22 settembre il Governo ha inoltrato alla Commissione europea la richiesta di pagamento della quarta rata di 16,5 miliardi, a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio UE, della decisione di esecuzione che approva le modifiche al PNRR italiano riguardanti 10 traguardi e obiettivi da conseguire nel primo semestre 2023. Il cronoprogramma prevede, infine, la realizzazione di 69 traguardi e obiettivi entro il secondo semestre 2023 ai fini dell'ottenimento della quinta rata, di importo pari a 18 miliardi di euro.

In merito alla definizione del capitolo italiano del piano REPowerEU, la NADEF riporta che è in corso l'interlocuzione del Governo con la Commissione europea. Per le nuove misure sono in corso di valutazione, in particolare, i profili di coerenza con le finalità dello strumento, la probabilità che gli interventi previsti siano completati entro il 2026 e i profili ambientali. Per quanto riguarda, invece, le modifiche e le rimodulazioni di traguardi e obiettivi originari del PNRR, sono oggetto di approfondimento gli effettivi impatti dell'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia sugli interventi realizzabili e le soluzioni per soddisfare l'ambizione delle misure del Piano. La definizione condivisa del capitolo REPowerEU e della riprogrammazione del Piano è attesa entro la fine dell'anno.

In relazione al rafforzamento della capacità amministrativa, il Governo evidenzia come, con i decreti-legge nn. 44 e 75 del 2023 siano state introdotte disposizioni volte ad accrescere il capitale umano delle amministrazioni pubbliche impegnate nell'attuazione del PNRR, con misure volte a stabilizzare il personale a tempo determinato, accelerare lo svolgimento dei concorsi pubblici, favorire l'assunzione di giovani, consentire alle amministrazioni, fino al 31 dicembre 2026, di conferire a soggetti estranei ai relativi ruoli incarichi dirigenziali, entro determinati limiti, per la copertura dei posti in dipartimenti o strutture attuatori di interventi previsti nel PNRR, nonché trattenere in servizio, oltre il limite anagrafico per il collocamento a riposo d'ufficio, dirigenti generali preposti ai medesimi dipartimenti o strutture. Ulteriori misure sono state previste dai due decreti citati in materia di assunzioni di personale per l'attuazione del PNRR negli enti locali.

Per quanto riguarda, infine, l'attuazione dei programmi della politica di coesione in complementarietà con il PNRR, il Governo ricorda che l'esigenza di una piena integrazione tra i fondi europei e nazionali della politica di coesione e il PNRR risulta in linea con l'accentramento della governance dei due strumenti previsto dal decreto-legge n. 13 del 2023. Nella NADEF si sottolinea, inoltre, che il Governo intende assicurare la realizzazione di interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di integrazione tra fondi nazionali, europei e PNRR, per evitare effetti di spiazzamento e rischi di sovrapposizione tra i diversi programmi di investimento.

La **Raccomandazione n. 3** invita l'Italia a **ridurre la dipendenza dai combustibili fossili**, adottando misure volte a **promuovere la sostenibilità ambientale**, al fine di accelerare la produzione di energie rinnovabili aggiuntive, accrescere la capacità di trasporto interno del gas, aumentare l'efficienza energetica nei settori residenziale e produttivo, promuovere la mobilità sostenibile e intensificando le iniziative a favore dell'offerta e dell'acquisizione delle abilità e competenze necessarie per la transizione verde.

Al riguardo, la NADEF descrive in dettaglio la proposta di inserimento del capitolo REPowerEU nel PNRR, trasmessa alla Commissione europea il 7 agosto 2023. Le proposte di riforme e investimenti contenute nel REPowerEU italiano sono suddivise in tre capitoli tematici, dedicati, rispettivamente, al rafforzamento strategico delle reti di distribuzione, alla transizione verde ed efficientamento energetico e allo sviluppo delle filiere industriali strategiche. La NADEF precisa, infine, che sono attualmente allo studio riforme volte: alla riduzione dei costi di connessione degli impianti per la produzione di biometano; alla realizzazione di un Testo unico per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili; alla razionalizzazione dei sussidi inefficienti connessi ai combustibili fossili.

1.2 La legislazione regionale e il DEFR

Alla data di redazione del presente del presente documento non è ancora stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023; gli ultimi documenti ufficialmente pubblicati risultano essere quelli riportati di seguito.

Il 30 giugno 2022 con la DGR 6560 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi del D. Lgs. 118/2011, la proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, ed in data 24 ottobre 2022 con DGR XI/7182, la Nota di aggiornamento al DEFR - NADEFR 2022.

Il DEFR 2022, ultimo dell'XI Legislatura, è lo strumento di programmazione strategica di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2023-2025 e, in coerenza con la programmazione finanziaria, strategica ed operativa:

- contiene un quadro sintetico del contesto economico e sociale di riferimento;
- è strettamente raccordato con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (il cui aggiornamento è approvato nella medesima seduta di Giunta) ed i suoi obiettivi;
- definisce la strategia di sviluppo e crescita della Lombardia fino al termine dell'attuale legislatura;
- individua gli obiettivi strategici prioritari per l'azione regionale mettendo a fuoco, in una logica integrata e trasversale, le corrispondenti risorse provenienti da fonti diverse, come la nuova Programmazione Europea 2021 – 2027, il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, le risorse nazionali e quelle autonome regionali

In data 29 novembre 2022, con DCR 29 n. XI/2578, il Consiglio Regionale ha approvato la Risoluzione n.61 concernente il Documento di economia e finanza regionale 2022, ed impegna la Giunta a realizzare le politiche afferenti alle cinque macro-aree tematiche individuate nel DEFR, che costituiscono il quadro di riferimento fondamentale per supportare la ripresa e sostenere lo sviluppo nel triennio 2023-2025 ossia:

- Il Rilancio del sistema economico e produttivo;
- Bellezza, natura e cultura lombarde;
- La forza dell'istruzione, della formazione, della ricerca e del lavoro;
- La persona, prima di tutto;
- Un territorio connesso, uno sviluppo sostenibile;

Il Documento di Economia e Finanza Regionale e la sua Nota di aggiornamento (NADEFR 2022) in modo trasversale e integrato, si prefiggono l'obiettivo di illustrare le linee guida del percorso di sviluppo regionale per il triennio 2023 – 2025, individuando una visione a medio-lungo termine e gli strumenti adatti per reagire alle conseguenze di un contesto in continua evoluzione, indicando nuove linee programmatiche che siano in grado di anticipare i cambiamenti di contesto, modificando, anche radicalmente se occorre, le traiettorie di sviluppo regionale, con la necessità di procedere a:

- attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – utilizzo integrato delle risorse;
- mantenimento degli investimenti: Piano Lombardia;
- transizione ambientale per le imprese ed economia circolare;
- transizione digitale della PA;
- rilancio del protagonismo della Lombardia autentica: Aree Interne;
- sostegno all'inclusione sociale: Rigenerazione urbana sostenibile delle periferie e delle aree abbandonate;
- preparazione al grande evento delle Olimpiadi Invernali 2026.

Nel – NADEFR 2023 – 2025” Regione Lombardia conferma quali principi fondativi le proprie fondamentali linee strategiche di breve e medio periodo:

- **la Lombardia come Smart Land:** strategie integrate multisettoriali volte alla creazione di un territorio in grado di connettere le persone con nuove reti di mobilità, con una strategia di sviluppo delle aree interne e processi di rigenerazione urbana nelle aree degradate, evitando il consumo di suolo e facendone il fulcro per progetti di sviluppo sostenibile e di nuove opportunità produttive in un mix virtuoso con funzioni sociali;

- **sviluppo sostenibile:** la Strategia regionale inclusiva, multidisciplinare e soprattutto costruita come una matrice generale è capace di integrarsi in modo coordinato con tutta la programmazione regionale. I *Goals* dell'Agenda ONU 2030 delle Nazioni Unite sono un riferimento globale ed hanno la caratteristica di essere fortemente intrecciati tra loro e di perseguire la sostenibilità nelle sue tre dimensioni: ambientale, sociale ed economica;
- **connettività e digitalizzazione:** la digitalizzazione è uno dei principali driver di sviluppo e fattori di attrattività e competitività, oltre che lo strumento più efficace per attuare una vera, radicale semplificazione dell'azione della PA a vantaggio di cittadini e stakeholders, anche in prospettiva di piena trasparenza e accountability;
- **prendersi cura delle persone:** la Smart Land lombarda deve prendersi cura delle persone, rendendo fruibili a tutti e in modo uguale i servizi di base, a cominciare dal welfare, per contrastare le povertà materiali e le povertà immateriali ma anche essere capace di attrarre e/o crescere i giovani talenti a partire dal mondo dell'istruzione.

Tali strategie sono attuate attraverso:

- **un utilizzo integrato e sistematico dei fondi:** provenienti dalle diverse fonti di finanziamento (risorse proprie, risorse nazionali, risorse europee legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla nuova Programmazione 2021-2027);
- **un confronto costante con istituzioni e stakeholder.**

Regione Lombardia ha focalizzato le proprie azioni e gli interventi su sette temi chiave ovvero politiche prioritarie quali:

1. **Un nuovo welfare:** caratterizzato dalla realizzazione nel 2022 dei *target* previsti dal PNRR in ambito infrastrutturale sanitario (75 Case di Comunità, 26 Ospedali di Comunità e 40 Centrali Operative Territoriali) dall'approccio integrato alla salute, con un ampliamento del concetto di prevenzione al fine di intercettare i fattori di rischio e le nuove patologie; che persegua un sistema che garantisca la massima attenzione in ambito di Sicurezza sul lavoro, anche confermando i tavoli e gli ambiti di collaborazione con Prefetture e Associazioni Sindacali e datoriali per un maggiore coordinamento degli interventi;

2. **Un investimento su giovani, capitale umano, conoscenza,** potenziando i percorsi di formazione terziaria professionalizzante e rafforzando un ecosistema in grado di trattenere i talenti nazionali e attrarre quelli internazionali. Promuovere le parità di genere sul mercato del lavoro. Creare opportunità di partecipazione attiva alla società, contrastare la povertà, garantire sostegno alla fragilità e alla disabilità;

3. **Ricerca & Innovazione, digitalizzazione e trasferimento tecnologico,** mediante il sostegno alle imprese nell'attività di ricerca, nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico, anche con il potenziamento delle misure di accesso al credito, di internazionalizzazione e di sostegno alla riconversione e alla transizione green;

4. **Sostenibilità ambientale, sociale ed economica,** quale riferimento di base di tutta la programmazione e premessa ineludibile per la realizzazione di interventi concreti, in primis di rigenerazione urbana e diretti a ridurre il gap esistente rispetto ai target di sostenibilità nelle sue tre dimensioni: ambientale, sociale ed economica con la capacità di coinvolgere i territori e tutti i soggetti attivi nella Regione. Promozione delle fonti energetiche rinnovabili e sviluppo delle comunità energetiche e dell'autoconsumo;

5. **Resilienza e sicurezza dei territori attraverso:**

- azioni di prevenzione e di contrasto al dissesto idrogeologico;
- iniziative volte al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e delle reti immateriali;
- Trasporto Pubblico Locale (TPL) sicuro e accessibile per tutti (nuovi treni, autobus e ammodernamento impianti a fune);
- accessibilità alle Olimpiadi Invernali 2026;
- potenziamento delle infrastrutture per la mobilità nel territorio regionale, anche in considerazione dello sviluppo degli ambiti legati alla logistica;
- riqualificazione, rigenerazione urbana e territoriale degli insediamenti umani finalizzata al contenimento del consumo di suolo, al riequilibrio territoriale, alla valorizzazione paesaggistica, anche attraverso gli strumenti della Programmazione negoziata regionale;

6. **Semplificazione** e reingegnerizzazione dei processi, per facilitare gli adempimenti e assicurare i diritti di cittadini e imprese e abbattere gli oneri regolatori, puntando in modo sempre più convinto sull'autocertificazione;

7. **Autonomia:** lavoro congiunto con il Governo e le altre Regioni interessate per la più sollecita conclusione dell'intesa per ottenere ulteriori condizioni di autonomia in particolare nelle funzioni di tipo regolamentare e programmatico di interesse più rilevante per il territorio.

Le stime indicate nella NADEFR circa le fonti finanziarie a disposizione di Regione Lombardia che per prossimi cinque anni sono le seguenti:

a) Risorse per la politica di coesione

Nell'ambito della Programmazione UE 2021-2027 le risorse UE a disposizione di Regione Lombardia per i Programmi regionali 2021-2027 sono pari a circa 1,4 miliardi di euro. Considerando il cofinanziamento nazionale e regionale, pari al 60%, le risorse complessive a disposizione di Regione Lombardia per i Programmi regionali 2021-2027 sono pari a 3,5 miliardi di euro con le priorità di investimenti su ricerca, innovazione, competitività, sviluppo sostenibile, connettività, lavoro, formazione e inclusione, sviluppo urbano e territoriale.

b) Risorse autonome

Il cofinanziamento con risorse regionali sulla programmazione europea 21-27 pari a 631 milioni di euro finalizzato ad investimenti in ambito economico, sociale e territoriale. Nell'ambito dello sviluppo rurale 23-27 sono previsti 834,5 milioni di euro di spesa pubblica (30 milioni in più di quanto previsto con i parametri del passato). Regione Lombardia contribuirà con 148,5 milioni di euro di fondi propri quale quota di cofinanziamento regionale;

c) Risorse aggiuntive e temporanee di Next Generation EU

Il Recovery and Resilience Facility prevede per l'Italia risorse pari a 191,5 miliardi di cui 127,6 miliardi di prestiti e 63,8 miliardi di sovvenzioni per investimenti di rilancio per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di adattamento degli Stati membri, mitigando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verdi e digitali. Sul territorio lombardo ricadono ad oggi più di 11,4 miliardi. Regione Lombardia è attualmente soggetto attuatore di 35 investimenti per circa 2,1 miliardi di euro;

d) Risorse per la politica agricola e di sviluppo rurale

A seguito sia dell'intesa in Conferenza Stato-Regioni sulla ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, la Lombardia ha ottenuto 835 milioni di euro di spesa pubblica per il finanziamento degli interventi regionali di sviluppo rurale 2023-2027. Il bilancio della Regione contribuirà alla formazione della spesa pubblica per lo sviluppo rurale per un importo importante pari a quasi 150 milioni di euro (quota di cofinanziamento regionale). Le risorse potranno essere messe a disposizione dei potenziali beneficiari a seguito dell'approvazione del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-27 da parte della Commissione europea attesa per fine anno.

Infine, verrà garantita l'erogazione di circa 300 milioni di euro/anno del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia tramite l'Organismo Pagatore Regionale sia su misure dirette a regolare o sostenere i mercati agricoli (Organizzazioni Comuni di Mercato) sia di pagamenti diretti agli agricoltori.

Inoltre, a seguito della transizione biennale 2021-22 prevista a causa della proroga dell'entrata in vigore della riforma della PAC al 2023, sul Programma regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 prorogato fino al 2022 sono stati messi a disposizione risorse aggiuntive 2021-22 per circa 400 milioni di euro.

Come conseguenza della crisi in Ucraina, Regione Lombardia sta attivando la 'Misura 22' prevista dalla Commissione europea sulla vigente programmazione, come sostegno temporaneo a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpite dalle conseguenze del conflitto. Lo stanziamento previsto è di 17 milioni di euro a seguito della modifica 2022 del Programma di sviluppo rurale 2014-2022.

e) Risorse straordinarie regionali per il Rilancio

Con il Piano Lombardia (legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 "Interventi per la ripresa economica") Regione Lombardia ha stanziato risorse pari a 4,5 miliardi di euro (obiettivo di incremento a più di 5 miliardi nella manovra di bilancio). Le priorità sono gli investimenti pubblici su infrastrutture regionali e locali.

f) Risorse statali e regionali per le Olimpiadi 2026

È previsto un finanziamento di 1 miliardo e 293 milioni di euro per 77 interventi: 635 mln per 19 infrastrutture di trasporto, 97,5 mln per 32 infrastrutture sportive e 578 mln per 26 interventi approvati nel Piano Lombardia.

1.3 Il piano di ripresa e resilienza

NEXT GENERATION EU: RISORSE, OBIETTIVI E PORTATA STRATEGICA



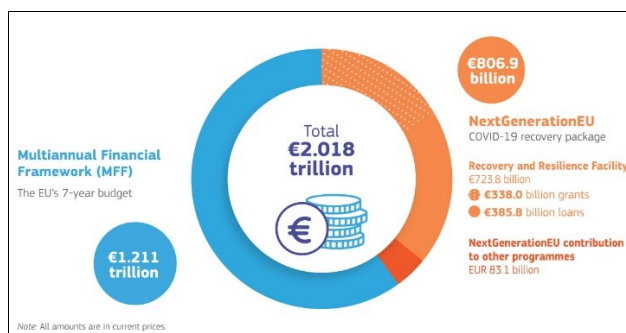
La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. Nel dicembre 2019, la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE.

Un pacchetto di stimolo senza precedenti

Il bilancio a lungo termine dell'UE, unito a NextGenerationEU (NGEU), lo strumento temporaneo pensato per stimolare la ripresa, costituisce il più ingente pacchetto di misure di stimolo mai finanziato in Europa. Per ricostruire l'Europa dopo la pandemia di COVID-19 è stato stanziato un totale di 2018 miliardi di euro. L'obiettivo è un'Europa più ecologica, digitale e resiliente.

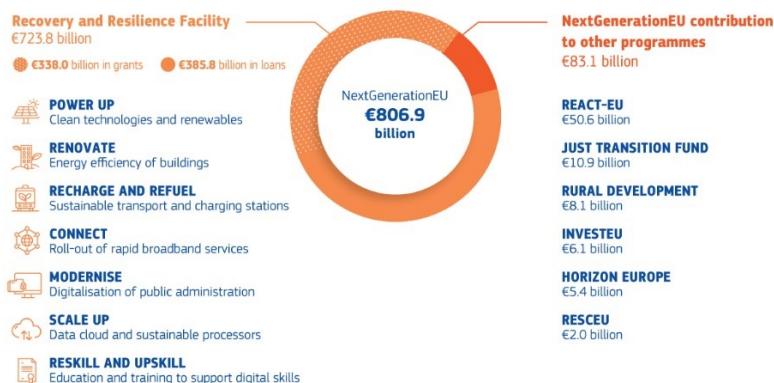
I fondi vengono utilizzati per affrontare le sfide più importanti che l'Europa è chiamata ad affrontare e per sostenere coloro che ne hanno bisogno. All'indomani dell'aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina il bilancio dell'UE è stato utilizzato per fornire assistenza e sostegno di emergenza, in Ucraina e nei paesi dell'UE, e per alleviare le conseguenze umanitarie della guerra.



NextGenerationEU: 800 miliardi di euro per la ripresa dell'Europa

NextGenerationEU è uno strumento temporaneo per la ripresa da 806,9 miliardi di euro, a prezzi correnti, che sarà erogato attraverso il bilancio a lungo termine dell'UE, in particolare nel periodo 2021-2023.

I fondi provenienti da NextGenerationEU saranno investiti in diversi programmi e distribuiti ai paesi e ai beneficiari dell'UE attraverso sovvenzioni (407,5 miliardi di euro) e prestiti (385,8 miliardi di euro a prezzi correnti).



Tutti gli importi sono espressi in euro a prezzi correnti. Fonte: Commissione europea



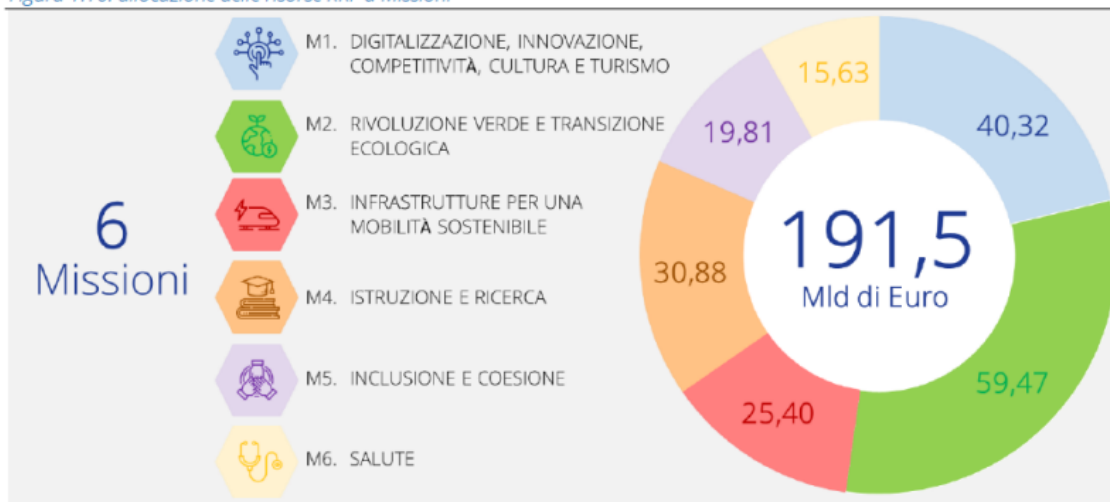
Il fulcro di NextGenerationEU è il dispositivo per la ripresa e la resilienza, strumento che offre sovvenzioni e prestiti a sostegno delle riforme e degli investimenti negli Stati membri dell'UE. A tal fine gli Stati membri sono tenuti ad elaborare dei piani nazionali di ripresa e resilienza che illustrino come intendono investire i fondi. Inoltre, sono tenuti a rispettare i traguardi e gli obiettivi concordati. Infatti, prima di qualsiasi erogazione nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, la Commissione valuta il conseguimento soddisfacente di ciascun traguardo e obiettivo.

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso Paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il Regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: Transizione verde; Trasformazione digitale; Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; Coesione sociale e territoriale; Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

MISSIONI E COMPONENTI DEL PIANO





Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi. Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formano un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte. Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Queste ultime sono articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF e illustrati nel precedente paragrafo, sebbene la formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni



Le risorse assegnate a missioni e componenti del PNRR. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,72	0,00	1,40	11,12
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,00	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,45	8,13
Totale Missione 1	40,29	0,80	8,73	49,82
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,05	0,31	0,00	15,36
Totale Missione 2	59,46	1,31	9,16	69,93
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASIILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,22	1,28	0,34	12,84
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,86	7,25	2,77	29,88
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,5	13,0	30,6	235,1

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

A seguito dell'aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, gli Stati membri dell'UE hanno la possibilità di utilizzare alcuni di questi fondi per rispondere alle esigenze dei profughi che giungono nei loro territori.

La programmazione strategica ed operativa, illustrata nelle pagine seguenti, terrà conto delle enormi possibilità messe in campo con il PNRR, le cui risorse saranno sistema fondante delle finalità (target) che verranno illustrati.

2. Gli indirizzi generali di programmazione

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

3. Analisi strategica delle condizioni esterne

3.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) i nuovi obblighi sul pareggio di bilancio;
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

3.1.1 Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali risulta caratterizzato da una forte instabilità. Di fronte ad un favor legislativo registratosi a partire dagli anni '90, dal 2006 inizia un cambio di rotta che, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, ha dato il via ad una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Il riferimento va, principalmente:

- all'articolo 18 del decreto legge n. 112/2008 in merito all'assoggettamento al patto di stabilità interno e ai limiti sul personale;
- all'articolo 14, comma 32, del decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010), che vieta ai comuni fino a 30.000 abitanti di istituire nuove società e consente il loro mantenimento solo nel caso di gestioni virtuose;
- all'articolo 1, commi 27-32 della legge n. 244/2007, che imponeva la ricognizione delle società partecipate funzionali al perseguimento dei fini istituzionali nonché all'obbligo di rideterminazione della dotazione organica in caso di esternalizzazione dei servizi.

Con la legge di stabilità del 2014 (legge n. 147/2013) si assiste ad un nuovo mutamento di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo, sempre rappresentato, di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllate. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse e in qualche caso fantasiose interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed

ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate. A partire dall'esercizio 2015 infatti, ovvero nel Bilancio preventivo relativo a tale esercizio, si deve procedere ad un graduale e progressivo vincolo di somme disponibili nella parte corrente dei bilanci, nel caso in cui società (ma anche aziende speciali, ASP ed istituzioni) partecipate registrino risultati negativi. Tale accantonamento si realizza, in pro-quota rispetto alla partecipazione detenuta, in relazione alle perdite risultanti nel triennio precedente (l'applicazione della norma in questione viene graduata attraverso un meccanismo/algoritmo che fa riferimento a valori medi, nel merito del quale non si entra qui, ma che non è detto che favorisca le situazioni in miglioramento nel periodo). Tale disposizione non fa venir meno il divieto di ripiano delle perdite (ex DL 78/2010 art. 6, comma 19), ma tende solo a congelare una quota di risorse dell'Ente, al fine di disinnescare ogni tentativo opportunistico di spostare diseconomie al di fuori del Bilancio comunale. Per le sole società in house inoltre la norma prevede, nel caso di reiterate perdite per successivi esercizi, prima una riduzione dei compensi degli amministratori e un riconoscimento di 'automatica' giusta causa per la loro revoca, ed oltre ancora un obbligo di liquidazione (con danno erariale a carico dei soci che omettano).

Il quadro di parziale deregulation introdotto dalla legge di stabilità per il 2014 non è tuttavia da considerarsi definitivo. La legge di stabilità del 2015 (L. n. 190/2014), riprendendo quanto già previsto nell'art. 23 del D.L. n. 66/2014, ha operato una netta distinzione tra norme relative alla riorganizzazione ed alla riduzione delle partecipazioni pubbliche e misure volte specificamente alla promozione delle aggregazioni organizzative e gestionali dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. La prima categoria di disposizioni presenta prevalentemente natura di indirizzo politico attraverso un piano triennale di razionalizzazione predisposto da ciascuna amministrazione e recante un cronoprogramma attuativo ed il dettaglio dei risparmi da conseguire, da approvare entro il 31/3/2015 (art. 1, comma 611). L'obiettivo di tale ultimo intervento normativo è quello di conseguire la riduzione in termini numerici delle società partecipate ed il contenimento della spesa. Gli enti pubblici sono chiamati ad adottare entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette da inviare poi alla Sezione regionale della Corte dei Conti. Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed Enti locali, sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori. Pertanto, al fine di promuovere processi di aggregazione e di rafforzare la gestione industriale dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica viene previsto l'esercizio dei poteri sostitutivi del Presidente della Regione, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, qualora gli enti locali non aderiscano agli enti di governo entro il 1° marzo 2015 oppure entro sessanta giorni dall'istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale.

Infine ricordiamo come la legge di Riforma della pubblica amministrazione (Legge n. 124/2015) delega il Governo ad adottare, entro agosto 2016 specifici testi unici, uno relativo al "Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni" (articolo 18), l'altro concernente il "Riordino della disciplina dei servizi di interesse economico generale di ambito locale" (articolo 19). Lo scopo è quello di ridurre drasticamente il numero delle società partecipate e di garantire una maggiore economicità nella gestione dei servizi pubblici locali, sfruttando il regime di concorrenza e le economie di scala.

Il provvedimento attuativo dell'articolo 18 della Legge delega n. 124/2015, è il Decreto Legislativo n. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016. La norma in parola, come rinnovata da ultimo dal decreto legislativo 16 giugno 2017 numero 100 ha imposto, tra l'altro, nel corso dell'anno 2017 una Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, in aggiornamento al precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, varato ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014, in particolare prevedendo quanto di seguito:

- art. 4, c. 1.: le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- art. 4, c. 2: Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.
- Successivamente, e quindi a partire dal 2018, a norma dell'art. 20, T.U.S.P., ogni Amministrazione Pubblica garantisce, annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

3.2 Situazione socio-economica del territorio

La conoscenza della situazione socioeconomica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

3.2.1 Il territorio e le infrastrutture

Tabella 1: I dati del territorio

Descrizione		DATI	
Territorio	Superficie in Km ²	13,43	
	Densità abitanti per Km ²	1.015	
	Frazioni (nr.)	2	
	Comune montano secondo la classificazione ISTAT	SI	
	Laghi (nr.)	0	
	Fiumi e torrenti (nr.)	4	
Descrizione		DATI	
Infrastrutture	Autostrade in Km	0	
	Strade statali in Km	0	
	Strade provinciali in Km	2	
	Strade comunali in Km	56,50	
	Metropolitana leggera	SI	
	Casello autostradale	NO	
	Eliporto	SI	
	Aeroporto	NO	
	Depuratore	NO	
	Reti fognarie in Km	40	
	Rete illuminazione pubblica in Km	44	
	Punti luce illuminazione pubblica	2991	
	Inceneritore/discarica	NO	
	Stazione ecologica attrezzata	SI	
	Stazione dei carabinieri	SI	
Descrizione		Nr.	Capienza posti
Strutture	Asili nido comunali	1	48
	Asili nido privati	1	21
	Sezioni primavera	2	28
	Scuole dell'infanzia statali	1	125
	Scuole dell'infanzia paritarie	2	240
	Scuole primarie	3	810
	Scuole primarie paritarie	1	130
	Scuole secondarie di primo grado	2	450
	Scuole secondarie di primo grado paritarie	1	75
	Scuole secondarie di secondo grado	1	850
	Biblioteche/centri di lettura	1	75
	Strutture residenziali per anziani	1	98

	Descrizione	Nr.	Capienza posti
	Impianti sportivi	13	
	Cimiteri	6	454
	Stazioni di ricarica auto elettriche	7	Posti auto 14
	Stazioni di ricarica E-bike	4	Posti bike 32

Box 1 - Territorio e infrastrutture: scenario emergente

La struttura territoriale e sociale della città di Alzano Lombardo è caratterizzata da una notevole frammentazione, derivante da una molteplicità di cause, alcune peculiari, altre condivise a livello di macroarea se non a livello nazionale:

- dal punto di vista geografico si possono riconoscere 3 centri principali nella zona pianeggiante (Alzano Maggiore, Alzano Sopra e Nese, un tempo comuni differenti) e 2 frazioni verso i rilievi (Olera e Monte di Nese a una distanza di 8 chilometri dal centro). A questa suddivisione corrispondono storie diversificate e l'esistenza, ancora oggi, di 4 diverse parrocchie, ognuna con proprie caratteristiche di attrattività;
- la vicinanza a Bergamo (5 chilometri), unita all'assenza di grosse strutture produttive o del terziario, sta rendendo Alzano Lombardo un quartiere periferico "dormitorio" del capoluogo con la conseguente perdita di una precisa identità territoriale rispetto alla forte attrattività della città.

3.2.2 La popolazione

La conoscenza della popolazione e dei fenomeni demografici correlati (invecchiamento, composizione, presenza di stranieri, ecc.) che un'amministrazione deve sapere interpretare per definire, con un congruo anticipo, le strategie da intraprendere. Questa sezione è dedicata alla popolazione e alle sue caratteristiche socio-demografiche. I dati consentono una visione generale della composizione della cittadinanza, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

Tabella 2: Trend storico demografico

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Nr. di abitanti al 31/12	13.632	13.636	13.652	13.637	13.655	13.678	13.531	13.491	13.411
Saldo naturale	-6	-22	-7	-50	-30	-26	-150	-54	-45
Saldo migratorio	-40	26	23	35	48	49	3	14	-35
Nr. famiglie al 31/12	5.918	5.943	5.979	5.995	6.031	6.076	6.059	6.109	6.105
Nr. stranieri al 31/12	1.272	1.239	1.192	1.129	1.128	1.135	1.104	1.116	1.116

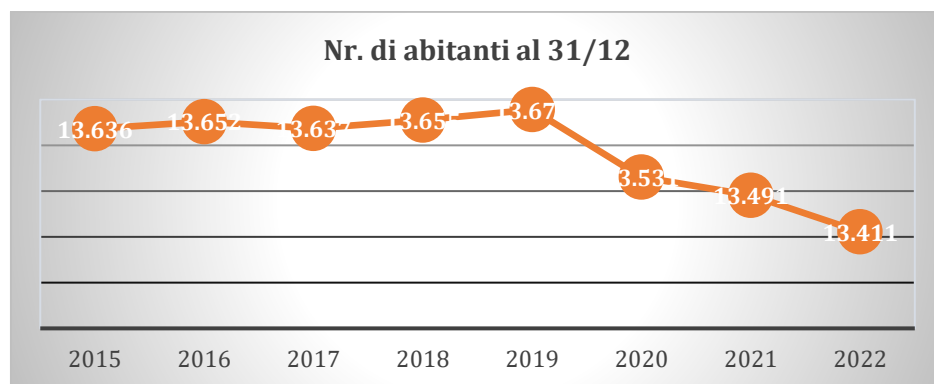


Tabella 3: Composizione della popolazione per fasce di età

Composizione popolazione al 31/12/2022	Numero	di cui stranieri
Da 0 a 6 anni	666	113
Da 7 a 14 anni	1.011	108
Da 15 a 29 anni	2.139	189
Da 30 a 64 anni	6.689	609
Oltre 65 anni	2.906	97

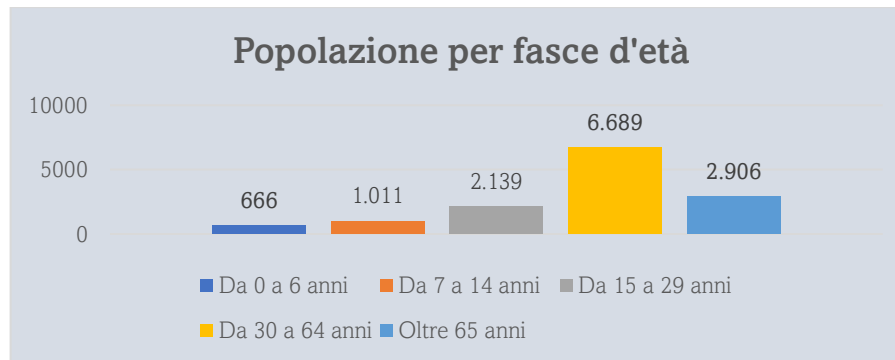


Tabella 4: Composizione nuclei familiari

Composizione nuclei familiari al 31/12/2022	Numero	di cui stranieri
1 componente	2.352	351
2 componenti	1.694	84
3 componenti	995	59
4 componenti	817	47
5 componenti	191	31
6 componenti e oltre	56	12
Componenti medi delle famiglie	2,10	1,90

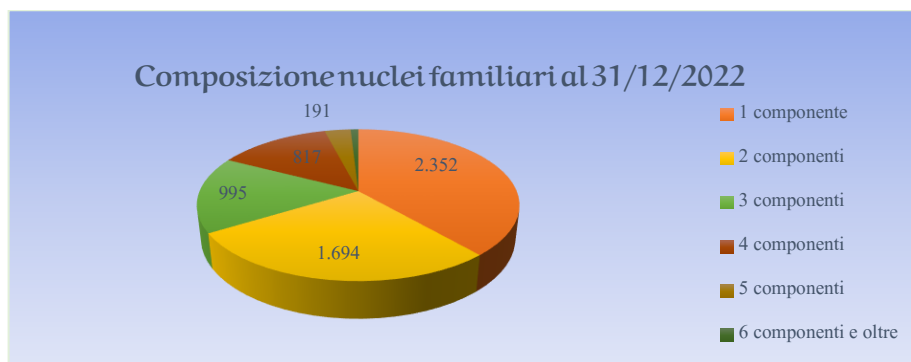


Tabella 5: Altri dati relativi alla composizione della popolazione

	2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Residenti al 01/01	6.639	6.997	6.657	6.995	6.666	6.971	6.664	6.991	6.692	6.986	6.640	6.891	6.592	6.899
Residenti al 31/12	6.657	6.995	6.666	6.971	6.664	6.991	6.692	6.986	6.640	6.891	6.592	6.899	6.559	6.852
		13.652		13.637		13.655		13.678		13.531		13.491		13.411
Stranieri al 01/01	575	664	545	647	511	618	501	627	510	625	500	604	502	614
Stranieri al 31/12	545	647	511	618	501	627	510	625	500	604	502	614	496	620
		1.192		1.129		1.128		1.135		1.104		1.116		1.116
Cittadini aventi diritto al voto	5.309	5.590	5.337	5.612			5.450	5.698	5.436	5.675	5.445	5.693	5.479	5.698
Famiglie al 01/01	5.943		5.979		5.995		6.031		6.076		6.059		6.109	
Famiglie al 31/12	5.979		5.995		6.031		6.076		6.059		6.109		6.105	
Matrimoni civili	29		28		24		13		6		23		25	
Matrimoni concordatari	19		15		14		29		12		13		12	
Carte d'identità rilasciate	1.744		1.573		1.777		1.167		842		2.031		1.739	

Box 2 – Popolazione: scenario emergente

La città è situata nella bassa Valle Seriana, a pochi chilometri da Bergamo, con una popolazione di circa 13.500 abitanti, in parte minoritaria collocata nelle due frazioni montane di Olera e Monte di Nese (che dista circa dieci chilometri dal centro). Proprio la vicinanza a Bergamo, unita all'attuale assenza di grosse strutture produttive o del terziario, stanno progressivamente portando Alzano Lombardo a divenire una sorta di quartiere periferico "dormitorio", con la conseguente perdita di una precisa identità territoriale rispetto alla forte attrattività del capoluogo, facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati.

A ciò corrisponde un movimento migratorio con un forte *turn over* della popolazione (nel triennio 2018-2020 il flusso migratorio in entrata è stato pari a circa l'11% e quello in uscita del 10,4%).

Dopo aver registrato un notevole incremento nei decenni passati, la popolazione ha conosciuto una situazione di stabilità, con un saldo naturale in sostanziale decremento, e con un saldo migratorio che registra un afflusso di popolazione straniera. Come nel resto del Paese, si rileva un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici.

La pandemia verificatasi nel corso del 2020 ha influito in modo significativo sul saldo naturale decrementato di 150 unità.

La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze. Così come una presenza di cittadini stranieri in forte evoluzione ha comportato la necessità di rispondere con rinnovati servizi sociali ed educativi.

Dall'esame dei dati demografici emerge quanto segue:

- L'indice di vecchiaia è estremamente alto 166,8% (con più di un terzo della popolazione con un'età superiore ai 50 anni, di cui il 21,67% con più di 65 anni - percentuali, in particolare l'ultima, destinate ad aumentare ulteriormente) attenuato da un lieve incremento della componente minorile (dovuto alla componente straniera pari a oltre il 14,20% in questa fascia);
- il nucleo familiare medio è composto da 2,10 persone; il 38,53% delle famiglie è rappresentato da persone sole, incidenza in continua crescita. Tra le persone sole il 54,6% ha oltre 60 anni e di queste circa il 60% è rappresentato da donne. Mediamente ormai un matrimonio su tre giunge ogni anno a divorzio o separazione e le convivenze fuori dal matrimonio, con figli di matrimoni diversi, si stanno diffondendo sempre più;

Box 2 – Popolazione: scenario emergente

- la componente straniera si è assestata poco sopra l'8% del totale della popolazione (50 nazionalità diverse con una incidenza del 20% nella fascia fino ai 14 anni) con un notevole incremento del numero di cittadinanze italiane ottenute (in particolare per le componenti maggioritarie albanese e marocchina) ;
- le donne, che rappresentano il 51% della popolazione, soffrono spesso della mancanza di legami sul territorio (familiari e sociali), della criticità della conciliazione famiglia/lavoro, della solitudine di fronte alla crisi, della difficoltà a confrontarsi (e a trovare luoghi dove poterlo fare);
- la componente giovanile risulta minoritaria dal punto di vista numerico (se consideriamo la fascia 19-25 anni rappresenta soltanto il 6,5% circa della popolazione), ma anche da quello dell'azione del proprio diritto alla cittadinanza: l'assenza della fascia giovanile da attività progettuali si rispecchia nell'assenza di forme associative socio-culturali giovanili, formali o informali, e in una sua presenza limitata anche nelle forme aggregative più tradizionali come in quelle sportive, se non i termini di mera fruizione;
- la popolazione minorile risulta ampiamente minoritaria (pari al 16,6%, ma con una drastica e progressiva riduzione tanto che questa percentuale è composta per il 57% dalla fascia 9-17 anni e solo per il 43% da quella da 0-8 anni), anche se sul territorio transitano quotidianamente molti giovani per la presenza di un liceo scientifico statale e di diverse strutture sportive di grande importanza.

3.2.3 L'economia insediata

Tabella 6: Imprese attive nel territorio comunale per settore e forma giuridica

Settore	31/12/2022			31/12/2021	VAR. %
	REGIONE	PROVINCIA	ALZANO LOMBARDO		
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	43.015	4.902	34	36	-5,56%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	318	40	0	0	0,00%
C Attività manifatturiere	87.107	10.046	69	71	-2,82%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2.343	162	2	3	-33,33%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1.424	186	0	1	-100,00%
F Costruzioni	131.097	16.879	173	184	-5,98%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	182.110	18.104	230	222	3,60%
H Trasporto e magazzinaggio	25.831	1.974	16	19	-15,79%
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	54.165	5.571	52	55	-5,45%
J Servizi di informazione e comunicazione	28.118	2.047	20	20	0,00%
K Attività finanziarie e assicurative	28.965	2.463	32	32	0,00%
L Attività immobiliari	69.811	6.427	67	68	-1,47%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	55.667	4.163	54	57	-5,26%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	39.042	3.132	38	44	-13,64%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	22	1	0	0	0,00%
P Istruzione	5.397	481	6	6	0,00%
Q Sanità e assistenza sociale	7.164	651	7	7	0,00%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	10.754	1.148	12	10	20,00%
S Altre attività di servizi	40.274	4.491	56	56	0,00%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	4	0	0	0	0,00%
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	3	0	0	0	0,00%
X Imprese non classificate	759	78	2	1	100,00%
IMPRESE TOTALI	813.390	82.946	870	892	-2,47%

3.2.4 Il mercato del lavoro

Sintesi del rapporto 2022 dell'Osservatorio del lavoro della Provincia di Bergamo

In provincia di Bergamo, secondo il sistema informativo regionale sulle Comunicazioni Obbligatorie, si può stimare una **crescita netta** nel 2022 di circa **quattromila** posizioni di lavoro dipendente. È quanto risulta dal saldo tra **148.860 assunzioni** e **144.909 cessazioni**, le prime aumentate del 9 per cento, le seconde del 14 per cento rispetto al 2021.

Il saldo equivale a una variazione annua dello stock dei dipendenti di circa l'1,2 per cento e consolida il recupero avvenuto nel 2021 con un rimbalzo di oltre 9mila posizioni dal punto di minima del periodo pandemico.

La dinamica occupazionale si è indebolita nel secondo semestre dell'anno, in parallelo al rallentamento del ciclo economico. Nell'ultimo trimestre le assunzioni hanno frenato e sono aumentate le cessazioni, soprattutto di rapporti a termine.

Nel corso del 2022, la riduzione dei contratti a tempo determinato (-3.778) è stata più che compensata dall'aumento (+7.487) dei rapporti a tempo indeterminato e in apprendistato dovuto a un boom delle stabilizzazioni. Le trasformazioni di rapporti dal tempo determinato al tempo indeterminato sono raddoppiate in un anno, un segnale della scelta delle imprese di consolidare il percorso d'ingresso dei neoassunti e trattenerli in una fase in cui le difficoltà di reperimento del personale e la scarsità dell'offerta di lavoro sono generalizzate.

La variazione complessiva dell'anno è attribuibile per più della metà al macrosettore del commercio e servizi (+2.243), seguito da industria (+934), costruzioni (+631) e agricoltura (+188). In tutti i settori la crescita si è interrotta nella seconda parte dell'anno, con saldi che si sono accentuati in negativo con la chiusura dei rapporti temporanei nell'ultimo trimestre.

Le costruzioni sono in crescita occupazionale da cinque anni e mezzo, salvo l'interruzione nel 2020, sostenute inizialmente dal basso livello dei tassi d'interesse, poi dagli incentivi agli interventi di riqualificazione edilizia.

Il ciclo dell'industria manifatturiera è in ripresa dall'inizio del 2021, anno nel quale il margine estensivo di lavoro è stato coperto in buona parte dalla somministrazione. Nel 2022, riassorbita la Cassa integrazione, l'occupazione si è allargata nella componente dei dipendenti interni a tempo indeterminato. All'inizio del 2022 si è indebolito l'andamento occupazionale nei settori industriali ad alta intensità energetica. Ha tenuto invece la metalmeccanica che ha beneficiato della fase positiva dell'export e, in alcuni suoi comparti, degli investimenti e delle produzioni indotte dal ciclo espansivo della filiera edilizia e beni per la casa.

Nel macrosettore del commercio e servizi i risultati sono ampiamente positivi nella logistica, nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (trainate dagli interventi di ristrutturazione edilizia) e nei servizi di informazione e comunicazione, sull'onda lunga della digitalizzazione e dell'evoluzione delle tecnologie informatiche.

Nel commercio la crescita è consistente, e rafforzata nei contratti permanenti, ma nel complesso più contenuta rispetto al 2021. Le attività dei servizi di alloggio e ristorazione, dopo il rimbalzo del 2021, registrano un risultato occupazionale modesto che non consente ancora un pieno recupero delle massicce perdite avvenute nel periodo del Covid.

Saldi negativi sono presenti nella sanità e assistenza sociale, nel settore banche e finanza investito da riorganizzazioni bancarie e fintech, nelle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento e nelle altre attività dei servizi alla persona.

L'eterogeneità degli andamenti occupazionali è probabilmente dovuta anche a movimenti di ricollocazione dei lavoratori tra i settori, intensificati, nella fuoriuscita dalla pandemia, dall'espansione delle costruzioni e industrie dell'indotto e dalle transizioni di lunga durata (digitalizzazione e sostenibilità ambientale) che stanno trasformando la struttura economica e il mondo del lavoro. La ripresa della mobilità del lavoro alimenta le cessazioni volontarie: nel 2022 si tocca un massimo storico di oltre 42mila dimissioni classificate. È un fenomeno presente in tutti i settori, a tutti i livelli professionali e riguardante lavoratori di tutte le età.

L'occupazione nel 2022, come già l'anno prima, aumenta con valori assoluti equivalenti per entrambi i generi, quindi con una crescita relativa più intensa per il secondo anno consecutivo delle lavoratrici dipendenti. Lo shock del 2020 che aveva penalizzato specialmente le donne risulta nel 2022 complessivamente riassorbito. Notevole che l'occupazione femminile cresca in una fase ciclica del mercato del lavoro trainata da un settore, quello delle costruzioni, tradizionalmente a prevalenza maschile.

Un segno di "irrobustimento" dell'occupazione a Bergamo nel 2022 viene dal maggiore contributo alla crescita da parte dei contratti a tempo pieno (+3.345) rispetto a quelli part time (+606). La presenza femminile è come sempre prevalente rispetto agli uomini nel part time, ma aumenta rispetto al passato anche la quota femminile nel full time.

Nel 2022 due terzi della crescita netta e poco meno di un terzo delle nuove assunzioni riguardano lavoratori stranieri, concentrati nelle professioni non qualificate (quasi la metà delle assunzioni) e nelle figure operaie.

La crescita occupazionale rispetto ai livelli "ordinari" del 2019 riguarda la maggior parte delle professioni. È ampia tra quelle genericamente impiegate e nel complesso delle professioni specialistiche e tecniche. È invece ancora incompleto il recupero delle professioni qualificate del commercio e servizi. L'assunzione con contratto permanente prevale solo nei livelli professionali direttivi, specialistici e tecnici, ma tende a ridursi ulteriormente nelle professioni meno qualificate.

A livello territoriale, metà dell'intera crescita occupazionale avviene nell'area della pianura bergamasca, dove si sono concentrati molti dei nuovi investimenti, in particolare nella logistica. La variazione di dipendenti più consistente in valori assoluti nel 2022 si verifica nell'area del Centro per l'impiego di Romano di Lombardia. Nell'area del CPI di Bergamo i comuni della cintura compensano il saldo negativo del capoluogo. Se si considerano anche i neoassunti bergamaschi (per domicilio) al di fuori dei confini provinciali, l'area metropolitana di Milano resta quella più attrattiva con oltre trentamila avviamenti nel 2022.

Per quanto riguarda le cessazioni, oltre alle dimissioni e alle conclusioni dei rapporti a termine, nel 2022 sono stati almeno cinquemila i licenziamenti classificati "per crisi aziendale", in aumento dalla rimozione del blocco nello scorso anno ma ancora inferiori. Sono aumentate rispetto ai livelli pre-Covid anche le imprese (21.303) con almeno un'assunzione di un dipendente interno nel corso del 2022. Oltre che nelle costruzioni, la crescita è superiore alla media nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, nel trasporto e magazzinaggio e nei servizi di informazione e comunicazione.

allegati al Rapporto si possono richiamare alcune osservazioni su altre dimensioni del mercato del lavoro locale. L'indagine Excelsior sulle assunzioni programmate da parte delle imprese (che nella sintesi dell'intero anno corrispondono in buona misura a quelle effettivamente realizzate, al netto di somministrati e contratti di breve durata) conferma una maggiore difficoltà e durata media della ricerca nel reperimento del personale a Bergamo rispetto alla media nazionale e regionale.

La carenza di manodopera -oltre che di figure specialistiche e qualificate -, dovuta in buona parte a fattori demografici e a un disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, potrebbe spiegare anche una minore rigidità nei criteri di selezione che traspare dalle preferenze di genere e livello d'istruzione. Nel primo caso sale al 42,2% la percentuale delle entrate a Bergamo per le quali donne e uomini sono ritenuti ugualmente adatti (e si riduce, lentamente, la preferenza per la figura maschile).

Per quanto riguarda l'istruzione richiesta, aumenta da un lato l'incidenza (15,2%) dei laureati, necessari per sostenere lo sviluppo di digitalizzazione e innovazione, e dall'altro la quota di personale (17,8%) per il quale non viene indicato o non viene data importanza a un livello di formazione specifica. Questa tendenza, con rischi di polarizzazione della domanda di competenze ai livelli estremi della scala professionale, è ancora più netta ed evidente nei corrispondenti dati regionali e nazionali.

Il dato positivo che emerge da Excelsior è una previsione di entrate, sia a gennaio che a febbraio 2023, ben al di sopra dei corrispondenti livelli del 2021. Potrebbe indicare che le imprese, nonostante uno scenario economico non privo di incertezze, ritengono che l'ampliamento degli organici possa continuare anche oltre il recupero ciclico finora realizzato.

Infine, sull'area del lavoro autonomo e indipendente, che a Bergamo comprende – secondo le Forze Lavoro Istat medie al 2021 - poco meno di un quinto degli occupati residenti, sono poche le evidenze disponibili: nel 2022 a Bergamo risultano in calo sia le nuove aperture di Partite IVA, sia lo stock delle imprese individuali e di quelle attive nel registro camerale. L'allegato sulle posizioni prevalenti (secondo dati INPS a fine 2021) di lavoro dipendente, indipendente e parasubordinato evidenzia a Bergamo un calo costante tra gli indipendenti dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti e coltivatori) e un aumento dei (meno numerosi) amministratori e professionisti non iscritti agli ordini.

ASSUNZIONI (composizione %)									
Oss. Lavoro della Provincia di Bergamo su dati dell'Osservatorio sul Precariato (INPS)									
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
BERGAMO									
a tempo indeterminato	22,1	32,0	21,6	16,5	18,3	21,2	21,1	19,0	21,5
a termine	43,6	37,2	42,5	43,4	42,9	42,8	43,9	42,8	42,0
con contratto intermittente	4,4	3,5	3,5	6,6	6,0	7,6	7,0	7,5	7,6
in apprendistato	4,9	3,3	4,6	4,8	5,4	5,8	5,2	5,8	5,6
in somministrazione	23,6	22,9	26,6	27,6	26,3	21,3	21,6	23,6	22,0
stagionali	1,4	1,2	1,2	1,0	1,0	1,4	1,2	1,3	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LOMBARDIA									
a tempo indeterminato	21,8	30,0	22,3	17,7	18,9	21,1	21,1	20,6	21,9
a termine	39,5	34,5	41,1	43,0	42,4	41,7	40,7	40,0	39,6
con contratto intermittente	5,7	5,1	5,4	8,2	8,5	9,7	8,7	8,6	9,4
in apprendistato	4,0	2,6	3,6	4,0	4,3	4,8	4,2	4,5	4,5
in somministrazione	25,9	25,0	24,5	24,2	22,8	18,7	19,8	19,9	18,4
stagionali	3,1	2,7	3,1	3,0	3,0	4,1	5,6	6,4	6,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA									
a tempo indeterminato	22,4	31,3	21,1	16,1	16,6	18,1	17,6	16,1	17,1
a termine	43,4	37,7	44,1	45,7	45,8	44,6	44,9	44,2	43,8
con contratto intermittente	5,0	4,1	4,5	8,0	8,2	9,2	8,2	8,5	8,9
in apprendistato	4,1	2,8	4,0	4,1	4,3	4,7	4,2	4,4	4,4
in somministrazione	15,7	15,5	17,4	17,4	16,4	12,9	13,6	14,0	13,2
stagionali	9,4	8,6	8,9	8,7	8,7	10,5	11,5	12,8	12,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Rapporto sul lavoro dipendente in provincia di Bergamo - 1° trimestre 2023 Osservatorio del Lavoro della Provincia di Bergamo

L'occupazione dipendente continua a crescere in provincia di Bergamo anche nel primo trimestre del 2023 con un saldo tra ingressi e uscite positivo per oltre 5.800 posizioni. La variazione tendenziale è positiva per il nono trimestre consecutivo con segni di rallentamento che in parte dipendono dall'effetto base (il confronto è con i primi mesi del 2022 in forte recupero post-Covid), in parte risentono di un ciclo produttivo più debole¹ e di una perdurante difficoltà di reperimento di nuovo personale che riguarda poco meno della metà delle figure professionali richieste dalle imprese. L'espansione occupazionale si attenua nell'industria e nell'edilizia ma si consolida nel macrosettore del commercio e dei servizi. In particolare, nei settori più sensibili ai consumi turistici (alberghi, ristorazione, intrattenimento...) si registrano livelli di assunzioni e di variazione netta superiori agli andamenti tipici di inizio anno, segno di una dilatazione della stagione turistica. Il saldo è positivo in tutte le tipologie contrattuali, si riduce nella somministrazione e cresce nell'area dei rapporti permanenti grazie al continuo aumento delle trasformazioni dal tempo determinato al tempo indeterminato. Le assunzioni e i saldi netti si riducono in confronto a un anno fa per gli uomini, quasi per nulla tra le donne. La tenuta dell'occupazione femminile è dovuta al suo maggior peso relativo nei servizi in ripresa e alla dinamica degli ingressi part-time (che crescono del 4% contro un calo di quelli full time dell'8%). Gli ingressi di giovani al di sotto dei 30 anni si mantengono su livelli simili a quelli di un anno fa con un'incidenza, in progresso, al 40% delle assunzioni totali. La dinamica delle assunzioni di lavoratori stranieri è allineata a quella complessiva, ma si registra un aumento tendenziale delle loro cessazioni, che risultano invece in calo tra i lavoratori di nazionalità italiana. Nelle aree territoriali dei Centri per l'impiego si conferma sui livelli di un anno fa il saldo positivo nella circoscrizione del capoluogo (oltre duemila posizioni lavorative).

La platea delle imprese con almeno un'assunzione di dipendente nel trimestre (10.665) si mantiene sui livelli del trimestre iniziale dello scorso anno e ben al di sopra del periodo pre-Covid, con un recupero significativo tra le imprese che operano nei settori più influenzati dal turismo. Tra le causali delle cessazioni aumentano nel confronto annuo solo le chiusure per fine del rapporto a termine mentre calano i licenziamenti e, di poco, anche le dimissioni.

4. Analisi strategica delle condizioni interne

Insieme alle condizioni esterne, l'ente deve analizzare anche il contesto interno che, a vario titolo, influenza le decisioni. In questo paragrafo forniremo un quadro sintetico dell'organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali, degli enti, organismi e società partecipate dell'ente, nonché delle risorse finanziarie e umane.

4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Introduzione

La definizione di "servizi pubblici locali" è contenuta nell'art. 112 del D. Lgs 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali": sono tali, infatti, *"i servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali"* ; quindi, **per servizio pubblico locale si intende qualsiasi attività che si concreta nella produzione di beni e servizi in funzione di un'utilità per la Comunità locale non solo in termini economici ma anche ai fini di promozione sociale** ([Cons. di Stato n. 2024/2003](#)).

Classificazione

Archiviata la vecchia distinzione tra servizio pubblico a rilevanza industriale e servizio pubblico privo di rilevanza industriale, introdotta dall'art. 35 della l. 488/01, attualmente **gli artt. 113 e 113 bis del D. lgs 267/00** (quest'ultimo dichiarato incostituzionale dalla sentenza n. 272/04 Corte Cost.) sono rubricati rispettivamente **"servizi pubblici di rilevanza economica"** e **"servizi pubblici privi di rilevanza economica"**.

Tale distinzione è dovuta al continuo e progressivo espandersi nel nostro ordinamento del diritto comunitario che non conosce la nozione di servizio pubblico ma quella di servizio di interesse economico generale e di servizio di interesse generale il cui concetto trova fondamento nell'art. 86 del Trattato Ce e nel Libro Verde sui servizi di interesse generale.

Deve ritenersi **di rilevanza economica** il servizio che si innesta in un settore per il quale esiste, quantomeno una redditività potenziale e quindi una competizione sul mercato e ciò ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico, più o meno ampie, dell'attività in questione.

Deve considerarsi **privo di rilevanza economica** quello che, per sua natura o per i vincoli ai quali è sottoposta la relativa gestione, non dà luogo ad alcuna competizione e quindi appare irrilevante ai fini della concorrenza.

I servizi pubblici locali a rilevanza economica a differenza di quelli privi di rilevanza economica perseguono il benessere della comunità secondo forme e modalità tipiche della gestione imprenditoriale; la rilevanza economica, quindi, va intesa come la possibilità che dalla gestione del servizio si ricavi un profitto.

A norma dell'articolo 2 del D.Lgs. n. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali a rilevanza economica" sono «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'art. 113 TUEL, nella formulazione anteriore alla riforma del 2008, individuava come forme di gestione del SPL:

1. **l'esternalizzazione**, ossia l'affidamento della gestione di un servizio tramite gara ad un soggetto completamente diverso dalla p.a.;
2. **l'affidamento a società miste** (soggetti partecipati in parte da un ente pubblico ed in parte da imprese private), rispetto alle quali il momento concorrenziale è assicurato dall'esperimento di una gara per la scelta del socio privato (e non già per l'affidamento del servizio);
3. **l'in house providing**, affidamento diretto senza gara, subordinato alla ricorrenza delle seguenti condizioni: 1) partecipazione totalitaria al capitale della società in house; 2) l'ente deve esercitare sulla società un controllo analogo a quello che esso esercita sui propri organi; 3) la società in house deve essere un "soggetto dedicato", cioè deve svolgere la parte prevalente delle proprie attività a favore dell'ente pubblico affidante.

Per delineare l'attuale assetto della gestione del SPL occorre operare una succinta ricostruzione del quadro normativo di riferimento. Nell'ambito del processo di liberalizzazione del settore dei servizi pubblici locali, il legislatore innovò la normativa di riferimento con l'art. 23/bis del DL 112/2008, convertito con modificazioni dalla L 133/2008 e con il relativo regolamento attuativo emanato con DPR 168/2010 che, all'art. 12, comma 1, lett. a), abrogò il 5° comma dell'art. 113 del TUEL disciplinante, come sopra, le modalità di gestione del servizio pubblico locale.

L'art. 23/bis fu oggetto di referendum abrogativo nel giugno 2011 e l'esito della consultazione portò alla sua abrogazione con conseguente caducazione del correlato regolamento approvato con DPR 168/2010.

Il legislatore corre ai ripari emanando l'art. 4 del DL 138/2011, convertito con modificazioni dalla L 148/2011, successivamente più volte modificato e integrato.

Detto art. 4 fu, a sua volta, oggetto di censura da parte della Corte costituzionale che, con sentenza del 17-20 Luglio 2012, n. 199, dichiarò la sua illegittimità per violazione dell'art. 75 della Costituzione, stante l'identità di disciplina con la normativa abrogata in sede referendaria.

Ad oggi, pertanto, nella materia attinente alla gestione dei servizi pubblici locali occorre attingere da una normativa, cosiddetta "di risulta" e precisamente dall'art. 25 del DL n. 1/2012, convertito dalla L 27/2012 e dalla disciplina comunitaria di settore.

A questa occorre aggiungere una serie di provvedimenti successivi all'intervento della Corte costituzionale e, tra questi, per quanto di nostro interesse, il DL Crescita n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L 221/2012.

L'art. 34 di detto DL, ai commi 20/23 aveva introdotto una serie di obblighi preordinati all'affidamento dei servizi a rilevanza economica secondo cui la gestione di servizi pubblici locali poteva avvenire mediante:

1. gara ad evidenza pubblica a favore di società di capitali interamente private, in applicazione delle norme inerenti il Codice dei contratti di cui al D. Lgs. 50/2016;
2. affidamento a società a capitale misto, pubblico e privato, a condizione che il socio privato, a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, sia stato individuato con procedura di gara (procedura, cosiddetta, a doppio oggetto);
3. affidamento diretto a società in house.

4.1.1 Società in house

L'evoluzione normativa e giurisprudenziale sviluppatasi in ambito nazionale e comunitario, ha sempre più puntualmente sancito che l'"affidamento diretto-in house" di servizi pubblici ad un soggetto giuridico è legittimo solo a condizione che l'affidatario, ancorché dotato di autonoma personalità giuridica, presenti connotazioni tali da giustificare la sua equiparazione ad un ufficio interno dell'Amministrazione affidante, poiché solo in questo caso non si individua un rapporto di alterità sostanziale, ma solo formale, garantendo pertanto che l'affidamento esclusivo costituisca una forma di "autoproduzione" o comunque di erogazione di servizi pubblici direttamente ad opera dell'Amministrazione, attraverso strumenti "propri" ("in house providing").

La sopradetta equiparazione è predicabile esclusivamente in caso di compresenza dei seguenti tre presupposti:

- 1) la totale partecipazione pubblica del capitale sociale, fatte salve le prescrizioni di legge;
- 2) il c.d. “controllo analogo”, congiunto in caso di presenza di una pluralità di Enti soci;
- 3) l'esercizio, in via prevalente, dell'attività della società in favore del socio e/o dei soci pubblici.

La giurisprudenza ha altresì costantemente precisato che l'esistenza di tutti i requisiti propri della società in house deve essere consacrata nello statuto (ex plurimis Cass. Civ. Sez. Un., ord. 24.03.2015 n.5848; Cass. Civ. Sez. Un., 24.10.2014 n.22608; Cons. Stato, Sez. VI, 11.12.2015 n.5643; T.A.R. Lombardia, Brescia, Sez. II, 23.09.2013 n.780 e 05.12.2005 n.1250).

Per procedere all'affidamento in house è opportuno richiamare nuovamente i principi normativi più recenti, a partire dal D.Lgs 50/2016 conosciuto come “ nuovo codice appalti ” per giungere al D.Lgs 175/2016 “Testo unico delle società pubbliche”.

L'art. 5 del D.Lgs 50/2016 prevede che “1. Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

2. Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore...omissis.... . Nei casi in cui le norme vigenti consentono la costituzione di società miste per la realizzazione e gestione di un'opera pubblica o per l'organizzazione e la gestione di un servizio di interesse generale, la scelta del socio privato avviene con procedure di evidenza pubblica”.

A seguito dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” è intervenuto il D.Lgs. n. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, che ha nuovamente disciplinato la materia dell' “in house”, così disponendo a mente dell'art. art. 16 “Società in house”:

“ 1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:

- a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del Codice civile;
- b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del Codice civile;
- c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del Codice civile.

3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al

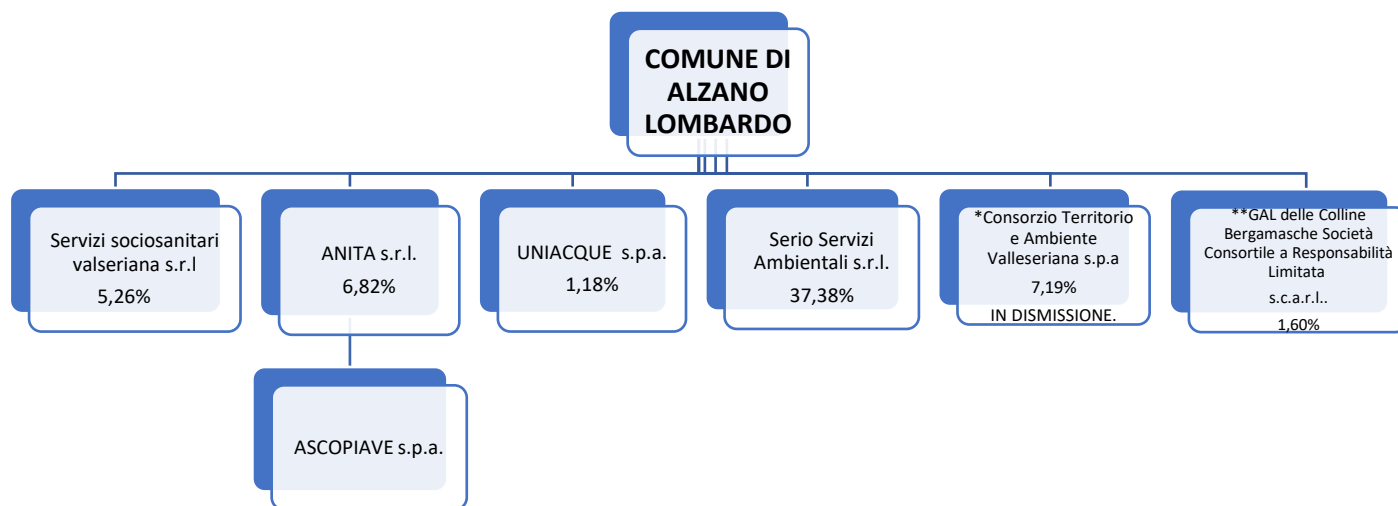
suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4. Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e dell'articolo 15 del presente decreto.

5. Nel caso di cui al comma 4, la società può sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci a una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata.

6. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.

7. Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016".



*Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana= in dismissione

** GAL delle Colline Bergamasche s.c.a.r.l. acquisizione partecipazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 13/11/2023

Tabella 7: Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI (Si precisa che l'analisi è limitata ai servizi pubblici locali gestiti totalmente in forma esternalizzata)					
SERVIZIO	CLASSIFICAZIONE DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE	SOCIETA' PARTECIPATA DAL COMUNE		MODALITA' DI AFFIDAMENTO
servizio idrico integrato	a rilevanza economica	Uniacque s.p.a.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	in house
servizi sociali e sociosanitari sovracomunali	a rilevanza economica	Servizi Sociosanitari Valseriana srl	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	in house
servizio teleriscaldamento	a rilevanza economica	Edison Teleriscaldamento srl	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Project financing
servizio gestione rifiuti	a rilevanza economica	Serio Servizi Ambientali srl	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	in house fino al 31.07.2024
servizio oggi limitato alla gestione patrimoniale della proprietà degli impianti di trattamento delle acque reflue e dei collettori fognari	a rilevanza economica	Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana	<input checked="" type="checkbox"/> SI*	<input type="checkbox"/> NO * si precisa che la partecipazione del Comune è in via di dismissione	in house
servizio di supporto scolastico: refezione scolastica	a rilevanza economica	Punto Ristorazione Srl	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Esternalizzata in appalto
servizio di supporto scolastico: servizio trasporto scolastico	a rilevanza economica	Autoservizi Zanetti Unipersonale S.r.l.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Esternalizzata in appalto
servizi sociali, educativi ed integrativi della prima infanzia: nido comunale	a rilevanza economica	La Fenice Coop. Sociale Arl	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Esternalizzata in appalto
servizio illuminazione votiva	a rilevanza economica	Epis Felice Srl	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Project financing

4.2 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica

Sono qui esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP). Sono inclusi in tale gruppo:

- gli organismi strumentali (quali le istituzioni ex art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000);
- gli enti strumentali, controllati e partecipati;
- le società controllate e partecipate.

Il Comune di Alzano Lombardo con deliberazione di Giunta Comunale del 31 luglio 2023 ha effettuato una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni partecipati dall'ente, con individuazione degli enti e delle società da includere nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2022 a seguito delle opportune analisi come di seguito riportato:

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	Classificazione	% di part.	Fondo di dotazione/capitale sociale
1	SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.	SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE	SOCIETA' PARTECIPATA	37,38%	20.000,00
2	SOCIETÀ SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA A R.L.	SERVIZI SOCIALI SOVRACOMUNALI PREVISTI DAL PIANO DI ZONA (LEGGE 328/00)	SOCIETA' PARTECIPATA	5,26%	57.000,00
3	ANITA SRL	ATTIVITA' FINANZIARIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE E GESTIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN ASCOPIAVE SPA AD OGGETTO EROGAZIONE SERVIZIO GAS	SOCIETA' PARTECIPATA	6,82%	813.733,00
4	UNIACQUE SPA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SOCIETA' PARTECIPATA	1,18%	36.000.000,00
5	CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA in dismissione	SOCIETA' PATRIMONIALE IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE	SOCIETA' PARTECIPATA	7,19%	9.500.000,00

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 29.09.2023 è stato approvato il bilancio consolidato 2022 ai sensi dell'art. 11-bis, D.lgs. n. 118/2011.

Limitatamente alle società suddette società vengono definiti gli indirizzi generali, rinviando alla sezione operativa l'analisi della situazione economico-finanziaria e degli obiettivi gestionali.

Si dà atto che il Comune di Alzano Lombardo ha proceduto alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni in ottemperanza alla nuova normativa come illustrata al paragrafo 3.1.4.

Si richiamano conseguentemente gli atti adottati dall'Ente in riferimento alle analisi e valutazioni propedeutiche al mantenimento delle società partecipate:

- il decreto del Sindaco n. 8/2015 ad oggetto "Approvazione Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Alzano Lombardo";
- il decreto del Commissario Prefettizio n. 8/2016 ad oggetto "Approvazione relazione sui risultati conseguiti nell'attuazione delle previsioni del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Alzano Lombardo";
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 50 in data 27 settembre 2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e smi";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 in data 30/11/2018 ad oggetto "Piano di Razionalizzazione periodica delle Società Partecipate anno 2018, ex art. 20, comma 1, d. lgs. 175/2016";

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 in data 28/12/2019 ad oggetto “Approvazione relazione sul piano di razionalizzazione delle Società Partecipate – anno 2018, ex art. 20, comma 4, d. Lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica".”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 in data 28/12/2019 ad oggetto “Approvazione Piano Razionalizzazione periodica delle Società Partecipate detenute al 31.12.2018, ex art. 20, comma 1, d. Lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 19/12/2020 ad oggetto “Approvazione Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle società anno 2019 in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2018 – ex art. 20, comma 4, d. lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 19/12/2020 ad oggetto “Approvazione Piano razionalizzazione periodica delle società anno 2020 in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2019, ex art. 20, comma 1, d. lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 in data 20/12/2021 ad oggetto “Approvazione Piano razionalizzazione periodica delle società anno 2021 in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2020, ex art. 20, comma 1, d. lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 30/11/ 2022 ad oggetto “Approvazione Piano razionalizzazione periodica delle società anno 2022 in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2021, ex art. 20, comma 1, d. lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

Con riferimento alle partecipazioni societarie dirette detenute dal Comune di Alzano Lombardo, per il triennio 2023/2025, sono state assunte le seguenti determinazioni:

a) **Mantenimento, senza interventi di razionalizzazione**, delle sottoindicate società, in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e come tali soggetti deputati alla erogazione di servizi di interesse generale:

1. **ANITA S.R.L.**
2. **SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA S.R.L.**
3. **UNIACQUE S.P.A.**
4. **SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L**

b) **Dismissione** delle partecipazioni detenute nella seguente società

- **CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA SRL**

Tabella 8: Indirizzi generali sul ruolo delle società controllate e partecipate

Società: ANITA SRL
Compagine sociale:
Comune di ALBINO 74.451,61 9,149394
Comune di ALZANO L. 55.463,49 6,815935%
Comune di CARAVAGGIO 47.992,83 5,897862%
Comune di CAZZANO S. A. 10.653,02 1,309155%
Comune di CENE 17.499,47 2,150518%
Comune di CLUSONE 53.848,80 6,617504%
Comune di FIORANO al S. 11.551,32 1,419547%
Comune di GAZZANIGA 19.592,04 2,407675%
Comune di MISANO G. d'A. 17.930,96 2,203544%
Comune di MOZZANICA 33.609,61 4,130301%
Comune di NEMBRO 39.153,32 4,811570%
Comune di PAGAZZANO 16.111,87 1,979995%
Comune di PARRE 23.503,02 2,888297%
Comune di PIARIO 9.403,47 1,155597%
Comune di POGNANO 12.599,58 1,548368%

Società: ANITA SRL

Comune di PONTE NOSSA 3.576,29 0,439492%
 Comune di PONTIROLO N. 0,12 0,000015%
 Comune di PRADALUNGA 15.577,43 1,914318%
 Comune di PREMOLO 12.615,36 1,550308%
 Comune di SPIRANO 29.555,98 3,632148%
 Comune di TREVIGLIO 127.893,60 15,716905%
 Comune di VILLA D'OGNA 16.310,33 2,004384%
 Comune di ARDESIO 25.448,88 3,127425%
 Comune di CALUSCO d'A. 24.217,71 2,976126%
 Comune di PONTE S.PIETRO 19.095,33 2,346634%
 Comune di SUISIO 17.839,89 2,192353%
 Comune di VALBREMBO 20.790,49 2,554953%
 Comune di VILLA d'ADDA 27.941,51 3,433745%
 LINEA SERVIZI S.R.L. 29.505,40 3,625933%

Indirizzi generali:

Anita s.r.l. è stata costituita nell'autunno del 2009 nel contesto ed in funzione della più ampia operazione di riorganizzazione di Unigas Distribuzione s.r.l. e privatizzazione di Bluemeta s.p.a., società aventi ad oggetto, la prima, il servizio di distribuzione locale del gas naturale e la seconda la vendita di gas naturale ed energia elettrica, in precedenza costituite mediante l'aggregazione delle società che i rispettivi Comuni bergamaschi (in buona sostanza gli attuali soci di Anita s.r.l.) avevano proceduto a costituire al fine di conformarsi all'obbligo di trasformazione in società delle preesistenti aziende speciali o gestioni comunali dirette, come prescritto dall'art. 15, comma 1, D.Lgs. 164/2000.

In particolare, poiché la riorganizzazione di Unigas Distribuzione s.r.l. ha comportato l'apertura della compagine societaria ad un socio industriale selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica (Ascopiave S.p.A.), al quale è stato assegnato poco più del 48% del capitale sociale, i Comuni (anche in via indiretta, per il tramite delle società a capitale pubblico socie di Anita s.r.l.) hanno inteso conferire le loro quote ad Anita, quale holding dell'insieme delle amministrazioni già socie di Unigas Distribuzione s.r.l. (ad Anita s.r.l. fa capo il 51,1352% del capitale della società), così da poter esercitare in maniera efficace, coordinata e stabile le prerogative di soci di maggioranza assoluta di Unigas Distribuzione s.r.l., assicurando agli Enti locali l'effettivo controllo sull'erogazione dei servizi a rete espletati, così come sulla proprietà e gestione delle reti, impianti ed altre dotazioni, preordinate all'esercizio di servizi pubblici locali e servizi d'interesse economico generale.

La costituzione ed il mantenimento delle partecipazioni comunali in Anita s.r.l. ha dunque corrisposto all'esigenza di preservare, in modo duraturo, la maggioranza pubblica locale nel capitale sociale di Unigas Distribuzione s.r.l., altrimenti potenzialmente pregiudicata dalla parcellizzazione delle quote pubbliche.

Di talché, con espresso riferimento al vincolo finalistico di cui all'art. 3, comma 27, legge 244/2007, oggi trasfuso nell'art. 4, comma 1, D.Lgs. 175/2016, nelle deliberazioni consiliari d'autorizzazione alla costituzione di Anita s.r.l., così come nei piani operativi di razionalizzazione, le Amministrazioni socie hanno avuto modo di chiarire che la Società configura uno strumento imprescindibile per l'esercizio del controllo coordinato e congiunto nei confronti di Unigas Distribuzione s.r.l. e, per ciò stesso, ha ad oggetto attività strettamente inerenti alle competenze amministrative degli Enti locali soci, poiché la società controllata è affidataria del servizio d'interesse economico generale di distribuzione del gas naturale (servizio che, per inciso, deve necessariamente essere gestito mediante l'affidamento ad Unigas Distribuzione s.r.l., poiché ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 93/2011, nelle more delle gare d'ambito è precluso ai singoli Comuni di procedere ad una diversa modalità d'affidamento del servizio e sono per ciò stesso prorogate le concessioni già assentite dai medesimi singoli Comuni). Successivamente, nel corso del 2014, in coerenza con l'oggetto sociale di Anita s.r.l., le Amministrazioni comunali titolari del servizio di distribuzione del gas naturale affidato in gestione ad Unigas Distribuzione s.r.l. hanno proceduto al conferimento ad Anita s.r.l. (mediante aumento di capitale in natura) della porzione, di loro proprietà, delle reti ed impianti preordinati all'esercizio del servizio di distribuzione del metano (sulla trasferibilità a società pubbliche proprietarie delle reti di tali beni del patrimonio pubblico non disponibile si veda il parere n. 295, del 3.7.2013, della Corte dei Conti – Sezione Regione di Controllo per la Lombardia).

A siffatte attività prevalenti la società ha affiancato, a decorrere dall'ottobre 2012, la gestione di una centrale di teleriscaldamento e dell'annessa rete in parte del territorio comunale del Comune socio di Alzano Lombardo.

Le prospettive della società alla luce della normativa in materia di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale (in specie la necessaria aggregazione ed articolazione per ambiti minimi territoriali prevista dall'art. 46bis, D.L. 159/2007, convertito in legge 222/2007, confermata dall'art. 24, D.Lgs. 93/2011 e regolata dal DM n. 226/2011 e ss.mm.ii. del Ministero dello Sviluppo Economico), nonché del riordino introdotto dal D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, sono state affrontate dall'assemblea dei soci tenutasi il 24.7.2017, che all'unanimità dei presenti ha assunto i tre seguenti atti d'indirizzo:

i) al fine di rafforzare la capacità competitiva di Unigas Distribuzione s.r.l., ponendola nella condizione di partecipare alle tre gare d'ambito che verranno indette per gli altrettanti Aem ove la società è attualmente operante, i soci di Anita s.r.l. hanno condiviso la strategia di consolidamento proposta dal socio industriale di Unigas Distribuzione s.r.l., Ascopiave S.p.A., che passa per l'aggregazione con un più

Società: ANITA SRL

grande operatore, a capitale pubblico, attivo nel settore della distribuzione del gas naturale nel territorio lombardo (così da conseguire la massa critica di 500.000 p.d.r. ovvero utenti serviti), ed in funzione di tale operazione hanno assunto altresì l'indirizzo di autorizzare, con successive deliberazioni, la cessione di un ulteriore 6% del capitale sociale di Unigas Distribuzione s.r.l. e la definizione di un nuovo patto parasociale che regolerà le prerogative di indirizzo, controllo ed ingerenza di Anita s.r.l.;

ii) con riferimento alla marginale attività di teleriscaldamento svolta nel territorio di Alzano Lombardo, preso atto del carattere strutturale del deficit di gestione, dovuto all'insufficiente numero di utenti allacciati, l'assemblea di Anita s.r.l. ha deliberato l'indirizzo di istituire un "tavolo tecnico" con i rappresentanti del Comune, al fine di individuare di comune accordo le modifiche contrattuali atte a ripristinare le condizioni di economicità del servizio od, in subordine, di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi di legge;

iii) con riguardo all'intendimento di dismettere le quote del capitale sociale di Anita s.r.l. manifestato dalla Provincia di Bergamo e dai Comuni soci non serviti da Unigas Distribuzione s.r.l., l'assemblea ha deliberato di rinviare ogni decisione al piano di sviluppo della stessa Unigas Distribuzione s.r.l., che verrà definito in vista delle gare d'ambito, a valle dell'operazione di aggregazione di cui sopra che, grazie agli introiti della cessione del 6% del capitale di Unigas Distribuzione s.r.l., porrà Anita s.r.l. nella condizione di poter affrontare gli oneri derivanti dalla liquidazione delle quote facenti capo ai predetti soci minori.

Successivamente, a seguito di Assemblee dei soci di Anita srl, in data 13/04/2018 e poi in data 18/06/2018 (aggiornata al 27/06/2018), (Verbali depositati agli atti), si è rivalutato il Progetto di cessione quote ad Ascopiave spa, come sopra programmato, ed alla luce di nuove valutazioni giuridiche si è giunti a programmare un Progetto di Fusione per incorporazione della società Unigas srl (società controllata da Anita srl) nella società Ascopiave spa. Ascopiave spa ha conseguentemente attivato una "due diligence" per addivenire ad una proposta di concambio, da realizzarsi tramite titoli azionari e denaro, che dovrà poi essere valutata a seguito di perizia e parere legale.

Con DCC n.14 del 29/03/2019 è stata approvata l'operazione di aggregazione, mediante fusione per incorporazione in Ascopiave S.p.A. di Unigas Distribuzione s.r.l., ed il successivo conferimento del ramo d'azienda delle attività di Unigas Distribuzione s.r.l. ad Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A. È stata altresì autorizzata l'assunzione della partecipazione indiretta nel capitale sociale di Ascopiave S.p.A., per il tramite di Anita s.r.l., per effetto della predetta fusione nonché il subentro di Ascopiave S.p.A. ed Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A. nell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale erogato nel territorio comunale.

Con atto di fusione del 25 giugno 2019, Unigas distribuzione Srl è stata incorporata nella società Ascopiave S.p.A., già socia di Unigas stessa al 48,86%, con effetto dalla data del 1° luglio 2019.

Con successivo atto di conferimento di ramo d'azienda del 25 giugno 2019 Unigas distribuzione Srl è stata conferita da Ascopiave SpA alla società Edigas Esercizio Distribuzione Gas spa, già posseduta al 100% da Ascopiave, con effetto dalla data dell'1 luglio 2019. Da questa ultima data, quindi, Unigas Distribuzione srl è ufficialmente cessata, con conseguente cessazione degli organi di governo e controllo.

Conseguentemente, dalla data del 1° luglio 2019 Anita Srl, non ha più alcuna partecipazione in Unigas srl ma possiede, in concambio, n. 7.149.505 azioni di Ascopiave Spa, pari al 3,05% del capitale di Ascopiave stessa.

In data 31 luglio 2019, in ottemperanza al dettato del Decreto Madia, Anita Srl ha provveduto a liquidare i Soci minori ed il Comune di Gandino, nonché la società Cogeide SpA. Questi ultimi avevano manifestato volontà di recedere dalla società già in seguito all'aumento di capitale (con introduzione di nuovi soci) avvenuto nel 2014. A seguito della predetta liquidazione, non avendo dovuto attingere al capitale sociale che, pertanto, è rimasto invariato (euro 813.732,73), le quote dei soci rimanenti sono state ricalcolate (Comune di Alzano L. quota partecipazione euro 55.463,49/ 6,815935%).

Accanto alle attività prevalenti sin qui illustrate, la Società ha affiancato, a decorrere dall'ottobre 2012, la gestione di una centrale di teleriscaldamento e dell'annessa rete in parte del territorio comunale del Comune socio di Alzano Lombardo. Relativamente alle difficoltà insorte in relazione la gestione della rete di teleriscaldamento del Comune di Alzano Lombardo, con provvedimento dell'Amministratore Unico di Anita S.r.l. n. 13 in data 7 agosto 2018, pervenuto in pari data al Protocollo Generale dell'Ente al n. 16066, la Società comunicava la rinuncia all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 175/2016 comportante la risoluzione anticipata del contratto di concessione del servizio teleriscaldamento.

Considerato che l'istanza del Concessionario Anita s.r.l., avrebbe comportato enormi pregiudizi all'Ente-Concedente, in vista della rinuncia immediata al servizio di gestione del teleriscaldamento da parte di Anita s.r.l., se non attraverso la sub-concessione a nuovo operatore e comunque non oltre i 6 mesi dalla data di rinuncia, l'Amministrazione Comunale - sia in qualità di concedente che di socio della Società Anita s.r.l. - attivava interlocuzioni con la società partecipata Anita sr - Concessionario al fine di garantire all'Ente la prosecuzione della gestione per tutto l'anno termico 2018/2019 e garantendo, sia pur solo parzialmente e con determinate condizioni e limiti, il ripristino dell'equilibrio economico finanziario della gestione interinale 2018/2019. I tavoli negoziali ed i rapporti interlocutori tra le parti hanno portato alla definizione di un Accordo transattivo comportante da un lato, la risoluzione anticipata del contratto ex art. 16 D.Lgs n. 175/2016 e dall'altra la continuità del servizio nella stagione termica 2018/2019 salvaguardando l'equilibrio economico finanziario della gestione interinale e prevenendo nel contempo l'insorgere di eventuali contenziosi tra le parti. L'accordo transattivo in parola è stato approvato dal Comune di Alzano Lombardo con DCC n. 52 in data 18/10/2018 ad oggetto "Risoluzione anticipata del contratto di concessione del suolo e sottosuolo pubblico per l'installazione di infrastrutture destinate alla produzione ed al vettoriamento del teleriscaldamento nell'ambito del servizio di gestione della rete esistente (contratto rep. n. 6649 del 20 maggio 2014) con la società partecipata Anita s.r.l. ed approvazione atto transattivo per gestione periodo interinale".

Società: ANITA SRL

L'amministrazione comunale si è conseguentemente attivata, affinché venissero individuati soggetti potenzialmente interessati alla gestione del servizio di teleriscaldamento comunale a partire dall'anno termico 2019/2020. A tal fine, il Consiglio Comunale con deliberazione n.37 in data 12/07/2019 ha approvato la proposta di Project-Financing pervenuta dal r.t.i. Fenice s.p.a.(gruppo Edison)/Comat Energia s.r.l. per la concessione, mediante contratto di Partenariato Pubblico Privato [PPP] ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. eee) e 183 comma 15 del d.lgs 18/04/2016, n. 50, della gestione della rete di teleriscaldamento del Comune di Alzano lombardo, ne ha dichiarato il pubblico interesse ed ha conseguentemente avviato la prescritta procedura di gara.

Con determinazione del Responsabile dell'area V – Tecnica n.634/2019 in data 30/09/2019 è stato attivato il PPP ed affidata al R.T.I. Fenice s.p.a./Comat Energia s.r.l. la concessione del servizio di gestione della rete di teleriscaldamento a partire all'anno termico 2019/2020.

Con il subentro del nuovo concessionario del servizio di gestione della rete di teleriscaldamento, Anita s.r.l., non più concessionaria del predetto servizio, configurandosi quale holding "pura" con finalità di controllo e coordinamento delle altre partecipazioni pubbliche detenute dall'Ente e dagli altri soci pubblici.

Società: CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA

Compagine sociale (integralmente pubblica). I Soci sono 19 Comuni della Valle Seriana.

La Società Consorzio Territorio ed Ambiente s.p.a. è una società interamente pubblica nata dalla fusione delle società Consorzio Depurazione Valle Seriana Inferiore spa e Consorzio territorio e Ambiente Vallegandino al fine di meglio rappresentare gli interessi dei territori di competenza dei comuni soci.

Indirizzi generali:

Con l'assunzione della gestione del servizio idrico integrato da parte del soggetto individuato dall'ente di governo dell'ambito (Uniacque spa), nella sostanza detta società è diventata una mera società patrimoniale con riferimento alla proprietà degli impianti di trattamento delle acque reflue presenti nei comuni di Ranica, Casnigo, Selvino oltre che dei collettori fognari.

In forza delle modifiche introdotte in tema di organizzazione del servizio idrico integrato dal D.L. 133/2014 convertito dalla L. 164/2014, è stata stabilita la necessità di conseguire la "unicità" della gestione dell'ambito per cui le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali, e quindi anche di società dagli stessi partecipate, devono essere affidate, in concessione d'uso gratuito, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato individuato dall'ente di governo dell' ambito.

La società risulta pertanto inattiva; essa non svolge infatti alcun tipo di prestazione di servizi, ma si limita alla conservazione del proprio patrimonio. La componente dei ricavi è rappresentata dal solo corrispettivo relativo alla concessione amministrativa delle reti e degli impianti al gestore Uniacque s.p.a.

Da quanto sopra risulta che detta società, e quindi la partecipazione del Comune di Alzano Lombardo nella stessa, è destinata a cessare per il venir meno della funzione cui è attualmente preposta.

Sulle modalità e sui tempi di detta dismissione sono stati attivati svariati tavoli negoziali tra i Comuni soci e il gestore del servizio idrico integrato d'ambito-Uniacque s.p.a., ad oggi ancora in corso, nell'ottica di addivenire ad una migliore valorizzazione, in termini economici, delle infrastrutture e dei beni di CTAVS spa. Nella fattispecie, le interlocuzioni vertono sul metodo di valutazione dei beni aziendali da cedere, sostanzialmente legate all'applicazione dell'art. 31 del Metodo tariffario idrico. Tali divergenze portano a ritenere per Uniacque spa congruo un valore di acquisto di circa 4.500.000 euro, mentre i consulenti della Società CTAVS s.p.a stimano corretto un valore di vendita di circa 12.000.000 di euro. Su richiesta del Presidente del CDA della CTAVS s.p.a, a seguito Assemblea dei soci del 29 ottobre 2019, l'Avvocatura della Provincia di Bergamo ha espresso un parere favorevole in merito ad una delle proposte di acquisto avanzate dalla società Uniacque spa prospettando ai Comuni soci due scenari operativi per addivenire alla dismissione della società:

A) Acquisto dei cespiti:

- Uniacque s.p.a. procede all'acquisizione delle infrastrutture e dei beni di proprietà della società, con individuazione dei beni oggetto di cessione e loro trascrizione nei registri pubblici. 37
- La società svuotata del proprio patrimonio viene sciolta e posta in liquidazione con la finalità di completare l'estinzione di eventuali residue passività e di distribuire l'eventuale attivo residuo.

B) Acquisto delle partecipazioni:

- Acquisto totalitario delle partecipazioni detenute dagli Enti Locali (presuppone l'accordo di tutti i soci a cedere al valore predeterminato) con il conseguente trasferimento della proprietà della società CTAVS s.p.a. dalla Provincia e dai Comuni Soci ad Uniacque s.p.a..
- Uniacque s.p.a. procede alla fusione per incorporazione della società CTAVS s.p.a. e i rapporti attivi e passivi sono trasferiti in capo ad Uniacque s.p.a.

L'Amministrazione Comunale di Alzano Lombardo, intanto, adempiendo agli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento (D. Lgs 175/2016), ha formalizzato richiesta alla società di procedere alla liquidazione in denaro della propria partecipazione in base ai criteri

Società: CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA

stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

Nell'assemblea dei soci del 13.07.2021 è stato nuovamente esaminato l'argomento e deliberato a maggioranza:

- i) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di ridefinire con il gestore unico d'ambito Uniacque spa, la proposta di acquisizione della Società, sulla base del valore contenuto nella proposta già formulata dallo stesso opportunamente attualizzato in ragione delle rettifiche contabili intercorse dalla data della proposta (4 dicembre 2018) ad oggi;
- ii) di riconvocare l'assemblea di soci per sottoporre nuovamente ai soci l'approvazione della proposta di cui al punto i), da attuarsi solo con il consenso unanime di tutti i soci. In caso di mancato assenso di tutti i soci, di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, di convocare l'assemblea dei soci per lo scioglimento e la messa in liquidazione della società.

Nell'assemblea dei soci del 11.11.2021 è stata quindi sottoposta all'approvazione dei soci la nuova proposta di acquisto - aggiornata alla data del 2.11.2021 - formulata da Uniacque spa, comportante un valore dei cespiti societari pari ad € 3.991.066,85. Tale proposta non ha trovato il consenso unanime dei soci; conseguentemente, in considerazione dell'impossibilità di procedere all'alienazione dell'asset societario ad Uniacque spa, i soci hanno demandato all'organo amministrativo la convocazione di apposita Assemblea straordinaria ad oggetto lo scioglimento volontari e la messa in liquidazione della società. Cosicché, in data 3/12/2021, è pervenuta all'Ente da parte del Presidente del CTAVS spa Avviso di convocazione di Assemblea straordinaria, con il seguente Odg:

- 1) scioglimento volontario e messa in liquidazione della società;
- 2) nomina Liquidatore, attribuzione poteri e determinazione compenso;
- 3) nomina membri Collegio sindacale con determinazione compenso.

Lo scioglimento e messa in liquidazione della società, non ha raggiunto il voto favorevole, bensì quello della maggioranza dei presenti (5 comuni dissenzienti: CASNIGO, LEFFE, FIORANO, CENE, PEIA). È stato nominato il liquidatore, nella persona del Sig. Mario Morotti, ex presidente della società definendo il compenso per l'operazione di liquidazione in euro 15.000,00. È stato nominato il Collegio sindacale, confermando n. 2 professionisti in carica e prendendo atto contestualmente della rinuncia all'incarico del terzo professionista in carica. L'Assemblea si è dunque riservata di nominare il terzo membro nella prossima adunanza. Si prevede dunque che, per il tramite del liquidatore, si formalizzerà diffida ad Uniacque spa onde chiedere il pagamento della precitata somma di € 3.991.066,85, decurtata della quota di ammortamento Anno 2022 ed in caso di esito negativo, sarà necessario ed imprescindibile rimettere la questione all'Autorità giudiziaria per il prosieguo dell'attività di liquidazione, con conseguente remissione dell'incarico da parte del liquidatore. Si conferma, conseguentemente, la necessità di proseguire nel corso dell'anno 2023 il percorso procedurale atto a consentire la messa in liquidazione della società.

Società: SERIO SERVIZI AMBIENTALI**Compagine sociale** (integralmente pubblica):

- Comune di Alzano Lombardo (valore nominale quota: € 7.476,00; percentuale sul capitale sociale: 37,38);
- Comune di Nembro (valore nominale quota: € 6.494,00; percentuale sul capitale sociale: 32,47);
- Comune di Pradalunga (valore nominale quota: € 2.574,00; percentuale sul capitale sociale: 12,87);
- Comune di Ranica (valore nominale quota: € 3.456,00; percentuale sul capitale sociale: 17,28);

Indirizzi generali:

La Società ha per oggetto lo svolgimento nei confronti degli enti pubblici soci di attività strumentali e servizi di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 4 del D.Lgs 175/2016 e successive modifiche, in particolare:

- 1) la gestione di servizi di interesse generale e di interesse economico generale, in primo luogo, in campo ambientale e della mobilità.
- 2) La progettazione e realizzazione di opere pubbliche affidate esclusivamente dai soci.

I predetti servizi e prodotti sono definiti unilateralmente da parte di soci sulla base di disciplinari di esecuzione dei servizi o delle opere che la Società svolge in regime di affidamento diretto.

La società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dall'organo amministrativo per il raggiungimento dello scopo sociale, ivi comprese: l'acquisto o l'alienazione di beni del patrimonio degli enti pubblici; l'acquisizione di finanziamenti pubblici anche concorrendo alla loro attribuzione; l'assunzione di finanziamenti con obbligo di rimborso, fruttiferi ed infruttiferi, presso i soci, con l'osservanza delle norme di legge sulla raccolta del risparmio; è comunque esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico.

La società può, inoltre, svolgere qualsiasi attività comunque connessa, complementare o affine a quelle sopra indicate, fermo restando che oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai Comuni soci. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato sopra richiamato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita

Società: SERIO SERVIZI AMBIENTALI

solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della stessa.

La società realizza e gestisce tali servizi ed attività direttamente per conto dell'ente o degli enti partecipanti che esercitano sulla stessa il controllo analogo anche congiunto come meglio specificato all'art.5 dello statuto.

La soc."Serio Servizi Ambientali srl" subentra in tutti i rapporti giuridici facenti capo ai Comuni relativamente ai servizi ceduti dai singoli comuni, nel rispetto delle politiche tariffarie del servizio impostate, anche in maniera differenziata, da ogni singolo comune.

La società Serio Servizi Ambientali s.r.l. è stata costituita quale strumento collettivo delle Amministrazioni socie per il perseguimento dei condivisi obiettivi di tutela ambientale.

In particolare, in stretta correlazione con l'adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia e l'adozione degli ivi previsti piani d'azione per l'energia sostenibile, approvati dai rispettivi Consigli Comunali, l'attività della Società si è imperniata sul progetto denominato "Fotovoltaico Facile", teso a promuovere l'installazione diffusa, su siti privati e pubblici, di impianti solari fotovoltaici per la produzione d'energia elettrica.

Mediante procedura ad evidenza pubblica, la società ha quindi provveduto all'acquisto ed all'installazione degli impianti sui lastrici solari concessi in comodato gratuito dalle Amministrazioni socie e da privati residenti nei rispettivi territori comunali.

Gli impianti sono stati ammessi al regime d'incentivazione di cui al DM 5.5.2011, emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente. L'incentivazione omnicomprensiva erogata dal Gestore per i Servizi Elettrici – GSE permette l'integrale autofinanziamento dei costi di realizzazione ed esercizio del progetto, con la generazione di risorse aggiuntive da reinvestire nello studio ed avvio di eventuali nuovi progetti, senza alcun ulteriore impegno economico del Comune di Alzano Lombardo in particolare e dei Comuni soci in generale, limitato al solo versamento del valore nominale delle quote, destinato all'integrale restituzione allorché la società verrà posta in liquidazione. Pertanto, sia il Comune di Alzano Lombardo, in riferimento al proprio patrimonio, sia i residenti che hanno concesso in comodato gratuito i propri lastrici solari fruiscono dell'autoconsumo dell'energia elettrica prodotta. In ogni caso, in coerenza con gli adottati piani operativi di razionalizzazione, la descritta attività posta in essere dalla società è dallo stesso summenzionato statuto qualificata come servizio pubblico locale, e quindi servizio di interesse generale secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lett. h), D.Lgs. 175/2016, come tale rientrante nella categoria di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), oltre che strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Alzano Lombardo. La società ha concretamente assunto la funzione di strumento operativo degli Enti soci per il conseguimento dei prefissati obiettivi di sostenibilità ambientale, peraltro in attuazione delle finalità istituzionali espressamente individuate nei rispettivi statuti comunali, tutti accomunati dal fine della tutela dell'ambiente e del territorio, oltre che dello sviluppo economico e sociale delle comunità amministrare. L'attività svolta dalla società Serio Servizi Ambientali s.r.l., ed in specie il progetto "Fotovoltaico Facile", si sostanzia in un servizio d'interesse generale, poiché mira a promuovere lo sviluppo e la coesione economica e sociale, consentendo un più conveniente e capillare accesso alle tecnologie di produzione d'energia elettrica mediante impianti fotovoltaici, a condizione che il mercato non avrebbe potuto offrire senza l'intervento pubblico posto in essere con la costituzione di Serio Servizi Ambientali Srl. Invero, l'Amministrazione Comunale ed i privati titolari che acconsentono all'installazione degli impianti sono sollevati da ogni onere economico e gestione, nonché incombenza burocratica, fruendo inoltre dell'autoconsumo gratuito dell'energia elettrica generata e consumata sul posto.

Il servizio d'interesse generale è pertanto erogato sia uti singuli (in favore dei soggetti che aderiscono al progetto "Fotovoltaico Facile") sia uti universi (in ragione del contributo all'abbattimento delle emissioni atmosferiche ed all'azione di sensibilizzazione ambientale). Infine, pare utile sottolineare che nessuna distorsione del mercato e della concorrenza è conseguita dall'attività svolta dalla società, che opera in assenza di privative ed acquisisce gli impianti ed i correlati servizi manutentivi nel rispetto dei vincoli d'evidenza pubblica, secondo il c.d. modello dalla «concorrenza per il mercato».

Sulla base di tali indirizzi e presupposti statutari, il Comune di Alzano Lombardo ha, in particolare, affidato alla società Serio Servizi Ambientali s.r.l. il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani; tale attività è senz'altro qualificabile come servizio d'interesse economico generale. Si fa rilevare che ad oggi, la Regione Lombardia non ha proceduto all'individuazione degli ambiti ottimali per il servizio a rete di gestione dei rifiuti, di talché, nelle more di tale necessario adempimento, il predetto servizio continua ad essere organizzato e gestito a livello comunale in conformità all'art. 198, D.Lgs. 152/2006, così come peraltro chiarito con parere n. 20/2014 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Lombardia.

Sul piano della tutela della concorrenza e del mercato, la società, quale soggetto «in house», si avvale di prestatori di servizi selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica, in conformità all'art 16, comma 7, D.Lgs. 175/2016.

Nell'ambito della revisione annuale delle partecipazioni anno 2019 era stata fatta rilevare l'esigenza di effettuare un percorso di consultazione congiunta tra i soci, organi politici e gestionali, ad oggetto un'analisi finanziaria dei dati di bilancio della società, in particolare del centro di costo fotovoltaico, alla luce dei risultati ad oggi effettivamente realizzati, anche con riferimento all'auspicato ampliamento del bacino di utenti, rispetto a quello dei singoli soci, e alla possibilità di aggregare altri comuni. Dai risultati dell'analisi finanziaria ed a seguito della correlata istruttoria tecnico-giuridica potevano essere individuate eventuali misure di razionalizzazione, tra le quali anche quella di scioglimento della società o cessione di ramo d'azienda, quest'ultima, con riferimento al settore del fotovoltaico. Nel corso del 2019 si sono avviate le consultazioni in parola, ma considerate le vicende societarie occorse nell'anno 2020 (sostituzione dell'amministratore unico della società), oltre che la sopravvenuta emergenza sanitaria COVID-19, che ha certamente contribuito al rallentamento delle interlocuzioni e dei confronti tra i comuni soci, le stesse non furono poi concluse nei termini programmati. Intanto,

Società: SERIO SERVIZI AMBIENTALI

considerata la scadenza statutaria della società al 31 dicembre 2025, con riferimento al “ramo fotovoltaico”, è stata accertata, congiuntamente agli altri Comuni soci, la convenienza economica di garantire la prosecuzione della società fino a scadenza del piano di ammortamento dei mutui oggi in corso e ciò al fine di non compromettere gli equilibri economici di bilancio dell'Ente correlati ad una eventuale internalizzazione del servizio. Anche con riferimento al “ramo servizio rifiuti”, è stata accertata, congiuntamente agli altri Comuni soci, l'utilità di garantire la prosecuzione della società in considerazione di tutti gli elementi di convenienza economica-tecnica-ambientale comportanti il rinnovo del Contratto di servizio per l'affidamento “in house” del Servizio rifiuti, a tutto il 31 luglio 2024, come ampiamente e dettagliatamente riportati nella Relazione ex art 34 commi 20 e 21 D.L. n. 179/2012, allegata alla DCC n. 19 del 31.03.2022 ad oggetto “Affidamento in house dei servizi di raccolta trasporto e smaltimento rsu e dei servizi di igiene ambientale del Comune di Alzano Lombardo a Serio Servizi Ambientali s.r.l. Approvazione contratto di servizio”, alla quale si fa espresso rinvio.

Società: SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL

Compagine sociale: (integralmente pubblica). La compagine è costituita dai 18 Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana e la Comunità Montana Valle Seriana.

La società Servizi Sociosanitari Valle Seriana s.r.l. è stata costituita tra 18 Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana e dalla Comunità Montana Valle Seriana quale strumento collettivo delle Amministrazioni socie per il perseguimento dei condivisi obiettivi inerenti la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari sovra-comunali del relativo territorio. L'erogazione di servizi sociali e sociosanitari rientra a pieno titolo nelle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica posto che gli stessi costituiscono servizi essenziali in capo all'Ente. L'Amministrazione comunale di Alzano Lombardo ai sensi degli artt. 6-8-19 della L. 8 novembre 2000 n.328 esercita in forma associata le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, all'interno di Ambiti territoriali determinati dalla Regione, mediante la costituzione dell'Assemblea dei Sindaci e l'adozione di un Piano di zona. Detta forma di gestione consente di garantire i requisiti della continuità, omogeneità, accessibilità fisica ed economica, qualità e non discriminazione; tutti requisiti indispensabili per l'erogazione di un servizio pubblico a livello locale. Si fa rinvio, a tali fini, alle determinazioni assunte con DCC n. 50 in data 26/09/2022 ad oggetto “Convenzione tra i Comuni dell'Ambito Albino-Valle Seriana per la programmazione dei servizi sociali e sociosanitari. Esame e approvazione”.

Indirizzi generali:

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio, in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta che attraverso Società controllate e/o collegate, delle attività connesse ed inerenti alla gestione dei servizi Sociali, Assistenziali e Sanitari in generale, della Tutela dei minori e di ogni altra attività inerente il settore socio- assistenziale e socio-sanitario. La gestione dei servizi è affidata con convenzione, con protocolli d'intesa o con altra forma giuridica da parte dell'Assemblea dei sindaci del distretto Val Seriana, dei singoli Comuni, degli Enti, delle Fondazioni o delle Associazioni che afferiscono al piano di zona del distretto.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati dagli enti pubblici soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

La Società potrà svolgere una o più attività sopraindicate sia direttamente che mediamente, in quest'ultimo caso attraverso acquisizioni di partecipazioni, anche totalitarie, in imprese o Società aventi ad oggetto una o più delle predette attività ovvero attraverso conferimenti o concentrazioni, comunque attuate, di partecipazioni e/o rami d'azienda in dette imprese o Società, nei limiti di quanto prescritto dal D.Lgs. 19.08.2016 n.175 e dalla normativa nazionale e comunitaria successivamente intervenuta.

La Società potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali e finanziarie sia mobiliari che immobiliari, ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto Sociale principale.

Sempre nei limiti e nel rispetto della disciplina normativa nazionale e comunitaria attualmente in vigore e sopravvenuta, essa può anche assumere, in via non prevalente, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre Società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, ovvero la cui attività abbia ad oggetto l'esercizio di servizi pubblici.

Potrà concedere garanzie reali e fidejussioni a favore di terzi, con espressa esclusione delle attività regolamentate dalla Legge 5 luglio 1991 n.19, in particolare dell'attività svolta nei confronti del pubblico.

Essa potrà (ai sensi dell'art.11 del decreto Legislativo 01/09/1993, n. 385 e come precisato dalla delibera del CIRC del 03/03/1994) ricevere finanziamenti, sia fruttiferi che infruttiferi, dai Soci, anche non in forma paritetica. L'eventuale assunzione di partecipazioni in altre Società avverrà nel rispetto della legge 127/1991 e delle successive in materia.

Società: UNIACQUE SPA

Compagine sociale: (integralmente pubblica). Soci di UNIACQUE spa sono 225 Comuni della Provincia di Bergamo, oltre la medesima Provincia di BG.

Indirizzi generali:

La Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il "Servizio Idrico").

La Società può, inoltre, eseguire ogni altra attività e servizio attinente o connessa con la gestione del Servizio Idrico integrato, tra cui l'attività, in conto proprio e/o in conto terzi, di laboratorio per l'analisi della qualità delle acque e, comunque, ambientali, nonché promuovere ed intraprendere tutti quegli studi, iniziative, incontri, ricerche ed attività intese a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nello Statuto e negli atti di indirizzo vincolanti degli organi sociali e del Comitato.

La Società realizza e gestisce esclusivamente, nell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, i servizi e le attività di cui ai precedenti commi prevalentemente per conto degli azionisti diversi dalla Provincia di Bergamo e nell'interesse degli stessi di modo che la gestione del Servizio Idrico sia attuata come se l'azionista esercitasse un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La Società dovrà svolgere le suddette attività nei limiti e nel rispetto delle norme pro tempore vigenti che ne disciplinano l'esercizio, con particolare riferimento al rispetto dei fini istituzionali e di criteri di efficacia ed efficienza nella gestione di servizi pubblici. Nei limiti di legge e di Statuto, potrà svolgere attività e servizi per conto di persone fisiche, enti pubblici o privati, anche mediante la costituzione di società di capitali controllate o collegate e la partecipazione a tali società o mediante la partecipazione anche di minoranza a società di capitali aventi oggetto analogo, affine o strumentale al proprio, purché l'attività svolta a favore di soggetti privati, complessivamente considerata, sia residuale e comunque non sia prevalente rispetto a quella realizzata nei confronti degli enti soci. In ogni caso, oltre l'ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla società dagli enti soci.

La Società può, altresì, coordinarsi e associarsi con altre aziende e/o società per lo svolgimento di singole attività e, in genere, per il perseguimento dell'oggetto sociale. A tal fine possono essere sottoscritti contratti con soggetti terzi, anche a carattere temporaneo, e comunque nelle more del processo di aggregazione, per la gestione di specifiche attività nell'ambito del servizio idrico integrato, fermo restando il rispetto del divieto di sub-concessione delle attività.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute utili e necessarie, nel rispetto di quanto previsto all'art. 4.3 ultimo capoverso dello statuto e purché le predette operazioni non distolgano le risorse necessarie all'espletamento dei servizi pubblici affidati direttamente alla Società.

La costituzione della società UNIACQUE s.p.a. risponde ad un obbligo di Legge nazionale e regionale che impone la gestione del Servizio Idrico Integrato per il tramite di un unico gestore per ogni ambito territoriale ottimale (ATO). UNIACQUE s.p.a. è la società individuata, mediante procedura di evidenza pubblica, dall'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo. Il servizio idrico integrato rientra tra i servizi di interesse generale, indispensabile alla collettività e pertanto è necessario che la gestione dello stesso soddisfi tutti requisiti richiesti ai fini dell'erogazione di un servizio pubblico a livello locale: continuità, omogeneità, accessibilità fisica ed economica, qualità e non discriminazione.

Con riferimento al triennio 2024/2026, ad oggi non è stato ancora adottato il Piano di razionalizzazione periodica delle società anno 2023, in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2022, e pertanto il presente DUP sarà aggiornato in esito alle determinazioni scaturenti dal Piano in parola.

4.3 Risorse finanziarie

4.3 Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, riteniamo utile in questa sede tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'ente, con particolare riguardo per gli equilibri di bilancio, l'indebitamento e la gestione del patrimonio.

4.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora conclusi. Riportiamo di seguito l'elenco degli investimenti in fase di realizzazione, per i quali viene indicato lo stato di avanzamento.

N.	Mission	Obiettivo	Opera/Lavoro	Importo	Stato di attuazione al 30/06/2023	Principali procedimenti da attuare	Report al 31/10/2023
1	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Attivazione di partenariato pubblico privato [PPP] ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs n. 50/2016 inerente la gestione della rete di teleriscaldamento del Comune di Alzano Lombardo.	€ 34.045.000,00	Centrale di cogenerazione realizzata e in funzione Estensione della rete TLR eseguita e collaudata, previsti successivi lotti nel 2023 e 2024 da effettuarsi in base alle esigenze delle utenze	Completamento rete Collaudo tecnico - amministrativo parziale Gestione	Centrale di cogenerazione realizzata e in funzione Estensione della rete TLR eseguita e collaudata, previsti successivi lotti nel 2023 e 2024 da effettuarsi in base alle esigenze delle utenze
2	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Lavori di riqualificazione Borgo Medioevale di Olera – Lotto 1	€ 559.735,94	Progetto esecutivo approvato, lavori in fase di esecuzione Termine lavori: luglio 2023	Esecuzione D.L./Contabilità esterna CRE Rendicontazione Regione	Progetto esecutivo approvato, lavori in fase di esecuzione Termine lavori: novembre 2023

N.	Mission	Obiettivo	Opera/Lavoro	Importo	Stato di attuazione al 30/06/2023	Principali procedimenti da attuare	Report al 31/10/2023
3	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Lavori di riorganizzazione funzionale e ristrutturazione della Biblioteca e dell'Auditorium presso Parco Montecchio	€ 1.200.000,00	Progetto esecutivo approvato con D.G.C. n. 181 del 18/10/2021 Domanda di contributo a R.L. presentata in data 22/10/2021 a valere sul bando "Piano Lombardia 2021-2022 - Bando per la valorizzazione del patrimonio culturale lombardo: innovazione e sostenibilità" – progetto ammesso ma non finanziato	Progettazione esterna conclusa Autorizzazione Soprintendenza Validazione Approvazione Finanziamento Affidamento Esecuzione D.L./Contabilità esterna C.R.E.	Progetto esecutivo approvato con D.G.C. n. 181 del 18/10/2021 Domanda di contributo a R.L. presentata in data 22/10/2021 a valere sul bando "Piano Lombardia 2021-2022 - Bando per la valorizzazione del patrimonio culturale lombardo: innovazione e sostenibilità" – progetto ammesso ma non finanziato
4	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Edilizia scolastica – Lavori di miglioramento antisismico dell'edificio e delle facciate della scuola primaria statale "L. Noris"	€ 1.000.000,00	Studio di fattibilità tecnica ed economica approvato con D.G.C. n. 140 del 14/09/2020 Autorizzazione Soprintendenza acquisita in data 20/07/2021 al prot. n. 17477 Conclusa progettazione definitiva Domanda di contributo presentata in data 12/08/2022 "legge 30 dicembre 2018, n. 145 - contributi per investimenti relativi a opere"	Progettazione esecutiva da assegnare Autorizzazione Soprintendenza Validazione Finanziamento Approvazione Affidamento Esecuzione D.L./Contabilità esterna C.R.E.	Studio di fattibilità tecnica ed economica approvato con D.G.C. n. 140 del 14/09/2020 Autorizzazione Soprintendenza acquisita in data 20/07/2021 al prot. n. 17477 Conclusa progettazione definitiva Domanda di contributo presentata in data 12/08/2022 "legge 30 dicembre 2018, n. 145 - contributi per investimenti relativi a opere"
5	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Edilizia scolastica – Lavori di miglioramento antisismico scuola primaria statale "A. Tiraboschi" in Nese	€ 931.382,78	Progetto esecutivo approvato, lavori in fase di esecuzione	Esecuzione D.L./Contabilità esterna CRE Rendicontazione Regis	Progetto esecutivo approvato, lavori conclusi in data 29/09/2023 In corso verifica regolare esecuzione

N.	Mission	Obiettivo	Opera/Lavoro	Importo	Stato di attuazione al 30/06/2023	Principali procedimenti da attuare	Report al 31/10/2023
6	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Lavori di messa in sicurezza della strada comunale Busa-Olera-Monte di Nese	€ 870.000,00	Progetto esecutivo approvato, lavori in fase di esecuzione	Esecuzione D.L./Contabilità esterna CRE Rendicontazione Regis	Progetto esecutivo approvato, lavori conclusi in data 30/10/2023 In corso verifica regolare esecuzione
7	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Interventi migliorativi per la sicurezza stradale, per la viabilità e per la riqualificazione di Via Mazzini e P.zza Italia	€ 705.000,00	Progetto def-ese approvato con D.G.C. n. 72 del 11/04/2022 Concesso contributo a R.L.a valere sul bando "Interventi finalizzati all'avvio di processi di generazione urbana" Lavori in corso di esecuzione / collaudo	Esecuzione D.L./Contabilità esterna C.R.E.	Progetto def-ese approvato con D.G.C. n. 72 del 11/04/2022 Concesso contributo a R.L.a valere sul bando "Interventi finalizzati all'avvio di processi di generazione urbana" Lavori conclusi e CRE approvato in data 28/09/2023
8	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Lavori di ristrutturazione ex stazione ferrovia Valle Seriana per sede Comando di Polizia Locale	€ 600.000,00	Studio di fattibilità tecnica ed economica conclusa Richiesto contributo statale "Rigenerazione urbana"	Progettazione esecutiva Finanziamento Validazione Approvazione Affidamento Esecuzione D.L./Contabilità esterna C.R.E.	Studio di fattibilità tecnica ed economica conclusa Richiesto contributo statale "Rigenerazione urbana"
9	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Lavori di manutenzione straordinaria del manto sintetico della pista di atletica presso il centro sportivo comunale "Carillo Pesenti Pigna"	€ 513.000,00	Studio di fattibilità tecnica ed economica approvato con D.G.C. n. 181 del 23/11/2020 Opera riprogrammata nel 2023 in attesa di finanziamenti derivanti da contributi nazionali/regionali	Progettazione interna Finanziamento Parere CONI-FIDAL Validazione Approvazione Affidamento Esecuzione D.L./Contabilità C.R.E.	Studio di fattibilità tecnica ed economica approvato con D.G.C. n. 181 del 23/11/2020 Opera riprogrammata nel 2023 in attesa di finanziamenti derivanti da contributi nazionali/regionali

N.	Mission	Obiettivo	Opera/Lavoro	Importo	Stato di attuazione al 30/06/2023	Principali procedimenti da attuare	Report al 31/10/2023
10	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Lavori di riqualificazione funzionale parcheggio T.E.B	€ 500.000,00	Progetto esecutivo approvato con D.G.G. n. 207 del 22/11/2021 Lavori conclusi e collaudati In attesa fondi ministeriali "adeguamento prezzi" DL 50/2022	Liquidazione contributi ministeriale per adeguamento prezzi	Progetto esecutivo approvato con D.G.G. n. 207 del 22/11/2021 Lavori conclusi e collaudati In attesa fondi ministeriali "adeguamento prezzi" DL 50/2022
11	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Lavori di riorganizzazione funzionale e ristrutturazione dell'edificio di proprietà consortile adibita a Caserma dei Carabinieri sita in Alzano Lombardo	€ 2.300.000,00	Studio di fattibilità trasmesso al Comando Regionale dell'Arma dei Carabinieri in data 16/09/2021 prot. n. 21901 Studio di fattibilità tecnica ed economica Approvato con Del.G.C. n. 80/2023	Progettazione esterna Nulla-osta Comando Regionale CC Finanziamento Validazione Approvazione Affidamento Esecuzione D.L./Contabilità esterna C.R.E. Rendicontazione	Studio di fattibilità trasmesso al Comando Regionale dell'Arma dei Carabinieri in data 16/09/2021 prot. n. 21901 Studio di fattibilità tecnica ed economica Approvato con Del.G.C. n. 80/2023
12	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Lavori di restauro conservativo del Cimitero Comunale di Alzano Capoluogo 1° Lotto	€ 350.000,00	Progetto esecutivo approvato con d.G.C. n. 110 in data 20/07/2020 Procedura di gara sospesa per ridefinizione finanziamento dell'opera	Progettazione di adeguamento prezzi esterna Autorizzazione Soprintendenza Validazione Approvazione Affidamento Esecuzione D.L./Contabilità esterna C.R.E.	Progetto esecutivo approvato con d.G.C. n. 110 in data 20/07/2020 Procedura di gara sospesa per ridefinizione finanziamento dell'opera
13	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Interventi migliorativi per la sicurezza stradale e per la viabilità – LOTTO 2022	€ 60.000,00	Progetto esecutivo approvato con d.G.C. n. 125 del 29/06/2022 e realizzato e collaudate opere		Progetto esecutivo approvato con d.G.C. n. 125 del 29/06/2022 e realizzato e collaudate opere

N.	Mission	Obiettivo	Opera/Lavoro	Importo	Stato di attuazione al 30/06/2023	Principali procedimenti da attuare	Report al 31/10/2023
14	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Opere di realizzazione palestra cinofila – Area Serio	€ 300.000,00	Studio di fattibilità tecnica ed economica approvato con D.G.C. n. 203 del 15/11/2021 Conclusa conferenza di servizio Approvato progetto esecutivo con D.G.C. n. 58/2023 Affidati i lavori inizio lavori previsto in giugno 2023	Progettazione esecutiva esterna Validazione Approvazione Esecuzione D.L./Contabilità esterna CRE	Studio di fattibilità tecnica ed economica approvato con D.G.C. n. 203 del 15/11/2021 Conclusa conferenza di servizio Approvato progetto esecutivo con D.G.C. n. 58/2023 Lavori in corso
15	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Interventi di edilizia mortuaria presso i Cimiteri cittadini – LOTTO 2022	€ 16.000,00	Realizzate ed in uso nuove urne cenerari presso Cimitero di Nese		Realizzate ed in uso nuove urne cenerari presso Cimitero di Nese
16	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Edilizia pubblica: lavori di miglioramento antisismico sede Protezione Volontaria Civile (P.V.C.)	€ 150.000,00	contributo regionale assegnato di € 150.000 (2023) D.G.C. n. 204 del 15/11/2021 Affidato incarico di progettazione esecutiva	Progettazione esterna Validazione Approvazione Affidamento Esecuzione D.L./Contabilità esterna C.R.E. Rendicontazione Regione Lombardia	contributo regionale assegnato di € 150.000 (2023) D.G.C. n. 204 del 15/11/2021 Affidato incarico di progettazione esecutiva – in corso attività di progettazione
17	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Lavori di manutenzione straordinaria della copertura ex "Palazzo Pelandi" destinato ad alloggi di edilizia residenziale pubblica [E.R.P.]	€ 70.000,00	Realizzato Collaudato.		Realizzato Collaudato.

N.	Mission	Obiettivo	Opera/Lavoro	Importo	Stato di attuazione al 30/06/2023	Principali procedimenti da attuare	Report al 31/10/2023
18	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Bando AXEL - Lavori di realizzazione nuovo sistema di accumulo per impianto fotovoltaico esistente presso: 1 - Palazzetto dello Sport 2 - Polo scolastico Alzano Cap. 3 - Asilo Nido	€ 104.555,58 € 83.766,48 € 11.262,72	Affidamento Lotto 1 con Det. n. 855 del 10/12/2021 Affidamento Lotto 2 con Det. n. 856 del 10/12/2021 Affidamento Lotto 3 con Det. n. 857 del 10/12/2021 Lavori conclusi, collaudati e rendicontazione in corso in attesa attivazione GSE e fase di collaudo	D.L./Contabilità esterna C.R.E. Rendicontazione Regione	Affidamento Lotto 1 con Det. n. 855 del 10/12/2021 Affidamento Lotto 2 con Det. n. 856 del 10/12/2021 Affidamento Lotto 3 con Det. n. 857 del 10/12/2021 Lavori conclusi, collaudati e rendicontazione in corso in attesa attivazione GSE e fase di collaudo
19	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Bando sport outdoor 2021 – contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi. Lavori di completamento area attrezzata esistente (mini-trekking sull'argine) mediante creazione nuova area outdoor fitness per soggetti diversamente abili.	€ 42.000,00	Progetto definitivo approvato con d.G.C. n. 174 del 27/09/2021 Finanziato da Regione Lombardia Lavori eseguiti, collaudati e rendicontati	C.R.E. Rendicontazione Regione	Progetto definitivo approvato con d.G.C. n. 174 del 27/09/2021 Finanziato da Regione Lombardia Lavori eseguiti, collaudati e rendicontati
20	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Lavori di realizzazione stalli adibiti alla ricarica dei veicoli elettrici	€ 191.482,59	Progetto definitivo approvato con d.G.C. n. 182 del 28/09/2022 Finanziato da Regione Lombardia – bando “infrastrutture di ricarica elettrica per enti pubblici 2022 [linea B] Lavori eseguiti collaudati ed in corso di rendicontazione	Esecuzione D.L./Contabilità esterna C.R.E. Rendicontazione Regione	Progetto definitivo approvato con d.G.C. n. 182 del 28/09/2022 Finanziato da Regione Lombardia – bando “infrastrutture di ricarica elettrica per enti pubblici 2022 [linea B] Lavori eseguiti collaudati ed in corso di rendicontazione

N.	Mission	Obiettivo	Opera/Lavoro	Importo	Stato di attuazione al 30/06/2023	Principali procedimenti da attuare	Report al 31/10/2023
21	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Acquisto e allestimento veicolo protezione civile	€ 50.000,00	Finanziato da Regione Lombardia – “Piano Lombardia legge R.L. 9/2020” Acquisto ed effettuato allestimento del veicolo. Contributo ricevuto e mezzo già in uso a PVC		Finanziato da Regione Lombardia – “Piano Lombardia legge R.L. 9/2020” Acquisto ed effettuato allestimento del veicolo. Contributo ricevuto e mezzo già in uso a PVC
22	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico – Lavori di efficientamento energetico P.I. Park IV novembre / lavori di sostituzione generatore di calore ed opere affini per miglioramento risparmio energetico scuola secondaria G. Paglia (Nese)	€ 90.000,00	Progetto definitivo approvato con D.G.C. n. 102 del 01/06/2022 e 106 del 06/06/2022 Finanziamento statale - articolo 1 comma 29 e seguenti della Legge 160/2019. PNRR Missione 2 Collaudate ILLUMINAZIONE PARK Collaudo CRE – CENTRALE TERMICA	C.R.E. Rendicontazione	Progetto definitivo approvato con D.G.C. n. 102 del 01/06/2022 e 106 del 06/06/2022 Finanziamento statale - articolo 1 comma 29 e seguenti della Legge 160/2019. PNRR Missione 2 Collaudate ILLUMINAZIONE PARK Collaudo CRE – CENTRALE TERMICA
23	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	PUMP TRACK ALZANO	€ 230.000,00	Documento preliminare di progettazione	Progettazione esterna Finanziamento Validazione Approvazione Affidamento Esecuzione D.L./Contabilità esterna C.R.E. Rendicontazione	Documento preliminare di progettazione

N.	Mission	Obiettivo	Opera/Lavoro	Importo	Stato di attuazione al 30/06/2023	Principali procedimenti da attuare	Report al 31/10/2023
24	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	BANDO "REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO INCLUSIVI, PERCORSI NATURALISTICI ACCESSIBILI, RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO – ANNO 2022" Giochi inclusivi	€ 28.498,10	Finanziamento ricevuto Progetto esecutivo approvato con delibera 109 del 13/06/2022. Lavori conclusi e collaudati	Esecuzione D.L./Contabilità esterna C.R.E. Rendicontazione	Finanziamento ricevuto Progetto esecutivo approvato con delibera 109 del 13/06/2022. Lavori conclusi e collaudati
25	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Lavori di realizzazione nuova scuola dell'infanzia.	3.795.000,00	L'opera è stata riprogrammata nel 2023 nelle more del procedimento di ricorso per consulenza tecnica preventiva ex art. 696 bis CPC. Progetto esecutivo approvato Del.G.C. n. 93 del 24/05/2023 In corso gara d'appalto.	Progettazione esterna Finanziamento Validazione Approvazione Affidamento Esecuzione D.L./Contabilità esterna C.R.E.	L'opera è stata riprogrammata nel 2023 nelle more del procedimento di ricorso per consulenza tecnica preventiva ex art. 696 bis CPC. Progetto esecutivo approvato Del.G.C. n. 93 del 24/05/2023 In corso i lavori.
26	Qualità dei servizi	Investimenti pubblici	Efficientamento energetico dell'impianto sportivo natatorio di alzano lombardo	396.000,00	L'opera inserita nel programma annuale 2023 Progetto approvato con Del.G.C. n. 103 del 12/06/2023 In fase di attivazione gara d'appalto	Progettazione esterna Validazione Approvazione Convenzione con concessionario Affidamento Esecuzione D.L./Contabilità esterna C.R.E. Rendicontazione Regione Lombardia	L'opera inserita nel programma annuale 2023 Progetto approvato con Del.G.C. n. 103 del 12/06/2023 Lavori aggiudicati prossimi all'avvio

4.3.2 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose infrastrutture sparse (scuole, cimiteri, ed altri immobili). Questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi di risorse energetiche, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici. Al fine di realizzare una ottimizzazione dei costi fissi di gestione dovranno essere individuate modalità gestionali in grado di conciliare esigenze di contenimento della spesa con quelle di efficientamento degli interventi e di ottimale impiego delle risorse disponibili.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- b) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato;
- c) la realizzazione di un'unica piattaforma informatica del patrimonio immobiliare del Comune che possa consentire un costante monitoraggio dello stato di effettivo utilizzo dei beni.

4.3.3 Il reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili. Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Difficile, oggi, vendere beni patrimoniali disponibili e farlo può significare, il più delle volte, svendere il bene rispetto al suo intrinseco valore.

Alla luce di ciò, oltre ai contributi da altre pubbliche amministrazioni, idonee fonti di finanziamento degli investimenti potranno provenire da:

- operazioni di partenariato pubblico privato (PPP);
- fondi europei;
- investimenti privati.

4.3.4 Indebitamento

Al 31 dicembre dell'esercizio 2024 il residuo debito mutui dell'ente risulterà così composto:

Tabella 9: Composizione del residuo debito mutui per scadenza:

SCADENZA MUTUI	IMPORTO	%
31/12/2024	0,00	0,00%
31/12/2025	90.157,60	38,82%
31/12/2027	87.320,90	37,59%
31/12/2028	54.796,64	23,59%
TOTALE AL 31/12/2024	232.275,14	100,00%

Tabella 10: Oneri complessivi per rimborso di prestiti

	2024	2025	2026
Quota capitale	213.488,03	130.581,50	42.427,32
Quota capitale destinata ad estinzione anticipata	4.580,00	4.300,00	4.300,00
Quota interessi	15.637,53	9.052,28	4.485,90
Quota interessi per fidejussioni	0,00		
Contributi in conto interessi	1.017,64	443,39	0,00
Oneri totali per rimborso di prestiti	232.687,92	143.490,39	51.213,22

Box 3 - Considerazioni sulla sostenibilità dell'indebitamento dell'ente

Come sopra rappresentato, l'ente soddisfa ampiamente il parametro relativo all'incidenza dei debiti (mutui e prestiti) rispetto alle entrate correnti previsto dall'articolo 204 del Tuel nel limite del 10% a decorrere dall'anno 2015.

Si evidenzia una tendenza ampiamente al di sotto di quanto previsto dalla normativa vigente per il parametro suindicato. Gli investimenti previsti nel piano triennale dei lavori pubblici verranno finanziati mediante l'utilizzo delle entrate da titolo IV.

L'estinzione anticipata di due mutui effettuata nel corso dell'esercizio 2023 si ripercuote positivamente sulla parte corrente del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 che vede una considerevole riduzione degli oneri stanziati per rimborso prestiti, che si somma all'ulteriore riduzione ottenuta grazie alla scadenza naturale dei piani di ammortamento di tre mutui al 31.12.2024 e di due mutui al 31.12.2025.

La quota capitale destinata ad estinzione anticipata mutui dell'importo di € 4.580,00 annuo riguarda il vincolo di destinazione del 10% delle entrate da alienazioni iscritte al titolo IV del bilancio come previsto dall'articolo 56-bis del D.L. n. 69 21/06/2013 e dall'articolo 7 comma 5 del D.L. 78/2015 e derivano in particolare:

- da alienazioni di diritti di superficie previste per € 30.000,00 annue nel triennio 2024-2026;
- da proventi per concessioni cimiteriali aree e tombe di famiglia per € 13.000,00 annue nel triennio 2024-2026 ;
- da alienazione aree previste per € 2.800,00 sull'annualità 2024 come dettagliato nel piano triennale 2024-2026 delle alienazioni e valorizzazioni riportato nella seconda parte della sezione operativa 2024-2026 del presente documento programmatico.

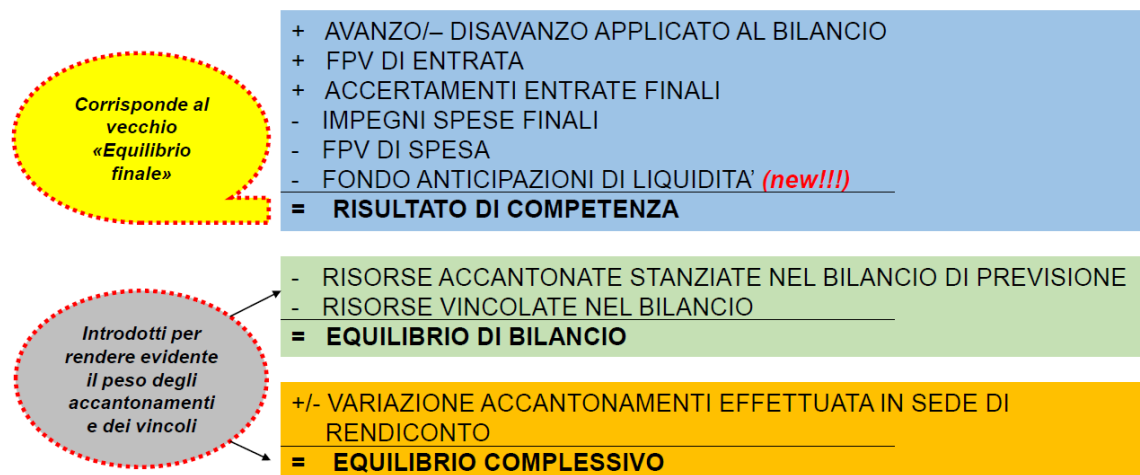
4.3.5 Gli equilibri di bilancio

Gli enti locali devono garantire il pareggio complessivo di bilancio, inteso come equivalenza di entrate e spese.

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, inoltre, impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente. Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi in conto interessi che ora vengono contabilizzati al Titolo 4.02.06.

Il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica disposto dalla legge 145/2018 in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2018 e n. 101/2017 ha dato il via ad una nuova stagione degli equilibri di bilancio. Il comma 821 della legge 145/2018 prevede infatti che gli enti si trovano in equilibrio se garantiscono un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto annualmente dal prospetto degli equilibri a rendiconto.

Con il DM 1° agosto 2019 sono stati modificati i prospetti di bilancio e di rendiconto per dare attuazione al comma 821 della legge 145/2018 e sono stati introdotti tre nuovi saldi, di seguito sintetizzati:



In sostanza viene introdotto, anche a livello di competenza, il concetto di equilibrio (avanzo) sostanziale e non solo formale, calcolato anche considerando il peso degli accantonamenti e dei vincoli generati dalla competenza, sebbene non impegnati.

Il Decreto Legislativo n. 118/2011 definisce gli schemi ed i prospetti ai quali gli enti locali sono tenuti ad attenersi nella raffigurazione dei dati contabili: in particolare, l'allegato 10 consente di dare rappresentazione agli equilibri della gestione annuale a rendiconto. Con riferimento ai rendiconti in esame, si ricorda che il decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo e che la Commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO A PREVENTIVO

A livello preventivo il rispetto del pareggio di bilancio è garantito «semplicemente» dal rispetto delle regole generali del bilancio (ENTRATE=SPESA) e tra le spese sono considerati anche gli accantonamenti

d.lgs.
118/2011

Avanzo	Disavanzo	
FPV di entrata		= PAREGGIO
Titolo I-II-III entrate correnti	Titolo I spese correnti	
Titolo IV-V entrate c/capitale	Titolo II-III Spese c/capitale	
Titolo VI mutui	Titolo IV Rimborso mutui	

RILEVANO QUINDI:

- a) i MUTUI (anche tramite avanzo o FPV)
- b) il rimborso della quota capitale dei MUTUI;
- c) L'AVANZO E IL DISAVANZO
- d) gli accantonamenti (FCDE e altre quote)

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti dai principi contabili.

A tale proposito il comma 460 dell'articolo 1 della legge n. 232/206, a decorrere dal 1° gennaio 2018 vincola i proventi del rilascio dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni al finanziamento, tra gli altri, delle spese per la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, oltre che delle spese di progettazione, innovando sensibilmente quanto era previsto dal comma 737 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, che consentiva per il 2016 e 2017, la possibilità ai comuni di destinare fino al 100% degli oneri di urbanizzazione e relative sanzioni a spese correnti ed in particolare per:

- spese di manutenzione ordinaria del verde;
- spese di manutenzione ordinaria delle strade;
- spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;
- spese di progettazione.

I nuovi vincoli di destinazione dei permessi a costruire/oneri di urbanizzazione, a partire dal 1/1/18 posti dalla legge di stabilità 2017 (art. 1, commi 460-461) impongono la destinazione di tali entrate per gli interventi volti:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;

4.4 Risorse umane

Per il raggiungimento degli obiettivi di mandato è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento).

Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione.

La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi.

Di seguito analizzeremo l'aspetto delle risorse umane alla data attuale sotto il profilo organizzativo, della dotazione organica e connesso andamento occupazionale.

Come da obiettivi strategici di mandato, di seguito meglio dettagliati, con decorrenza 1.1.2017, ed a seguito di un processo condiviso con il personale dipendente, è stata realizzata una riorganizzazione della Struttura organizzativa dell'Ente tesa alla razionalizzazione ed omogeneizzazione delle competenze, alla valorizzazione delle professionalità, nonché all'implementazione del concetto di specializzazione. In particolare, attraverso la creazione di un'unica Area cd. "di Governo", si è inteso accentrare in un'unica struttura l'attività di programmazione politica/linee di mandato, programmazione urbanistica e del territorio, programmazione e realizzazione centralizzate delle acquisizioni di beni, servizi e lavori fino alla soglia di competenza della centrale unica di committenza, nonché gestione centralizzata delle utenze dell'ente. La medesima struttura monitora l'andamento della spesa di competenza e di concerto con il Segretario generale è deputata al monitoraggio e controllo degli obiettivi programmatici.

Attraverso poi la creazione di un'Area specifica, quella denominata "Giuridico legale", si è inteso, in particolare, rimarcare e dare rilevanza, tra gli altri, agli obiettivi di "controllo" e di "prevenzione della corruzione e della illegalità nell'Ente", non quali meri adempimenti di legge, bensì quali obiettivi strategici di governo, individuati, in primis dall'organo di indirizzo politico.

Dalla riorganizzazione della struttura organizzativa ne è inevitabilmente scaturita una diversa redistribuzione delle risorse umane alle aree gestionali. Questo nell'immediato ha comportato sicuramente uno sforzo in termini di collaborazione e disponibilità da parte del personale dipendente, unitamente ad un percorso di formazione rispetto ai nuovi processi/procedimenti agli stessi affidati, ma, in un'ottica di medio tempore assicura un arricchimento delle competenze professionali ed una garanzia di trasversalità delle funzioni.

A ragione di temporanee esigenze di carenza di organico presso l'Area V-Edilizia, Ambiente e Suap, ed in attesa del ripristino a regime della dotazione organica assegnata all'Area in parola, nel corso del 2017, è stata modificata parzialmente la struttura organizzativa sopra riportata, trasferendo n. 2 Servizi, Servizio cimitero e Servizio Suap/Mercato comunale, dall'Area V, rispettivamente all'Area I giuridico legale e all'Area VII Polizia Locale.

Nel corso del 2018, nell'ottica di ottimizzare competenze e risorse si è rilevata la necessità di accorpate le 2 Aree gestionali "Edilizia, ambiente SUAP" e "Territorio" in un'unica area gestionale, denominata Area Tecnica con individuazione di un'unica figura titolare di Posizione organizzativa, così addivenendo alla sotto indicata struttura organizzativa:

Area I Giuridico Legale
 Area II Governo
 Area III Socio Culturale
 Area IV Finanziaria
 Area V Tecnica
 Area VI Polizia Locale e SUAP

Nel corso del 2019 con DGC n. 199 del 08/11/2019 è stata rideterminata la Struttura organizzativa dell'Ente, configurandola nelle seguenti Aree gestionali:

I. Area Affari Generali – Giuridico Legale
 II. Area Socio-Culturale

- III. Area Finanziaria
- IV. Area Lavori Pubblici e Patrimonio
- V. Area Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP
- VI. Area Polizia Locale

Nel corso del 2020 con DGC n. 66 in data 11 maggio 2020 è stata nuovamente rivista la Struttura organizzativa dell'Ente, al fine di renderla maggiormente rispondente alle aspettative politiche-programmatiche, in termini di maggiore efficacia ed efficienza nel raggiungimento degli obiettivi di mandato, comportante la sottoindicata configurazione:

- Area I - Affari Generali/Giuridico-Legale
- Area II - Sociale
- Area III - Finanziaria
- Area IV - Lavori Pubblici e Patrimonio
- Area V - Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP
- Area VI - Polizia Locale
- AREA VII - Cultura e Sport

Ed infine un'ulteriore rivisitazione della struttura organizzativa dell'Ente, onde renderla sempre più performance rispetto alla realizzazione degli obiettivi politico programmatici, è stata disposta con DGC n. 36 del 23/02/2022 comportante la sottoindicata nuova configurazione:

- Area I - Affari Generali/Giuridico-Legale
- Area II - Socio-culturale
- Area III - Finanziaria
- Area IV - Lavori Pubblici e Patrimonio
- Area V - Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP
- Area VI - Polizia Locale

4.4.1 ORGANIGRAMMA

DOTAZIONE ORGANICA DEL
COMUNE ALZANO LOMBARDO DAL
01.01.2024

SEGRETARIO GENERALE

AREA I AFFARI GENERALI/ GIURIDICO LEGALE Responsabile Area Segretario Generale	AREA II SOCIO CULTURALE Responsabile Area Istruttore Direttivo/Area dei funzionari ed E.O /D2	AREA III FINANZIARIA Responsabile Area Funzionario/Area dei funzionari ed E.O /D4	AREA IV LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO Responsabile Area Istruttore direttivo tecnico/Area dei funzionari ed E.O /D1	AREA V URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-SUAP Responsabile Area Istruttore direttivo tecnico/Area dei funzionari ed E.O /D4	AREA VI POLIZIA LOCALE Responsabile Area Istruttore direttivo P.L./ Area dei funzionari ed E.Q /D1
<p>SETTORE I</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO CONTROLLI SERVIZIO CONTENZIOSO E CONTRATTI <p>SETTORE II</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO FUNZIONI UFFICIALE DI GOVERNO SERVIZIO CIMITERO <p>SETTORE III</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO SEGRETERIA SERVIZIO PERSONALE (giuridico) <p>SETTORE IV</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO COMUNICAZIONE SERVIZIO GESTIONE PROTOCOLLO INFORMATICO, FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVI <ol style="list-style-type: none"> Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C3 31 h. Istruttore direttivo Area dei Funzionari ed E.Q./D2 Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C2 Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C2 33 h. Istruttore amministrativo Area degli Istruttori /C2 Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C1 30 h. Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C2 Esecutore amministrativo Area degli Operatori Esperti/B3 Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C6 25 h. Istruttore amministrativo Area degli Istruttori /C1 Operatore d'ufficio Area degli Operatori Esperti/B4 27 h. Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C1 Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C1 18 h 	<p>SETTORE I</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO ALLA PERSONA <p>SETTORE II</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE <p>SETTORE III</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO CULTURA <p>SETTORE IV</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO SPORT <ol style="list-style-type: none"> Istruttore direttivo bibliotecario Area dei Funzionari ed E.Q./D3 Assistente Sociale Area dei Funzionari ed E.Q./D4 33 h Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C1 Istruttore bibliotecario Area degli Istruttori/C3 30 h. Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C1 Istruttore bibliotecario Area degli Istruttori/C3 Operatore socio assistenziale Area degli Operatori Esperti/B4 Assistente sociale Area dei Funzionari ed E.Q./D1 Esecutore operativo d'ufficio Area degli Operatori Esperti/B3 Istruttore direttivo Area dei Funzionari ed E.Q./D3 Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C1 Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C3 30 h. Assistente sociale Area dei Funzionari ed E.Q./D3 33 h Collaboratore amministrativo Area degli Operatori Esperti/B5 	<p>SETTORE I</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO FINANZIARIO SERVIZIO PERSONALE (economico) <p>SETTORE II</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO TRIBUTARIO SERVIZIO ECONOMATO <ol style="list-style-type: none"> Istruttore contabile Area degli Istruttori/C6 30 h. Istruttore contabile Area degli Istruttori/C4 30 h. Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C6 Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C3 18 h. Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C1 Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C1 Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C1 	<p>SETTORE I</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO SERVIZIO LAVORI PUBBLICI <p>SETTORE II</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO SERVIZI PUBBLICI SERVIZIO SICUREZZA ED ENERGIA <ol style="list-style-type: none"> Istruttore tecnico Area degli Istruttori/C3 Istruttore tecnico Area degli Istruttori/C6 Istruttore tecnico Area degli Istruttori/C1 Esecutore tecnico Area degli Operatori Esperti/B3 Operatore generico Area degli Operatori/A2 22 h. Esecutore tecnico Area degli Operatori Esperti/B3 Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C1 Auxiliaria Area degli Operatori Esperti/B4 30h Operatore generico Area degli Operatori /A3 19 h 	<p>SETTORE I</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA/SUE <p>SETTORE II</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO SERVIZIO PROGRAMMAZIONE URBANISTICA SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE/SUAP SERVIZIO CED <ol style="list-style-type: none"> Istruttore amministrativo Area degli Istruttori/C3 Istruttore tecnico Area degli Istruttori/C1 Istruttore tecnico Area degli Istruttori/C1 Istruttore tecnico Area degli Istruttori/C1 	<p>SETTORE I</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO ISTITUZIONALE SERVIZIO NOTIFICHE <p>SETTORE II</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO SICUREZZA SERVIZIO REPRESSIONE E SANZIONI <p>SETTORE III</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO MERCATO COMUNALE <ol style="list-style-type: none"> Istruttore direttivo Area dei funzionari ed E.Q./D5 25 h Agente di polizia locale Area degli Istruttori/C2 Agente di polizia locale Area degli Istruttori/C5 Agente di polizia locale Area degli Istruttori/C4 Agente di polizia locale Area degli Istruttori/C3 Agente di polizia locale Area degli Istruttori/C3 Agente di polizia locale Area degli Istruttori/C5 Agente di polizia locale Area degli Istruttori/C1

4.4.2 Andamento occupazionale e della spesa di personale

Tabella 11: Andamento occupazionale del personale a tempo indeterminato

Voce										Previsione		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Dipendenti al 1/1*	66	64	63	61	57	60	61	58	60	63	62	62
Cessazioni	2	1	2	4	4	1	4	5	6	1		
Assunzioni	0		1	1	4	1	2	10	8			
Assunzioni t.d							1					
Mobilità in uscita			1	1	1	2	2	4	2			
Mobilità in entrata					4	3		1	1			
Dipendenti al 31/12*	64	63	61	57	60	61	58	60	61	62	62	62
Rapporto medio dip/popolazione	213	217	224	240	228	222	233	224	220	216	216	216
Numero di dipendenti per abitante	0,0047	0,0046	0,0045	0,0042	0,0044	0,0045	0,0043	0,0045	0,0045	0,0046	0,0046	0,0046

* Escluso il segretario comunale

In attuazione della delega contenuta nella legge n. 124/2015 (c.d. Legge Madia), l'art. 4 del d.lgs. 75/2017 ha innovato le disposizioni in materia di programmazione dei fabbisogni del personale contenute nel d.lgs. 165/2001, stabilendo:

➤ all'articolo 6, comma 2, che la programmazione triennale del fabbisogno di personale, funzionale ad "ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini" deve essere adottata "in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter";

➤ all'articolo 6, comma 3, che la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter deve avvenire nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, garantendo altresì la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

➤ all'articolo 6-ter, che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione adotti linee guida per la predisposizione dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. Tali linee guida trovano applicazione anche nei confronti delle regioni e degli enti locali, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

Il D.M. 8 maggio 2018 (pubblicato sulla GU n. 173 del 27/07/2018) ha approvato le linee di indirizzo per la predisposizione della nuova programmazione del fabbisogno in attuazione dell'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, in base al quale:

➤ il piano triennale del fabbisogno del personale (P.T.F.P.) non è più lo strumento per attuare la dotazione organica astratta, bensì lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

➤ la dotazione organica passa da un elenco di unità di personale suddiviso per categorie di inquadramento e profili, ad un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile (media della spesa di personale del triennio 2011-2013 per gli enti soggetti a patto nel 2015 e spesa di personale 2008 per gli enti non soggetti a patto nel 2015);

➤ all'interno di tale limite complessivo l'ente può rivedere la consistenza del personale sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo;

➤ permane il vincolo che la spesa potenziale massima deve essere inferiore o uguale al limite posto dall'art.1, commi 557 e 562 della L. n. 296/2006.

La dotazione di spesa potenziale del Comune di Alzano Lombardo determinata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, è pari a € 2.440.206,77, così determinata:

Spese macroaggregato 101	2.436.684,83
Spese macroaggregato 103	41.370,00
Irap macroaggregato 102	141.884,08
Totale spese di personale (A)	2.619.938,91
(-) Componenti escluse (B)	126.357,37
a detrarre entrata per segreteria convenzionata	53.374,76
a detrarre arretrati contrattuali	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.440.206,77

Le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge 296/2016, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, sono state abrogate dal decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160.

Evidenziamo inoltre come l'art. 33, comma 2, del dl 34/2019 (decreto crescita) abbia previsto un nuovo regime assunzionale degli enti locali, calcolato in percentuale sulle entrate correnti medie accertate nell'ultimo triennio, al netto dell'accantonamento al FCDE. Di seguito riportiamo il testo della norma:

2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Sulla base dei dati di bilancio il rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti dell'ente, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM 17.03.2020, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 dell'articolo 6;

•Ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del suddetto DM il comune di Alzano Lombardo non può incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni adottano difatti il Piano integrato di attività e organizzazione da redigersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi da 1 a 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'[articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#), stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'[articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Nella sezione dedicata del PIAO verrà illustrata nel dettaglio la programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Box 4 - Considerazioni generali sulla situazione del personale

Il Comune di Alzano Lombardo in tema di numero di dipendenti in servizio risente del rapporto deficitario tra dipendenti e numero di abitanti, soprattutto se parametrato ai servizi gestiti internamente. Infatti, a fronte di un rapporto medio dipendenti-popolazione, valido per gli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, pari ad 1 dipendente ogni 145 abitanti, il Comune di Alzano Lombardo presenta un rapporto di 1 dipendente ogni 224 abitanti.

Quanto sopra è la risultante di scelte di contenimento delle assunzioni operate negli anni, a ragione dei pesanti vincoli posti dapprima al turn over dei dipendenti e poi al rapporto percentuale tra spese del personale ed entrate correnti, queste ultime, purtroppo, in continua diminuzione, dapprima per le note ragioni della pandemia Covid-19, di poi a causa della crisi internazionale per il conflitto in Ucraina, purtroppo tuttora in corso, da cui ne è scaturita una forte crisi economica.

Come da Tabella 11, per le annualità 2023-2024, a seguito di sopravvenute e diverse esigenze assunzionali, previa espressa modifica del PIAO-Sezione Fabbisogno del personale 2023/2025, da parte dell'organo esecutivo, si prevede di modificare parzialmente le assunzioni definite nel vigente Fabbisogno del personale 2023/2025 approvato con DGC n. 101 del 09.06.2023 ad oggetto "Esame ed approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO - 2023/2025 del comune di Alzano Lombardo", già parzialmente modificato con DGC n. 150 del 25.09.2023.

Per la programmazione del personale Anno 2025-2026 si fa rinvio all'adozione del PIAO 2024/2026, da deliberarsi entro 30 gg dall'avvenuta approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

5. Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente

5.1 Gli obiettivi strategici per missioni di spesa

I valori a cui si ispira l'amministrazione sono quelli contenuti nella Carta Costituzionale, rappresentando il più alto punto di riferimento per tutti coloro che svolgono funzioni pubbliche.

Dalle linee programmatiche del mandato amministrativo si ricavano gli indirizzi strategici.

Dagli indirizzi strategici scaturiscono i vari obiettivi strategici, classificati secondo e differenti missioni dell'ente, con l'indicazione dei risultati attesi dalla loro realizzazione e del contributo alla realizzazione degli stessi fornito dal Gruppo Amministrazioni Pubbliche.

Si compila la parte finanziaria delle singole missioni di spesa che risultano suddivise come dal riepilogo che segue:

COD.	MISSIONI DI SPESA
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
02	GIUSTIZIA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
07	TURISMO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
11	SOCCORSO CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
13	TUTELA DELLA SALUTE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
20	FONDI E ACCANTONAMENTI
50	DEBITO PUBBLICO
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

MISSIONE 01	
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>	

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	Potenziamento organico e relative dotazioni	Assunzioni del Personale ed opere per Uffici comunali a garanzia di una più efficiente e celere azione amministrativa, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi politico-programmatici	Segretario Generale Area I Area IV
	Snellimento e semplificazione amministrativa	Semplificazione ed accorpamento norme regolamentari interne, a garanzia dello snellimento dell'azione amministrativa	Segretario Generale Tutte le Aree
SERVIZI PUBBLICI	Digitalizzazione	Erogazione servizi pubblici in modalità on line/digitale a favore della cittadinanza	Coordinamento dell'Area V Tutte le Aree
RISORSE E PROGETTI	Finanziamenti Europei	Adesione a Progettualità europee	Segretario Generale Tutte le Aree
LEGALITA'	Implementare la legalità	Azioni e progetti nei confronti degli uffici e dei cittadini	Segretario Generale Area I
		Cultura prevenzione corruzione e tutela della trasparenza	
		Tutela normativa della rappresentatività pubblica	
ASSOCIAZIONISMO E SOCIETA' PARTECIPATE	Società partecipate	Azioni ed attività volte a consolidare e/o razionalizzare le partecipazioni societarie	Area I Area II Area III
SVILUPPO ECONOMICO E FISCO	Politiche fiscali	Azioni ed interventi per agevolazioni fiscali a favore di famiglie e commercianti	Area II Area III Area V

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 1 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		2.506.751,75	2.442.628,11	2.462.821,44
	di cui già impegnate	275.364,17	200.982,33	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.509.280,35	0,00	0,00
Spesa per investimenti		62.537,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	103.845,89	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		2.569.288,75	2.442.628,11	2.462.821,44
	di cui già impegnate	275.364,17	200.982,33	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.613.126,24	0,00	0,00

**MISSIONE 02
GIUSTIZIA**

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Gli importi relativi a tale missione riguardano la gestione ordinaria dell'ente, in primis la Caserma Consortile dei Carabinieri di Alzano Lombardo, per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 2 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

**MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Sicurezza urbana	Azioni ed interventi volti ad implementare la sicurezza urbana	Area IV Area VI

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 3 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		468.269,26	469.975,24	469.975,24
	di cui già impegnate	10.332,80	922,47	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	569.051,00		
Spesa per investimenti		37.242,50	2.222.052,50	685.784,89
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	62.714,50		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		505.511,76	2.692.027,74	1.155.760,13
	di cui già impegnate	10.332,80	922,47	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	631.765,50	0,00	0,00

**MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Sicurezza edifici pubblici	Azioni ed interventi volti ad implementare la sicurezza degli edifici	Area IV
SCUOLA E CULTURA	Diritto allo studio	Azioni ed interventi volti ad implementare il supporto alle scuole del territorio	Area II

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 4 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		1.365.414,81	1.367.540,28	1.364.470,32
	di cui già impegnate	662.693,65	248.426,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.995.072,49	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.810.929,07	2.804.000,00	4.000,00
	di cui già impegnate	1.773.929,07	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.089.529,47	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		3.176.343,88	4.171.540,28	1.368.470,32
	di cui già impegnate	2.436.622,72	248.426,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.084.601,96	0,00	0,00

MISSIONE 05	
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>	

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
SCUOLA E CULTURA	Valorizzazione culturale	Realizzazione in proprio ed in sinergia con altri enti di eventi di promozione culturale	Area II
		Azioni ed interventi volti ad implementare la cultura sul territorio	Area II Area V
TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Investimenti pubblici sul territorio	Interventi comunali su arredi urbani e edifici in proprietà	Area IV

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 5 DI SPESA:

Descrizione Spesa	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	465.289,68	458.774,56	458.517,30
di cui già impegnate	83.659,22	37.602,94	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	604.828,13		
Spesa per investimenti	43.600,00	1.251.000,00	9.600,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	64.222,24		
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE	508.889,68	1.709.774,56	468.117,30
di cui già impegnate	83.659,22	37.602,94	0,00
di cui FPV	0,00		
previsione di cassa	669.050,37	0,00	0,00

MISSIONE 06	
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.	

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
POLITICHE GIOVANILI E SPORT	Giovani	Progettualità ed investimenti a favore dei giovani	Area II Area II
POLITICHE GIOVANILI E SPORT	Sport	Progettualità ed investimenti per attività sportive	Area II Area IV

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 6 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		296.521,36	294.628,29	297.260,88
	di cui già impegnate	110.154,77	81.627,41	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	403.605,04		
Spesa per investimenti		0,00	720.000,00	163.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	208.972,92		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		296.521,36	1.014.628,29	460.260,88
	di cui già impegnate	110.154,77	81.627,41	0,00
	di cui FPV	0,00		
	previsione di cassa	612.577,96	0,00	0,00

**MISSIONE 07
TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
TURISMO	Implementare il turismo sul territorio locale	Azioni ed interventi volti a promuovere la conoscenza del territorio comunale e della Valle Seriana	Area IV Area II

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 7 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		5.300,00	3.600,00	3.600,00
	di cui già impegnate	570,80	150,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.173,44		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		5.300,00	3.600,00	3.600,00
	di cui già impegnate	570,80	150,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.173,44	0,00	0,00

MISSIONE 08	
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.	

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Assetto del territorio	Programmazione urbanistica e progettualità diverse	Area IV Area V
TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Investimenti pubblici sul territorio	Interventi comunali su arredi urbani e edifici in proprietà	Area IV
TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Valorizzazione beni comunali per residenzialità protetta	Valorizzazione di villa Paglia mediante cessione di diritto proprietà o diritto reale di godimento o P.P.P. per realizzazione di servizi agli anziani, disabili, famiglie e minori.	Area IV

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 8 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		147.752,00	89.752,00	89.752,00
	di cui già impegnate	71.147,01	9.729,79	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	224.571,16		
Spesa per investimenti		0,00	1.050.000,00	1.150.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	115.156,04	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		147.752,00	1.139.752,00	1.239.752,00
	di cui già impegnate	71.147,01	9.729,79	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	339.727,20	0,00	0,00

MISSIONE 09	
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.	
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.	

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Sicurezza idrogeologica	Azioni ed interventi volti ad implementare la sicurezza idrogeologica	Area IV Area V
AMBIENTE	Tutela ambientale	Azioni ed interventi volti allo sviluppo sostenibile e alla tutela dell'ambiente	Area IV Area V

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 9 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		1.247.237,35	1.282.620,49	1.282.038,31
	di cui già impegnate	33.859,78	10.880,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.624.993,26	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.290,56	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		1.247.237,35	1.282.620,49	1.282.038,31
	di cui già impegnate	33.859,78	10.880,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.634.283,82	0,00	0,00

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
MOBILITA'	Trasporto pubblico	Azioni ed interventi volti a favorire la mobilità e la dotazione di parcheggi	Area IV Area VI
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Sicurezza stradale	Azioni ed interventi volti ad implementare la sicurezza stradale	Area IV Area VI
TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Assetto del territorio	Programmazione urbanistica e progettualità diverse	Area IV Area V

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 10 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		815.451,41	824.907,55	821.102,55
	di cui già impegnate	46.504,23	5.342,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.154.012,28		
Spesa per investimenti		437.370,00	229.284,62	258.613,05
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	682.911,51		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		1.252.821,41	1.054.192,17	1.079.715,60
	di cui già impegnate	46.504,23	5.342,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.836.923,79	0,00	0,00

**MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Sicurezza edifici pubblici	Azioni ed interventi volti ad implementare la sicurezza degli edifici	Area IV
	Sicurezza Soccorso	Azioni ed interventi volti ad implementare il soccorso civile sul territorio	Area IV Area VI

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 11 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		9.300,00	9.300,00	9.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.317,31	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	227.538,05	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		9.300,00	9.300,00	9.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	236.855,36	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.	

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
WELFARE	Politiche sociali	Azioni ed interventi a sostegno delle famiglie	Area II
		Azioni ed interventi a sostegno degli anziani	
		Azioni ed interventi a sostegno di soggetti fragili	
TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Investimenti Pubblici sul territorio	Interventi comunali su cimiteri cittadini	Area I Area IV
ASSOCIAZIONISMO E SOCIETA' PARTECIPATE	Associazionismo locale	Azioni ed attività volte a promuovere e/o consolidare il supporto al terzo settore	Area II

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 12 DI SPESA:

Descrizione Spesa	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	1.668.156,60	1.685.008,90	1.695.609,00
di cui già impegnate	382.649,19	220.025,09	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	1.986.282,57	0,00	0,00
Spesa per investimenti	45.000,00	422.000,00	122.000,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	89.313,49		
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA	1.713.156,60	2.107.008,90	1.817.609,00
di cui già impegnate	382.649,19	220.025,09	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	2.075.596,06	0,00	0,00

**MISSIONE 13
TUTELA DELLA SALUTE**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
SALUTE	Tutela della salute	Azioni ed interventi, anche con soggetti terzi, per potenziare le strutture sanitarie e la cultura della prevenzione	Area II Area IV
		Azioni ed interventi, anche con soggetti terzi, per potenziare il servizio di primo soccorso	

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 13 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

**MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
SVILUPPO ECONOMICO E FISCO	Rilancio attività commerciali	Azioni ed interventi per la promozione del commercio locale	Area II Area III Area V
	Politiche fiscali	Azioni ed interventi per agevolazioni fiscali a favore di famiglie e commercianti	

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 14 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		77.660,15	77.657,59	77.657,59
	di cui già impegnate	1.830,00	1.830,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	105.055,93	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.872,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		77.660,15	77.657,59	77.657,59
	di cui già impegnate	1.830,00	1.830,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	106.927,93	0,00	0,00

**MISSIONE 15
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
LAVORO	Occupazione	Azioni ed interventi per la promozione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro	Area II Area V

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 15 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		3.500,00	3.500,00	3.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.916,70		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		3.500,00	3.500,00	3.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.916,70	0,00	0,00

MISSIONE 16
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
ALTRE ATTIVITA'	Agricoltura-Politiche Agroalimentari e Pesca	Azioni ed interventi, anche con soggetti terzi, per la promozione delle attività del territorio	Area V

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 16 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
FONTI ENERGETICHE	Energia e Clima	Azioni ed interventi volti a proseguire il percorso di efficientamento energetico già avviato negli anni precedenti	Area IV Area V

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 17 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		98.640,00	87.660,00	84.000,00
	di cui già impegnate	12.742,16	1.742,16	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	128.923,20		
Spesa per investimenti		0,00	1.000.000,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.889,30		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		98.640,00	1.087.660,00	84.000,00
	di cui già impegnate	12.742,16	1.742,16	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	144.812,50	0,00	0,00

MISSIONE 18
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI	SETTORE
TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Investimenti Pubblici sul territorio	Interventi in partnership con soggetti privati o altri enti pubblici	Area V Area IV Area II
RELAZIONI ESTERNE	Implementare le relazioni con enti e soggetti terzi	Azioni ed attività volte a promuovere relazioni interne ed internazionali, per la realizzazione di progettualità a favore della comunità amministrata	Tutte le aree

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 18 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

**MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Gli importi relativi a tale missione riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 20 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		452.375,93	463.771,72	456.249,02
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		452.375,93	463.771,72	456.249,02
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200.000,00	0,00	0,00

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Gli importi relativi a tale missione riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 50 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	218.068,03		
Rimborso di prestiti		218.068,03	134.881,50	46.727,32
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		218.068,03	134.881,50	46.727,32
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	218.068,03	0,00	0,00

**MISSIONE 60
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Gli importi relativi a tale missione riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 60 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	TITOLO 5	4.138.663,34	4.490.844,73	2.468.655,80
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.138.663,34		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		4.138.663,34	4.490.844,73	2.468.655,80
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.138.663,34	0,00	0,00

**MISSIONE 99
SERVIZI PER CONTO TERZI**

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Gli importi relativi a tale missione riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 99 DI SPESA:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese per conto terzi e PDG		4.174.000,00	4.174.000,00	4.174.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.525.199,57		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		4.174.000,00	4.174.000,00	4.174.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.525.199,57	0,00	0,00

6. Le modalità di rendicontazione

La rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avverrà utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione dello schema di rendiconto.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2024 - 2026**

Sezione Operativa (SeO)
Parte prima

1. ENTRATA: FONTI DI FINANZIAMENTO**1.1 Quadro riassuntivo****Tabella 12: Quadro generale riassuntivo delle entrate**

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(acc.comp)	(acc.comp)	(stanz.comp)	2024	2025	2026	
	1	2	3	4	5	6	7
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	363.709,40	368.649,43	400.266,69	9.477,62			
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	6.224.731,84	6.429.534,97	6.704.998,21	6.569.636,36	6.535.840,64	6.488.625,24	-2,02%
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	2.112.205,83	843.639,48	840.315,51	547.603,91	524.750,79	507.690,93	-34,83%
. Extratributarie (+)	2.361.297,28	2.659.617,56	3.232.713,64	2.757.382,94	2.659.117,30	2.649.767,30	-14,70%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.061.944,35	10.301.441,44	11.178.294,05	9.884.100,83	9.719.708,73	9.646.083,47	
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)							
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	896.755,59	486.497,51	318.093,38	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	110.657,18	45.573,36	248.178,62	42.992,50	27.802,50	27.802,50	-82,68%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	2.700,85	11.738,10	5.377,61	4.580,00	4.300,00	4.300,00	-14,83%
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	11.850.743,61	10.754.103,69	11.253.586,42	9.845.688,33	9.696.206,23	9.622.580,97	
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	1.627.677,26	1.973.039,60	1.517.940,70	1.773.929,07			16,86%
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	671.223,19	914.409,83	3.178.083,30	0,00	0,00	0,00	-100,00%
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	6.654.279,03	12.975.447,39	7.913.973,09	624.337,00	9.674.834,62	2.369.495,44	-92,11%
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	110.657,18	45.573,36	248.178,62	42.992,50	27.802,50	27.802,50	-82,68%
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	2.700,85	11.738,10	5.377,61	4.580,00	4.300,00	4.300,00	-14,83%
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	9.061.135,81	15.896.732,08	12.852.798,10	2.436.678,57	9.698.337,12	2.392.997,94	
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)							
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	0,00	0,00	4.457.597,90	4.138.663,34	4.490.844,73	2.470.155,80	-7,15%
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	1.365.318,72	3.130.960,67	4.695.000,00	4.174.000,00	4.174.000,00	4.174.000,00	-11,10%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	22.277.198,14	29.781.796,44	33.258.982,42	20.595.030,24	28.059.388,08	18.659.734,71	

1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

La legge n. 208 del 2015, come modificata dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) prevede all'art. 1, comma 26, che "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016-2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015". La stessa disposizione stabilisce che il "blocco" degli aumenti dei tributi locali non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'art. 4, comma 3-bis, del d.lgs. n. 23 del 2011. Il blocco degli aumenti, inoltre, non opera per gli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto di cui, rispettivamente, all'art. 243-bis e all'art. 246 del d.lgs. n. 267 del 2000.

La legge 145/2018 non ha prorogato il blocco degli aumenti delle aliquote e tariffe dei tributi locali. Pertanto, dal 2019 è stata riattivata la leva fiscale.

Si evidenzia che la trattazione successiva in merito alle entrate tributarie e la valutazione del gettito 2024 – 2026 è stata disposta considerando, per tale periodo, le aliquote e le misure agevolative introdotte per il triennio 2024 – 2026, comportanti alcune modifiche per le fattispecie impositive già in vigore nel corso dell'esercizio finanziario 2023 come meglio specificato nel proseguo della trattazione.

1.3 Analisi delle risorse

1.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Tabella 13: Evoluzione delle entrate tributarie

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsioni)	2024	2025	2026
	3	3	3	4	5	6
101 Imposte tasse e proventi assimilati	4.530.053,77	4.722.466,89	4.980.894,05	4.839.390,00	4.791.184,68	4.733.750,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.694.678,07	1.707.068,08	1.724.104,16	1.730.246,36	1.744.655,96	1.754.875,24
TOTALE	6.224.731,84	6.429.534,97	6.704.998,21	6.569.636,36	6.535.840,64	6.488.625,24

NUOVA IMU

Nelle more dell'attuazione delle disposizioni concernenti la revisione della disciplina relativa al sistema estimativo del catasto dei fabbricati, di cui all'articolo 2 della legge 11 marzo 2014, n. 23, è istituita un'imposta municipale sugli immobili (Nuova IMU) che sostituisce l'imposta municipale propria (IMU) e il tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La nuova normativa ha lo scopo di superare l'attuale assetto dei tributi a base immobiliare riunendo IMU e Tasi, due tributi che, basandosi sulle stesse basi imponibili, impongono inutilmente doppi adempimenti sia a carico dei contribuenti che a carico dei Comuni. L'obiettivo della proposta è di integrare le norme attualmente vigenti senza mutamenti di sostanza che non siano strettamente necessari al funzionamento del tributo. In questa chiave sono stati affrontati i temi tipici della definizione delle aliquote e del loro campo di variazione, della disciplina delle agevolazioni, delle regole operative.

L'aliquota massima applicabile alla nuova IMU è data dalla sommatoria delle aliquote applicabili per l'IMU e per la TASI, in modo da non aumentare la pressione fiscale complessiva a carico dei possessori di immobili. La proposta mira a semplificare

ulteriormente gli adempimenti a carico dei contribuenti, attraverso una delimitazione delle scelte consentite ai Comuni, in modo da minimizzare le variabili da conoscere per effettuare il versamento del dovuto. Ai Comuni resta naturalmente un'ampia possibilità di scelte discrezionali – essenziali per l'esercizio dell'autonomia tributaria, che vengono però collocate all'interno dei seguenti ambiti prestabiliti dalla norma:

- L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, è pari al 5 per mille per mille e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla fino a 7 per mille o diminuirla fino all'azzeramento. L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 è pari all'1 per mille e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla fino al 2 per mille o diminuirla fino all'azzeramento.
- L'aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati rurali ad uso strumentale è pari all'8,6 per mille e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'11,0 per mille o diminuirla fino all'azzeramento.
- Il comune può differenziare l'aliquota dell'8,6 per mille per i fabbricati ad uso residenziale diversi dall'abitazione principale, per i fabbricati a disposizione, per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, per i fabbricati locati a canone concordato, anche con contratto transitorio, di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, per i fabbricati locati a titolo di abitazione principale, per i fabbricati concessi in comodato a parenti in linea retta o collaterale oppure ad affini, stabilendo il grado di parentela.
- Il comune può differenziare l'aliquota dell'8,6 per mille per i fabbricati industriali, per i fabbricati commerciali, per gli immobili appartenenti al gruppo catastale D, anche differenziando tra le diverse categorie, per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale B, per i fabbricati appartenenti alla categoria catastale C3, per i fabbricati ad uso commerciale con particolari caratteristiche tipiche dei centri storici, da determinarsi nel regolamento del tributo.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso di un'abitazione principale o assimilata, come definita alla lettera b) del comma 4, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

La base imponibile è costituita dal valore degli immobili, calcolata con le stese modalità previste dalla vecchia IMU, ed è ridotta del 50 per cento nei casi seguenti:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui al presente comma, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.

c) per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito alle condizioni di cui al comma 3, lettera 0a) dell'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214.

La Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto nella quantificazione del gettito:

l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce della metà l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

La [Legge 30 dicembre 2021, n. 234 \(Finanziaria 2022\)](#) ha previsto una riduzione ancora più vantaggiosa per tali fattispecie. Infatti, tale riduzione passa dal 50% al 62,50%, limitatamente per il solo anno 2022. A decorrere dall'01.01.2023 la riduzione torna ad essere pari al 50%.

A decorrere dal 2022 ai sensi del comma 751 della Legge 160/2019 sono esenti i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Infine, a decorrere dall'anno 2023 l'articolo 1, commi 81 e 82 della Legge di Bilancio 197 del 29 dicembre 2022 ha introdotto una ulteriore condizione di esonero, in aggiunta a quelle già previste dall'art. 1, comma 759, della Legge n. 160/2019: la nuova lettera g-bis) esenta dal pagamento dell'IMU, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte, i proprietari di immobili occupati illegittimamente che abbiano sporto denuncia all'autorità giudiziaria o nel caso sia iniziata azione giudiziaria penale per aver subito episodi che abbiamo comportato la violazione di domicilio e invasione di terreni o edifici (di cui agli artt. 614, secondo comma, o 633 del codice penale) o per occupazione abusiva.

Tabella 14: Gettito IMU anno 2024

Codice tributo	3912	3913	3914	3916	3918	3930	TOTALE
Tipologia	Abitaz. Princ.	Rurali	terreni	aree fabbricabili	altri fabbricati	immobili cat. D	
TOTALE PREVISIONI ANNO IMPOSTA 2024	13.047,25	0,00	0,00	118.000,00	1.979.576,60	186.271,65	2.296.895,50
TOTALI INCASSI LORDI							2.296.895,50
RECUPERO X ALIM. FSC 2024							396.895,50
TOTALI INCASSI NETTI							1.900.000,00

La valutazione del gettito 2024 – 2026 è stata disposta considerando, per tale periodo, aliquote invariate rispetto all'anno 2023 ad eccezione dell'aliquota per aree edificabili che viene incrementata dal 9,5 al 10,6 per mille e confermate le medesime misure agevolative previste nell'anno 2023 che vengono confermate per il triennio 2024 – 2026.

E' importante precisare che il comma 837 della Legge di Bilancio 197 del 29 dicembre 2022, con il quale viene integrato quanto previsto dal comma 756 della Legge n. 160/2019 (quello che prevede la possibilità di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da un decreto ministeriale), stabilisce che, con decreto del medesimo ministero, possa essere prevista anche la modifica o l'integrazione delle suddette fattispecie; a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote, in caso di mancata osservanza delle disposizioni da parte dell'ente locale viene disposta l'applicazione delle aliquote di base IMU e non di quelle vigenti nell'anno precedente.

Il decreto 7 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo dell'art. 1, comma 756, della L. 160/2019, che individua le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172/2023.

Pertanto, a decorrere dall'anno d'imposta 2024, salvo eventuali ulteriori proroghe dell'ultimo minuto, i comuni potranno diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dal Decreto MEF 7 luglio 2023, emanato in attuazione dei commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019. Per il 2024, in ogni caso, anche se non si intende diversificare le aliquote, la delibera di approvazione delle aliquote IMU deve essere redatta allegando il prospetto elaborato tramite l'applicazione informatica "Gestione IMU", all'interno dell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre i suoi effetti. In caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto. Le fattispecie individuate dal decreto sono le seguenti: abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9; fabbricati rurali ad uso strumentale; fabbricati appartenenti al gruppo catastale D; terreni agricoli; aree fabbricabili; altri fabbricati. Il comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie previste (tranne che per l'abitazione principale e i fabbricati rurali), esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato A del decreto. Si tratta comunque di una facoltà piuttosto ampia, visto che il decreto consente di diversificare oltre 300 aliquote IMU e considerato che le fattispecie, come previste dal medesimo decreto, possono essere modificate o integrate con ulteriore provvedimento. Il decreto impone che la diversificazione deve rispettare i criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione. La messa a disposizione dell'applicazione informatica è stata annunciata con il comunicato del 21 settembre 2023 del Dipartimento delle Finanze del MEF, che contiene anche le linee guida per l'elaborazione e la trasmissione al MEF del

prospetto delle aliquote IMU. Per il 2024, in deroga alla normativa vigente, in mancanza di una delibera approvata allegando l'apposito prospetto, ovvero non trasmessa al MEF entro il termine del 14 ottobre dello stesso anno, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del MEF entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote IMU di base previste dai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che continueranno ad applicarsi sino a quando il comune non approverà una delibera con le prescritte modalità. Dal 2025, in assenza di delibera, come previsto dal 3° periodo del comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, si intendono confermate le aliquote IMU dell'anno precedente, e non le aliquote di base

Tabella 15: Aliquote e detrazioni IMU 2024

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate	6,00
Unità immobiliari concesse in uso gratuito dal soggetto passivo IMU a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze. Si definiscono pertinenze dell'abitazione principale esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. L'applicazione di tale aliquota spetta per una sola unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito.	4,6
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	10,5
Aree fabbricabili	10,6
Altri immobili	9,5
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esenti a decorrere dal 2022
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, D.L. 30 dicembre 1993, n. 557.	azzerata
Immobili censiti nella categoria catastale C1 aventi i requisiti di seguito specificati:	
a) gli immobili devono essere utilizzati esclusivamente per gli esercizi commerciali e artigianali di vicinato aperti al pubblico	
b) la superficie calpestabile di vendita, compresa quella occupata da banchi, scaffalature e simili, inferiore a mq 250 precisando che non costituisce superficie di vendita quella destinata a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi.	
c) deve esserci coincidenza tra il possessore e il gestore dell'attività. - nel caso in cui il gestore sia una società, beneficiano dell'aliquota agevolata i possessori che risultano essere soci della società stessa che conduce l'attività; - nel caso in cui il gestore sia un'impresa familiare, beneficiano dell'aliquota agevolata i possessori che risultano essere impegnati nell'impresa stessa che conduce l'attività;	
d) non deve esserci detenzione di apparecchi destinati al gioco d'azzardo (slot machine, etc.);	7,6
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Tabella 16: Gettito IMU 2024 – 2026

Descrizione	2024	2025	2026
GETTITO IMU ad aliquote invariate	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Trattenuta per alimentazione FSC	396.895,50	396.895,50	396.895,50
GETTITO IMU LORDO	2.296.895,50	2.296.895,50	2.296.895,50

TARI

La Legge di stabilità 2014 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal DPR 23 marzo 1998, n. 138. Pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo, ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte scrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, locali tenuti a disposizione per utilizzo stagionale, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo.

Il comune può deliberare, con proprio regolamento, ulteriori riduzioni e esenzioni e la relativa perdita di gettito può essere coperta attraverso autorizzazioni di spesa. In questo caso la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso, senza limiti percentuali.

I Comuni che hanno realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI. In tal caso, la tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.

A decorrere dall'anno 2018 l'amministrazione comunale ha deciso di introdurre un'agevolazione a favore di soggetti portatori di patologie che diano diritto alla fornitura gratuita da parte dell'ATS di presidi ad assorbenza per incontinenza a cui sarà assegnata gratuitamente una fornitura di sacchi prepagati grandi (ovvero due forniture di sacchi piccoli), da ritirarsi a pena di decadenza entro il 31 dicembre dell'anno di competenza.

Proseguirà pertanto anche per triennio 2024 -2026 la suddetta agevolazione oltre all'agevolazione introdotta nel 2017 a favore delle neomamme a cui vengono assegnate gratuitamente due forniture di sacchi grandi prepagati (ovvero quattro forniture di sacchi prepagati piccoli), da ritirarsi a pena di decadenza entro 6 mesi dalla data di nascita del neonato.

Il termine per approvare i PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva è disallineato rispetto a quello stabilito dal TUEL per l'approvazione del bilancio di previsione. Infatti, il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021 fissa al 30 aprile di ciascun anno il termine per i suddetti adempimenti. Tale termine, peraltro, potrebbe essere modificato, visto che il comma 2 dell'art. 24 della bozza di decreto legislativo di attuazione della delega fiscale lo prevede al 31 luglio di ciascun anno. Inoltre, nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione, mentre in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Per quanto concerne il PEF 2022/2025, gli enti devono provvedere all'aggiornamento biennale 2024/2025 previsto dall'art. 7.3 della deliberazione ARERA n. 363/2021, di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il 2° periodo regolatorio 2022/2025, in conformità alle indicazioni contenute nella deliberazione ARERA n. 389/2023. Si ricorda in proposito che non risultano ancora pubblicate le linee guida interpretative del MEF per l'applicazione, per l'anno 2024, del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 che stabilisce che, nella determinazione dei costi del servizio rifiuti, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. Tuttavia, le linee guida 2023 del 9 maggio 2023 prevedono, nel caso in cui siano già state approvate le tariffe della TARI, in assenza delle linee guida riferite al medesimo anno, che gli enti possono intervenire successivamente, e comunque nel rispetto del termine di approvazione del bilancio di previsione, per tener conto delle

risultanze dei fabbisogni standard.

Infine, per quanto riguarda le tariffe TARI, anche per il 2024, con la Determina n. 1/2023 – DTAC del 6 novembre 2023, l'ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif.

Per la normativa sopra richiamata l'ente in relazione al PEF provvederà all'aggiornamento biennale 2024/2025 e ad approvare le tariffe 2024 con delibera di Consiglio Comunale entro i termini previsti dalla legislazione vigente.

Si evidenzia che a decorrere dal 1° gennaio 2024 sono istituite le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno;
- *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno.

Addizionale comunale IRPEF. L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Tabella 17: Aliquote Addizionale IRPEF 2024

Reddito imponibile	Valore
• fino a 14.999,00 euro:	esente
• da € 15.000,00 (senza applicare alcuna soglia di esenzione)	0,80%

Le previsioni per il triennio della programmazione finanziaria sono sinteticamente riassunte nella tabella seguente.

Tabella 18: Gettito addizionale IRPEF 2024 -2026

Descrizione		2024	2025	2026
Gettito stimato tramite il Portale del federalismo fiscale	Min	1.482.707,00	1.482.707,00	1.482.707,00
	Max	1.812.195,00	1.812.195,00	1.812.195,00
ALIQUOTE		0,8	0,8	0,8
Soglia di esenzione		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Gettito previsto		1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.

Le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria previste nel **2024 -2026** sono riassunte nella tabella seguente.

Tabella 21: Previsione entrate da recupero evasione

TRIBUTO	2024	2025	2026
IMU recupero evasione	200.000,00	150.000,00	100.000,00
TARI recupero evasione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE	240.000,00	190.000,00	140.000,00

1.3.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Tabella 22: Evoluzione delle entrate da trasferimenti correnti

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsioni)	2024	2025	2026
	3	3	3	4	5	6
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	629.039,31	704.465,53	710.333,07	425.747,90	416.747,90	399.599,44
102 Trasferimenti correnti da famiglie	1.352.626,82	-	-	-	-	-
103 Trasferimenti correnti da Imprese	130.539,70	131.173,88	129.682,44	121.556,01	107.702,89	107.791,49
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	8.000,07	300,00	300,00	300,00	300,00
105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
TOTALE	2.112.205,83	843.639,48	840.315,51	547.603,91	524.750,79	507.690,93

1.3.3 Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)

Tabella 23: Evoluzione delle entrate extra-tributarie

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsioni)	2024	2025	2026
	3	3	3	4	5	6
100 Vendita di beni e servizi	1.388.884,18	1.691.772,68	1.857.854,84	1.634.333,61	1.601.608,61	1.603.608,61
200 Proventi dall'attività di controllo	445.506,12	445.078,65	545.600,00	514.000,00	479.000,00	479.000,00
300 Interessi attivi	4.557,62	2.823,12	21.500,00	23.000,00	14.200,00	11.500,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	170.398,37	78.383,25	119.278,86	63.300,00	81.720,00	73.070,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	351.950,99	441.559,86	688.479,94	522.749,33	482.588,69	482.588,69
TOTALE	2.361.297,28	2.659.617,56	3.232.713,64	2.757.382,94	2.659.117,30	2.649.767,30

Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

L'art. 1 comma 816 della Legge 178/2020 prevede che comuni, province e città metropolitane istituiscano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a partire dal 2021.

A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836 denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane di seguito denominati «enti», e sostituisce

- TOSAP la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,
- COSAP il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,
- ICP E DPA l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni,
- CIMP il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari

- **CANONE NON RICOGNITORIO** il canone di cui all'articolo 27 commi 7 e 8 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n 285 limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il comma 816 dell'art. 1 Legge 178/2020 prevede che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

La tariffa standard annua, modificabile ai sensi del comma 817 del medesimo sopracitato art. 1 in base alla quale si applica il canone relativo alle fattispecie di cui al comma 819 nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare è la seguente:

Classificazione dei comuni	Tariffa
Comuni con oltre 500.000 abitanti	Euro 70,00
Comuni con oltre 100.000 fino a 500.000 abitanti	Euro 60,00
Comuni con oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti	Euro 50,00
Comuni con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Euro 40,00
Comuni fino a 10.000 abitanti	Euro 30,00

La tariffa standard giornaliera, modificabile ai sensi del comma 817 dell'art. 1 Legge 178/2020, in base alla quale si applica il canone relativo alle fattispecie di cui al comma 819, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per un periodo inferiore all'anno solare è la seguente:

Classificazione dei comuni	Tariffa
Comuni con oltre 500.000 abitanti	Euro 2,00
Comuni con oltre 100.000 fino a 500.000 abitanti	Euro 1,30
Comuni con oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti	Euro 1,20
Comuni con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Euro 0,70
Comuni fino a 10.000 abitanti	Euro 0,60

A decorrere dall'anno 2024 si prevede di esentare integralmente le occupazioni effettuate per passi carrai come consentito dall'articolo 1 comma 821 lettera f) della Legge 160/2019 in base al quale "Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'[articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446](#), in cui devono essere indicati: ... omissis...f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847" nonché nel rispetto del dettato normativo previsto dall'articolo 1 comma 817 della Legge 160/2019 che recita "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe".

A fronte dell'esenzione per i passi carrai che verrà introdotta con specifica modifica regolamentare da approvarsi in consiglio comunale entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024 -2026 e che comporta una riduzione di entrata di circa € 11.000,00 l'invarianza di gettito del canone unico patrimoniale viene realizzata con le seguenti manovre:

- Per quanto riguarda il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria:
 - Incremento delle tariffe pubblicitarie del 17% rispetto a quelle previgenti in vigore fino al 2023;
 - Incremento del 100% delle tariffe riguardanti gli impianti presenti sul suolo pubblico comunale rispetto a quelli presenti sul suolo privato;

- b) Per quanto riguarda il canone per l'occupazione di aree e spazi destinati ai mercati:
- Modifica del coefficiente del valore economico dell'area per le occupazioni mercatali incrementato dal 1,09 al 1,1350;
 - Eliminazione della riduzione del 50% alle occupazioni con dehors per esercizi pubblici non detentori di slot-machine, da attuarsi con modifica regolamentare per le occupazioni temporanee ed attraverso l'eliminazione del coefficiente specificamente ridotto in sede di approvazione delle tariffe 2024 da parte della giunta comunale;
 - Introduzione di un nuovo specifico coefficiente per l'occupazione di impianti pubblicitari vuoti insistenti su suolo pubblico denominato "occupazioni permanenti impianti pubblicitari vuoti su suolo pubblico" pari al 1,3650.

1.3.4 Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Tabella 24: Evoluzione delle entrate in conto capitale

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsioni)	2024	2025	2026
	3	3	3	4	5	6
100 Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-
200 Contributi agli investimenti	781.527,36	2.560.629,44	6.886.060,81	302.537,00	9.355.834,62	2.050.495,44
300 Altri trasferimenti in conto capitale	13.616,63	9.656.853,26	110.550,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	123.558,56	117.381,06	53.776,11	45.800,00	43.000,00	43.000,00
500 Altre entrate in conto capitale	417.441,27	640.583,63	863.586,17	256.000,00	256.000,00	256.000,00
TOTALE	1.336.143,82	12.975.447,39	7.913.973,09	624.337,00	9.674.834,62	2.369.495,44

Tabella 25: Evoluzione proventi ed oneri di urbanizzazione

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsioni)	2024	2024	2024
	3	3	3	4	5	6
Proventi ed oneri di urbanizzazione	312.274,74	459.497,69	356.090,32	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Standard qualitativi	0,00	158.684,00	164.031,20	0,00	0,00	0,00
TOTALE	312.274,74	618.181,69	520.121,52	250.000,00	250.000,00	250.000,00

1.3.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Tabella 26: Evoluzione delle entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsioni)	2024	2024	2024
	3	3	3	4	5	6
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.3.6 Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Tabella 27: Evoluzione delle entrate da accensione di prestiti

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale			% Scost. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsioni)	2024	2024	2024	
	3	3	3	4	5	6	7
300 Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Tabella 28: Evoluzione delle entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsioni)	2024	2025	2026
	3	3	3	4	5	6
100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	4.457.597,90	4.138.663,34	4.490.844,73	2.468.655,80
TOTALE	0,00	0,00	4.457.597,90	4.138.663,34	4.490.844,73	2.468.655,80

La capacità di far fronte al pagamento delle obbligazioni passive con risorse proprie rappresenta un importante indicatore di stabilità finanziaria del bilancio. Per superare temporanee carenze di liquidità l'ordinamento prevede:

- art. 195 del Tuel: la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, vincolando una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria;
- art. 222 del Tuel: la possibilità di ottenere anticipazioni dal Tesoriere comunale, nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

Tabella 29: Limite anticipazione di tesoreria

La Legge di bilancio 2023 ha previsto all'articolo 1 comma 471-ter, in deroga all'articolo 222, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di Tesoreria da 3 a 5 dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025.

Descrizione	Importi
Entrate tributarie	6.429.534,97
Entrate da trasferimenti correnti	843.639,48
Entrate extra-tributarie	2.659.617,56
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.932.792,01
Limite anticipazione di tesoreria art. 222 del Tuel (5/12)	4.138.663,34

2. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi

La politica tributaria e tariffaria di un ente costituisce uno snodo fondamentale nell'ambito delle decisioni sul bilancio, tenuto conto anche del conseguente impatto sociale del livello di tassazione. Del resto, l'obiettivo di garantire i principi costituzionali dell'equità e della capacità contributiva da un lato e la necessità di reperire le risorse per il finanziamento dei servizi alla collettività e al territorio, richiedono scelte attente e ponderate, frutto di un difficile lavoro di mediazione delle diverse istanze. Tale difficoltà viene ulteriormente acuita da un quadro normativo assolutamente instabile, soprattutto per le decisioni del legislatore in ordine alla tassazione sulla prima casa.

Le scelte in ordine alla determinazione dei tributi e delle tariffe dei servizi comunali risentono in maniera decisa di alcuni fattori:

- a) il fabbisogno di spesa per la realizzazione dei singoli programmi;
- b) l'ammontare delle risorse provenienti dallo Stato;
- c) il livello di *compliance* dei cittadini in ordine al concorso alle spese locali.

Box 5 - Le scelte dell'amministrazione in materia di tributi e tariffe

L'art. 1 comma 37 della Legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018) aveva confermato anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della Tariffa sui rifiuti che viene determinata in base alla integrale copertura del costo del servizio e del canone occupazione suolo pubblico.

La "Legge di bilancio 2019" non ha più prorogato il blocco delle aliquote/agevolazioni in materia di tributi locali.

Nonostante risulti consentito dal 2019 agli Enti Locali manovrare le entrate tributarie comunali, l'amministrazione comunale ha comunque deciso a decorrere dal 2019 fino al 2023 di non innalzare le aliquote e/o modificare le esenzioni/agevolazioni vigenti.

In particolare, per il triennio 2024-2026, anche e soprattutto in considerazione dei riflessi economici derivanti dal caro bollette e dal generalizzato aumento dei prezzi, l'amministrazione comunale ha dovuto suo malgrado rivedere al rialzo l'aliquota IMU relativa alle aree edificabili.

Si evidenzia che è viene introdotta dal 2024 una nuova esenzione in relazione ai passi carrai assoggettati fino al 2023 al canone unico patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico come specificato nella sezione appositamente dedicata. La previsione di tale esenzione si realizza nel rispetto del dettato normativo che impone l'invarianza del gettito per tale entrata comunale attraverso un lieve incremento delle tariffe del canone patrimoniale di pubblicità e del canone mercatale ed attraverso l'eliminazione di una agevolazione specifica per gli esercenti detentori di dehors.

3. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Le risorse proprie e quelle trasferite rappresentano le fonti "privilegiate" di finanziamento degli investimenti, in quanto non determinano oneri a carico del bilancio comunale. Esse, tuttavia, possono non rivelarsi sufficienti per garantire la realizzazione delle opere pubbliche necessarie allo sviluppo del territorio. Il ricorso al debito costituisce un canale alternativo al finanziamento degli investimenti che, determinando oneri futuri connessi al rimborso del prestito e dei relativi interessi, viene ammesso in forma ridotta, anche tenuto conto delle implicazioni sul patto di stabilità interno e delle nuove regole sul pareggio di bilancio.

Nel rinviare alla sezione strategica l'analisi dell'indebitamento del comune, si riporta di seguito il prospetto inerente la situazione dell'ente in ordine alla capacità di indebitamento:

Tabella 30: Evoluzione capacità di indebitamento

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	RENDICONTO 2022	BILANCIO 2023	BILANCIO 2024
Entrate tributarie	6.429.534,97	6.704.998,21	6.569.636,36
Entrate da trasferimenti correnti	843.639,48	840.315,51	547.603,91
Entrate extra-tributarie	2.659.617,56	3.232.713,64	2.757.382,94
TOTALE ENTRATE CORRENTI PENULTIMO ESERCIZIO	9.932.792,01	10.778.027,36	9.874.623,21
Limite massimo interessi passivi (10%)	993.279,20	1.077.802,74	987.462,32
ESPOSIZIONE ATTUALE	2024	2025	2026
Interessi passivi su mutui e su prestiti obbligazionari (+)	15.637,53	9.052,28	4.485,90
Interessi per debiti garantiti da fidejussioni (+)	0,00		0,00
Contributi in c/interessi su mutui da altre PA (-)	1.017,64	443,39	0,00
TOTALE INTERESSI PASSIVI	14.619,89	8.608,89	4.485,90
VERIFICA (art. 204 del Tuel)	2024	2025	2026
Limite massimo interessi passivi	993.279,20	1.077.802,74	987.462,32
Esposizione attuale	14.619,89	8.608,89	4.485,90
Margine (+)/Sforamento(-) art. 204 TUEL	978.659,31	1.069.193,85	982.976,42

4. Soppressione disposizioni sul pareggio di bilancio ex art. 9 della legge 243/2012

I commi da 819 a 826 dell'art. 1 Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

5. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Nel DUP è data dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti. Lo sviluppo edilizio del territorio, infatti, influenza l'attività di programmazione in quanto determina un gettito di entrata connesso ai proventi per il rilascio dei permessi di costruire di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001. Tali oneri sono stati nel corso degli anni una entrata "straordinaria" sovente utilizzata dai comuni per finanziare spesa corrente, in forza delle specifiche deroghe introdotte dal legislatore. L'attività edilizia e i nuovi insediamenti abitativi e produttivi determinano, contestualmente, anche una crescita nella domanda di servizi che nel medio periodo porta ad un aumento della spesa corrente da finanziare con il bilancio. Il Comune di Alzano Lombardo è riuscito a utilizzare le entrate da oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese di investimento.

Tabella 31: Piani e strumenti urbanistici vigenti

Descrizione	SI/NO	Estremi atto
Piano regolatore generale adottato	SI	DEL. C.C. N. 10 DEL 28/02/2014
Piano del governo del territorio	SI	DEL. C.C. N. 63 DEL 15/12/2014
Piano di fabbricazione	NO	
Piano di edilizia economico popolare	NO	
Piano degli insediamenti produttivi approvato	Industriale	NO
	Artigianale	NO
	Commerciale	NO

Tabella 32: Strumento urbanistico generale

Dati	Anno di approvazione Piano 2014	Anno di scadenza previsione 2019	Incremento
Popolazione residente	13.636	14.907	1134 (su residenti al 31/12/2012)
Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Residenza	83.741,00	6.122,00	77.619,00
Produttivo (sup. lorda di pavimento)	33.000,00mq	2.200,00mq	30.800,00

Si evidenzia che è in fase di aggiornamento il Piano di Governo del territorio attraverso la variante 3.0.

6. La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi: dalla Relazione previsionale e programmatica al DUP

La Commissione Arconet, nella seduta del 15 luglio 2015, ha approvato una modifica al principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, stabilendo che contestualmente al DUP la Giunta debba presentare al Consiglio Comunale la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, propedeutico alla formulazione degli obiettivi del nuovo ciclo di programmazione.

E' evidente infatti come la programmazione si alimenti dei risultati della gestione in corso e di quella appena conclusa, al fine di adeguare i nuovi obiettivi ai risultati raggiunti. Per questo motivo prima la formulazione degli obiettivi operativi per singoli programmi di spesa, si propone una sintetica ricognizione dello stato di attuazione dei programmi in corso. I programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica sono stati "riclassificati" in base alle missioni e programmi di spesa ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Codice missione	PREVISIONI ANNO 2023				IMPEGNATO 2023				% DI REALIZZATO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	3.244.367,51	371.951,65	0,00	3.616.319,16	2.820.413,42	180.933,38	0,00	3.001.346,80	86,93%	48,64%	0,00%	82,99%
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
3	488.691,24	88.360,72	0,00	577.051,96	443.959,51	79.982,00	0,00	523.941,51	90,85%	90,52%	0,00%	90,80%
4	1.477.778,63	5.823.255,23	0,00	7.301.033,86	1.409.479,75	2.904.337,98	0,00	4.313.817,73	95,38%	49,87%	0,00%	59,09%
5	508.679,99	1.437.096,23	0,00	1.945.776,22	478.956,26	73.707,00	0,00	552.663,26	94,16%	5,13%	0,00%	28,40%
6	316.247,67	551.712,32	0,00	867.959,99	283.472,30	234.912,32	0,00	518.384,62	89,64%	42,58%	0,00%	59,72%
7	7.761,65	0,00	0,00	7.761,65	7.438,54	0,00	0,00	7.438,54	95,84%	0,00%	0,00%	95,84%
8	149.924,57	1.615.083,60	0,00	1.765.008,17	107.598,78	522.631,96	0,00	630.230,74	71,77%	32,36%	0,00%	35,71%
9	1.275.656,54	115.000,00	0,00	1.390.656,54	1.171.071,52	59.257,36	0,00	1.230.328,88	91,80%	51,53%	0,00%	88,47%
10	1.039.694,62	1.783.086,76	0,00	2.822.781,38	988.065,16	1.579.216,95	0,00	2.567.282,11	95,03%	88,57%	0,00%	90,95%
11	8.350,00	460.000,00	0,00	468.350,00	8.346,60	327.763,20	0,00	336.109,80	99,96%	71,25%	0,00%	71,76%
12	1.698.720,43	76.151,47	0,00	1.774.871,90	1.575.334,75	64.381,34	0,00	1.639.716,09	92,74%	84,54%	0,00%	92,39%
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
14	111.541,34	356.820,81	0,00	468.362,15	73.867,74	100.823,75	0,00	174.691,49	66,22%	0,00%	0,00%	37,30%
15	56.014,25	0,00	0,00	56.014,25	49.075,25	0,00	0,00	49.075,25	87,61%	0,00%	0,00%	87,61%
17	127.817,57	173.279,31	0,00	301.096,88	61.553,93	173.279,31	0,00	234.833,24	48,16%	100,00%	0,00%	77,99%
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20	432.445,94	0,00	0,00	432.445,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50	624,47	0,00	310.270,00	310.894,47	624,47	0,00	308.116,41	308.740,88	0,00%	0,00%	99,31%	0,00%
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALI	10.944.316,42	12.851.798,10	310.270,00	24.106.384,52	9.479.257,98	6.301.226,55	308.116,41	16.088.600,94	86,61%	49,03%	99,31%	66,74%

I dati della suddetta tabella sono aggiornati alla data di predisposizione del presente documento.

7. Gli obiettivi operativi dell'ente

7.1 Indice dei programmi

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI	
		01.02	SEGRETERIA GENERALE	
		01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
		01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
		01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
		01.06	UFFICIO TECNICO	
		01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE	
		01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	
		01.10	RISORSE UMANE	
		01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI	
		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	===
02	GIUSTIZIA	02.01	UFFICI GIUDIZIARI	
		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	
		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA	===
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
		03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA	===
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	
		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
		04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)	
		04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	
		04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	
		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO	
		04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO	===
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	
		05.02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
		05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITA' CULTURALI	===
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO	
		06.02	GIOVANI	
		06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	
07	TURISMO	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
		07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	===

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
		08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO	
		08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	===
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01	DIFESA DEL SUOLO	
		09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
		09.03	RIFIUTI	
		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
		09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI. PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	
		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	
		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	
		09.08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA	===
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.01	TRASPORTO FERROVIARIO	
		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	
		10.04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	
		10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
11	SOCCORSO CIVILE	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	
		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE	===
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	
		12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
		12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
		12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
		12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	
		12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
		12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	
		12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	
		12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	
		12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	===
13	TUTELA DELLA SALUTE	13.01	SSN – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	===
		13.02	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA	===
		13.03	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	===
		13.04	SSN – RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	===
		13.05	SSN – INVESTIMENTI SANITARI	===
		13.06	SSN – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	===
		13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	
		13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	
		14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI	
		14.03	RICERCA E INNOVAZIONE	
		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
		14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	===
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	
		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	
		15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	
		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	
		16.02	CACCIA E PESCA	
		16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01	FONTI ENERGETICHE	
		17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	===
18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	
		18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	===
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01	FONDO DI RISERVA	
		20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
		20.03	ALTRI FONDI	
50	DEBITO PUBBLICO	50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
		50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	
		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN	===

7.2 I programmi di spesa

Per ogni missione dell'ente sono indicati, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi strategici evidenziati, gli obiettivi operativi che l'amministrazione si impegna a realizzare nel triennio nell'ambito dei singoli programmi di spesa. Per ciascun obiettivo operativo sono esplicitati il periodo di realizzazione, l'indicatore di risultato e il contributo alla realizzazione stessa fornito dal sistema di enti strumentali e società partecipate (Gruppo Amministrazione Pubblica).

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.</p> <p>Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>

MISSION	LEGALITA'
OBIETTIVO STRATEGICO	Implementare la legalità
AREA DI COMPETENZA	Segretario Generale – Area I
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Rappresentatività pubblica	2024/2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Emanazione di leggi specifiche a garanzia della migliore tutela della rappresentatività pubblica, ritenuta un principio di democrazia irrinunciabile
Potenziamento ufficio giuridico-legale	2024/2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Consolidare il supporto legale a favore degli uffici comunali
Cultura prevenzione corruzione e tutela della trasparenza – Aggiornamento PTPCT, suo monitoraggio e formazione del personale.	2024/2026	€ 1.000,00/anno	<p>Promuovere la cultura della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso percorsi formativi dedicati.</p> <p>Promuovere ed incentivare metodologie di lavoro atte a contrastare il rischio di corruzione e maladministration,</p> <p>Monitorare il rispetto delle Misure di contenimento del rischio di corruzione e maladministration da parte del personale, incentivandone l'osservanza attraverso meccanismi premiali di Performance.</p>

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		211.918,12	209.418,12	209.418,12
	di cui già impegnate	163.750,12	156.500,12	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	253.135,01	0,00	0,00
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		211.918,12	209.418,12	209.418,12
	di cui già impegnate	163.750,12	156.500,12	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	253.135,01	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSION	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
OBIETTIVO STRATEGICO	Snellimento e semplificazione amministrativa
AREA DI COMPETENZA	Segretario Generale e Tutte le Aree
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Statuto Comunale e Regolamenti - Aggiornamento	2024/2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Proseguire nell'attività di snellimento ed accorpamento delle norme interne, in continuità al triennio precedente. Aggiornamento Statuto comunale e Regolamenti
Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO -	2024/2026	€ 2.400,00	Assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 02 DELLA MISSIONE 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		401.933,14	399.946,62	399.137,48
	di cui già impegnate	2.673,80	85,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	503.252,89	0,00	0,00
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		401.933,14	399.946,62	399.137,48
	di cui già impegnate	2.673,80	85,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	503.252,89	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>

MISSION	ASSOCIAZIONISMO E SOCIETA' PARTECIPATE
OBIETTIVO STRATEGICO	Società partecipate
AREA DI COMPETENZA	AREA I – II - III
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Ricognizione delle partecipazioni societarie nell'ottica del consolidamento e/o della dismissione, in relazione alle valutazioni di carattere economico e sociale	2024-2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Innalzare gli standard qualitativi dei servizi pubblici locali, attraverso le potenzialità gestionali delle Società partecipate

MISSIONE	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
OBIETTIVO STRATEGICO	Snellimento e semplificazione amministrativa
AREA DI COMPETENZA	AREA III - FINANZIARIA
ASSESSORE	LORENZI AIMONE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Gestione del calendario delle scadenze di bilancio	2024-2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Rispetto delle tempistiche inserite nel calendario riguardante la programmazione delle scadenze degli atti programmatori

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 03 DELLA MISSIONE 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		202.809,91	202.836,48	201.903,38
	di cui già impegnate	1.665,55	1.248,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	269.200,47		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		202.809,91	202.836,48	201.903,38
	di cui già impegnate	1.665,55	1.248,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	269.200,47	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.</p> <p>Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.</p> <p>Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p>

MISSIONE	SVILUPPO ECONOMICO E FISCO
OBIETTIVO STRATEGICO	POLITICHE FISCALI
AREA DI COMPETENZA	AREA III
ASSESSORE	LORENZI AIMONE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Prosecuzione interventi sulla fiscalità in favore delle famiglie, persone sole e redditi bassi	2024-2026	€ 82.000,00	Conferma agevolazioni e riduzioni già attuate nel precedente mandato amministrativo: comodato d'uso gratuito IMU
Prosecuzione interventi sulla fiscalità in favore delle famiglie, persone sole e redditi bassi	2024-2026	€ 22.000,00	Conferma agevolazioni e riduzioni già attuate nel precedente mandato amministrativo : riduzione anziani in casa di riposo TARI E IMU
Prosecuzione interventi sulla fiscalità in favore delle famiglie, persone sole e redditi bassi	2024-2026	€ 3.900,00	Conferma agevolazioni e riduzioni già attuate nel precedente mandato amministrativo per immobili tenuti a disposizione
Prosecuzione interventi sulla fiscalità in favore delle famiglie, persone sole e redditi bassi	2024-2026	€ 1.000,00	Conferma agevolazioni e riduzioni già attuate nel precedente mandato amministrativo (compostaggio TARI)
IMU: applicazione aliquote ridotte per commercianti e artigiani sulle unità immobiliari di categoria catastale C1 aperti al pubblico, in cui esista la coincidenza tra possessore e conduttore	2024-2026	€ 18.000,00	Conferma riduzione già attuata nel precedente mandato amministrativo
TARI: agevolazioni ad imprese parte variabile per collaborazione attiva	2024-2026	€ 4.200,00	Conferma riduzione già attuata nel precedente mandato amministrativo
TARI: agevolazioni a soggetti con patologie comportanti l'utilizzo di presidi ad assorbenza per incontinenza	2024-2026	€ 1.500,00	Conferma agevolazione già attuata nel precedente mandato amministrativo
TARI: agevolazioni per le neomamme	2024-2026	€ 1.000,00	Conferma agevolazione già attuata nel precedente mandato amministrativo

MISSIONE	SERVIZI PUBBLICI
OBIETTIVO STRATEGICO	Digitalizzazione
AREA DI COMPETENZA	AREA III - FINANZIARIA
ASSESSORE	LORENZI AIMONE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Digitalizzazione dei servizi tributari	2024-2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio, oltre a quelli già previsti per la digitalizzazione	Implementazione ricezione telematica delle dichiarazioni e di moduli per richieste di rimborsi, agevolazioni e riduzioni da parte dei contribuenti dei tributi comunali legato all'acquisizione da parte dell'ufficio del nuovo software in cloud
	2024-2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio, oltre a quelli già previsti per la digitalizzazione	Implementazione possibilità per i contribuenti di consultare la propria posizione contributiva via web, stampare gli F24 e gli avvisi PagoPa per il pagamento dei tributi dovuti ed effettuare segnalazioni all'ufficio tributi legato all'acquisizione da parte dell'ufficio del nuovo software in cloud

MISSIONE	SERVIZI PUBBLICI
OBIETTIVO STRATEGICO	POLITICHE FISCALI
AREA DI COMPETENZA	AREA III - FINANZIARIA
ASSESSORE	LORENZI AIMONE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Segnalazioni Qualificata Agenzia delle Entrate	2024-2026	L'attività, da svolgersi in sinergia con gli altri uffici comunali, non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Incremento delle entrate comunali attraverso lo svolgimento dell'attività di trasmissione dei dati relativi a segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate volte a ridurre l'evasione fiscale erariale

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 04 DELLA MISSIONE 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		144.539,51	144.531,85	143.598,75
	di cui già impegnate	197,64	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	189.112,76	0,00	0,00
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		144.539,51	144.531,85	143.598,75
	di cui già impegnate	197,64	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	189.112,76	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	<p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.</p> <p>Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p>

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 05 DELLA MISSIONE 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		90.263,90	89.648,61	87.901,98
	di cui già impegnate	244,00	244,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	95.772,30		
Spesa per investimenti		0,00		
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		90.263,90	89.648,61	87.901,98
	di cui già impegnate	244,00	244,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	95.772,30	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 06 DELLA MISSIONE 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		353.260,77	351.395,46	351.029,16
	di cui già impegnate	500,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	494.013,47		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4,89	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		353.260,77	351.395,46	351.029,16
	di cui già impegnate	500,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	494.018,36	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 07 DELLA MISSIONE 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		183.691,32	146.657,44	172.705,94
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	220.437,68		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		183.691,32	146.657,44	172.705,94
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	220.437,68	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>

MISSION	SERVIZI PUBBLICI
OBIETTIVO STRATEGICO	Digitalizzazione
AREA DI COMPETENZA	Coordinamento dell'Area V – Tutte le Aree
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Delega alla transizione digitale	2024/2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Garantire uno stretto monitoraggio e controllo politico del percorso di transizione digitale
Adesione PNRR	2024/2026	SI	Vedi nota esplicativa**

**Domande accettate in attesa di ricevere il decreto di assegnazione dei fondi (CUP già inserito):

1. ID 51707 - Abilitazione al Cloud per le PA Locali – importo 115.064,00 €
2. ID 51617 - Piattaforma Notifiche Digitali Comuni – importo 32.589,00 €
3. ID 49185 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici Comuni (Sito Internet) – importo 155.234,00 €
4. ID 64430 - "Adozione app IO" - importo 9.604,00 €
5. ID 62023 - "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" – importo 20.344,00 €
6. ID 51680 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale Comuni SPID/CIE - importo 14.000,00 €

Si procederà a aderire ai futuri bandi proposti sulla piattaforma Padigitale2026.gov.it che possano portare ulteriori elementi di innovazione digitale a favore dell'Ente.

Il valore economico dei diversi interventi è da ritenersi strettamente correlato alle erogazioni previste per ciascuna misura, nei limiti degli stanziamenti ottenuti.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 08 DELLA MISSIONE 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		102.574,11	106.722,11	106.722,11
	di cui già impegnate	40.809,00	26.169,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	243.721,32		
Spesa per investimenti		62.537,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	103.841,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		165.111,11	106.722,11	106.722,11
	di cui già impegnate	40.809,00	26.169,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	347.562,32	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSION	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
OBIETTIVO STRATEGICO	Potenziamento organico e relative dotazioni
AREA DI COMPETENZA	Segretario Generale – Area I
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Delega alla Performance	2024/2026	L'attività non comporta stanziamenti specifici di bilancio	Consolidare uno stretto monitoraggio e controllo politico del ciclo della performance organizzativa dell'Ente
Assunzioni di personale	2024/2026	Da quantificarsi nel limite di quanto consentito dai vincoli di bilancio	Compatibilmente con i vincoli normativi in materia assunzionale, per tempo vigenti, implementare l'organico dell'Ente in coerenza agli obiettivi di Valore pubblico di mandato.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 10 DELLA MISSIONE 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		417.935,00	417.935,00	417.268,00
	di cui già impegnate	27.277,14	1.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	650.123,34	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		417.935,00	417.935,00	417.268,00
	di cui già impegnate	27.277,14	1.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	650.123,34	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.		
MISSION	LEGALITA'		
OBIETTIVO STRATEGICO	Implementare la legalità		
AREA DI COMPETENZA	Segretario Generale – Area I		
ASSESSORE	SINDACO		
OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Sportello legale	2024/2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Consolidare il supporto legale a favore dei cittadini, attraverso lo Sportello Legale Gratuito
MISSION	RISORSE E PROGETTI		
OBIETTIVO STRATEGICO	Finanziamenti europei		
AREA DI COMPETENZA	Segretario Generale – Area I – Tutte le Aree		
ASSESSORE	SINDACO		
OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
SEAV Progetto Lombardia-Europa 2020	2024/2026	In relazione alle condizioni dei bandi di finanziamento	Continuità di adesione al Progetto SEAV onde realizzare progettualità comunali e/o sovracomunali, in ambito Green Deal, Cultura e Turismo, Reti di città ed Innovazione digitale, attraverso finanziamenti europei.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 11 DELLA MISSIONE 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		397.825,97	373.536,42	373.136,52
	di cui già impegnate	38.246,92	15.736,21	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	590.511,11	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		397.825,97	373.536,42	373.136,52
	di cui già impegnate	38.246,92	15.736,21	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	590.511,11	0,00	0,00

MISSIONE 02 GIUSTIZIA	
PROGRAMMA 02 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 02 DELLA MISSIONE 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.</p> <p>Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.</p> <p>Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.</p> <p>Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p>

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	SICUREZZA URBANA
AREA DI COMPETENZA	AREA VI - POLIZIA LOCALE
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Prosecuzione dei progetti di Polizia Locale nelle ore serali	2024	€ 2.000,00	Garantire una prevenzione e repressione di violazioni alle norme del Codice della Strada e la presenza di personale in orari serali per verifiche e controlli finalizzati ad una maggiore percezione di sicurezza diffusa e partecipata nell'ambito del territorio comunale.
Prosecuzione dei progetti di Polizia Locale nelle giornate festive del periodo estivo, e di vigilanza e rispetto dei divieti nel parco NaturalSerio e presso le buche del torrente Nese in località Burro	2024	€ 2.000,00	Garantire il servizio del personale della Polizia Locale nelle giornate festive estive per il rispetto dei divieti nel parco NaturalSerio e presso le buche del torrente Nese in località Burro, in esecuzione al Regolamento Comunale, per la tutela della sicurezza, del decoro e dell'ordine pubblico, ovvero altre disposizioni in materia di divieto di picnic, accensione fuochi o braci e di bivacco. Implementazione del servizio di Polizia locale finalizzata al rispetto delle norme al Codice della Strada.
Prosecuzione dei progetti di Polizia Locale ai fini del tranquillo svolgimento di eventi civili e/o religiose, manifestazioni o cortei, e specifici servizi sotto l'aspetto viabilistico.	2024	€ 3.000,00	Garantire il servizio di presenza del personale di Polizia Locale per le sfilate, cortei, manifestazioni ed eventi sia civili che religiose, garantendo il tranquillo svolgimento di spettacoli, cortei, cerimonie e specifici servizi sotto l'aspetto viabilistico, incluso servizi in ambito commerciale.

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	SICUREZZA URBANA
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Ristrutturazione ex stazione ferroviaria Valle Seriana per sede comando Polizia Locale	2025	€ 600.000,00	Collocazione strategica e funzionale del nuovo Comando di Polizia Locale presso l'ex stazione della "Tramvia delle Valli – Bergamo-Clusone" sita in Via Ribolla finalizzata alla riorganizzazione degli spazi amministrativi e funzionali nonché al miglioramento del servizio con contestuale riqualificazione urbana dell'area

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 3

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		435.971,81	437.677,79	437.677,79
	di cui già impegnate	6.672,80	922,47	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	523.016,07		
Spesa per investimenti		31.242,50	616.052,50	16.052,50
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	56.714,50		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		467.214,31	1.053.730,29	453.730,29
	di cui già impegnate	6.672,80	922,47	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	579.730,57	0,00	0,00

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.</p>

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	SICUREZZA STRADALE
AREA DI COMPETENZA	AREA VI – POLIZIA LOCALE
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Installazione telecamere ed implementazioni dell'impianto di videosorveglianza comunale	2024	€ 6.000,00	Rafforzare la sicurezza urbana, mediante l'installazione di impianti fissi di videosorveglianza e prevenire il degrado e i comportamenti contrari alla legge e alle regole di convivenza civile attraverso il controllo e il presidio della polizia locale sul territorio comunale con l'ausilio delle telecamere aggiuntive e performanti.
	2025	€ 6.000,00	
Prosecuzione ed implementare dell'attività dei VOT, con aggiornamenti specifici volti ad un'azione sempre più qualificata sul territorio.	2024-2026	Non sono necessarie risorse aggiuntive	Implementazione dell'attività dei VOT, con continuo aggiornamento e formazione dei volontari, coordinamento sui compiti e comportamenti da seguire nello svolgimento dei servizi sul territorio, al fine di supportare gli uffici comunali.

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	SICUREZZA URBANA
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Adeguamento Caserma Consortile dei Carabinieri di Alzano Lombardo	2025 e seguenti	€ 2.263.732,39	<p>Intervento di ristrutturazione e potenziamento dell'esistente edificio di proprietà consortile (<i>sicurezza antisismica, adeguamento impianti tecnologici, efficientamento energetico, redistribuzione degli spazi operativi e funzionali</i>). L'opera dovrà essere condivisa e cofinanziata dai comuni consorziati di Nembro, Ranica e Villa di Serio, nonché da Comunità Montana.</p> <p>A seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica (DelGC n. 80 del 08/05/2023), in accordo con i Comuni interessati, si è definito di procedere per lotti funzionali dando priorità all'individuazione, progettazione afferente la ristrutturazione della sola caserma.</p>

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 02 DELLA MISSIONE 3

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		32.297,45	32.297,45	32.297,45
	di cui già impegnate	3.660,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	46.034,93		
Spesa per investimenti		6.000,00	1.606.000,00	669.732,39
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		38.297,45	1.638.297,45	702.029,84
	di cui già impegnate	3.660,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	52.034,93	0,00	0,00

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>

MISSIONE	SCUOLA E CULTURA
OBIETTIVO STRATEGICO	Diritto allo Studio
AREA DI COMPETENZA	ISTRUZIONE
ASSESSORE	Roberta Angelica Contessi Manenti

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Promozione del Sistema 0-6 anni	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Partecipazione alle iniziative e ai tavoli di Ambito 0-6 anni Partecipazione dei servizi ad un'iniziativa comune Mantenimento e partecipazione al tavolo di lavoro territoriale tra servizi educativi 0-6 anni
Sostegno al funzionamento delle Scuole dell'infanzia: - Scuola dell'Infanzia "A. Carsana" Scuola dell'Infanzia "S. M.M. A. Pesenti"	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Definizione e approvazione nuova convenzione. Ipotesi di attività a sostegno dell'offerta scolastica
	2025-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Sostegno all'abbattimento delle rette ed alla realizzazione di progetti coordinati, secondo quanto definito nella convenzione tra Comune e Scuole

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	TERRITORIO/INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Realizzazione nuova scuola dell'infanzia - Opere di completamento	2024	€ 4.050.000,00	Completamento dei lavori di realizzazione della nuova scuola dell'infanzia presso l'ex Villa Paglia. Conclusione dei lavori al fine di renderle agibile ed utilizzabile il nuovo fabbricato.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 4

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		160.833,00	160.833,00	160.833,00
	di cui già impegnate	130.592,80	2.022,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	253.895,15	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.773.929,07	0,00	0,00
	di cui già impegnate	1.773.929,07	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.773.493,61	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		1.934.762,07	160.833,00	160.833,00
	di cui già impegnate	1.904.521,87	2.022,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.027.388,76	0,00	0,00

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>

MISSIONE	SCUOLA E CULTURA
OBIETTIVO STRATEGICO	Diritto allo studio
AREA DI COMPETENZA	ISTRUZIONE E CULTURA
ASSESSORE	Roberta Angelica Contessi Manenti

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Mantenimento dei livelli di qualità e investimento raggiunti per il Piano di Diritto allo Studio e implementazione delle attività in sinergia con le realtà scolastiche del territorio	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica risultati PDS anno scolastico 2023/24. Predisposizione nuovo PDS entro 31 luglio
	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Prosecuzione delle attività in sinergia con la scuola comunale di musica e Pro Loco Alzano Lombardo (operatori culturali).
Sostegno diretto ai progetti proposti. Co-progettualità con gli istituti scolastici su temi d'attualità e condivisi.	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica attività integrative proposte dal Comune
Incentivazione delle proposte di educazione civica.	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Graduale introduzione di nuove proposte per i diversi ordini di scuola
Sostegno allo studio e premialità del merito	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica utilizzo fondi destinati ed eventuale revisione delle linee guida per l'assegnazione delle borse di studio
	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Conferma ed eventuale integrazione di borse di studio, anche mediante istituzione di tirocini o altre forme per sperimentarsi sul territorio.

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Sensibilizzazione ambientale. Collaborazione sui temi ambientali con le scuole e per la formazione degli ambasciatori climatici	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Sostegno alle iniziative dell'Istituto Comprensivo relative alla "Green School"
Sostegno al funzionamento della Scuola Primaria: Scuola primaria San Giuseppe	2024-2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Conferma sostegno alla programmazione educativa e didattica, anche attraverso ampliamento delle proposte già esistenti a favore dell'IC
Sostegno al funzionamento della Scuola Secondaria di 1° grado: Scuola secondaria di 1° grado Paolo VI	2024-2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Conferma sostegno alla programmazione educativa e didattica, anche attraverso ampliamento delle proposte già esistenti a favore dell'IC

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	TERRITORIO/INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Programma edilizia scolastica	2024/2026	<i>L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio</i>	Pianificazione generale degli interventi di edilizia scolastica a valere sul patrimonio comunale esistente in ragione dell'andamento demografico futuro
Scuola primaria statale "L. Noris" – Intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico dell'edificio	2024	€ 1.000.000,00	A seguito delle indagini di verifica della vulnerabilità sismica, si prevede un intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico del fabbricato secondo i parametri della vigente normativa (NTC 2018)
Scuola secondaria statale di primo grado "G. d'Alzano" – Intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico dell'edificio	2025	€ 1.000.000,00	A seguito delle indagini di verifica della vulnerabilità sismica, si prevede un intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico del fabbricato secondo i parametri della vigente normativa (NTC 2018)

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 02 DELLA MISSIONE 4

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		287.329,05	283.969,37	281.166,01
	di cui già impegnate	64.171,60	6.404,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	484.810,31	0,00	0,00
Spesa per investimenti		37.000,00	2.804.000,00	4.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	316.035,86	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		324.329,05	3.087.969,37	285.166,01
	di cui già impegnate	64.171,60	6.404,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	800.846,17	0,00	0,00

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.</p> <p>Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".</p>

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 04 DELLA MISSIONE 4

Descrizione Spesa	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	3.655,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	3.655,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 05 DELLA MISSIONE 4

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE	SCUOLA E CULTURA
OBIETTIVO STRATEGICO	Diritto allo studio
AREA DI COMPETENZA	ISTRUZIONE E CULTURA
ASSESSORE	Roberta Angelica Contessi Manenti

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Razionalizzazione del servizio di trasporto scolastico	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica dell'andamento del servizio come modificato per l'a.s. 2023/24 ed eventuale rimodulazione
	2024-2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Graduale implementazione del servizio di trasporto scolastico a favore dei minori con disabilità
Attuazione Co-progettazione per l'assistenza educativa scolastica e i servizi ausiliari all'istruzione	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica dell'andamento della coprogettazione attivata dal settembre 2023 Mantenimento Tavolo di Co-progettazione e implementazione delle sperimentazioni con progettazioni allargate al territorio

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 06 DELLA MISSIONE 4

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		888.552,76	894.037,91	893.771,31
	di cui già impegnate	459.929,25	240.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.213.908,41	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		888.552,76	894.037,91	893.771,31
	di cui già impegnate	459.929,25	240.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.213.908,41	0,00	0,00

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 07 DIRITTO ALLO STUDIO	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 07 DELLA MISSIONE 4

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		28.700,00	28.700,00	28.700,00
	di cui già impegnate	8.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.803,62	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		28.700,00	28.700,00	28.700,00
	di cui già impegnate	8.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.803,62	0,00	0,00

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
PROGRAMMA 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).</p> <p>Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.</p> <p>Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>

MISSIONE	TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	Investimenti pubblici sul territorio
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	TERRITORIO/INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Biblioteca Comunale "Montecchio" – LOTTO 1	2025	€ 1.380.000,00	Realizzazione lavori di ristrutturazione, riorganizzazione e ampliamento dell'edificio di proprietà comunale adibito biblioteca e auditorium presso Parco Montecchio

MISSIONE	TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	Investimenti pubblici sul territorio
AREA DI COMPETENZA	LAVORI PUBBLICI
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Oratorio Pesenti	2024	<i>da individuare*</i>	Realizzazione lavori di restauro e messa in sicurezza del fabbricato esistente presso Parco Montecchio

* a seguito di attivazione Art Bonus

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 5

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,01		
Spesa per investimenti		5.600,00	1.247.000,00	5.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.068,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		5.600,00	1.247.000,00	5.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.068,01	0,00	0,00

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
PROGRAMMA 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.</p> <p>Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>

MISSIONE	SCUOLA E CULTURA
OBIETTIVO STRATEGICO	Valorizzazione culturale
AREA DI COMPETENZA	CULTURA E BIBLIOTECA
ASSESSORE	Mattia Amedeo Baldis

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITÀ	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Sviluppo e mantenimento della Cabina di Regia per il coordinamento delle attività culturali e di promozione del territorio, inclusa la programmazione turistica	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica delle attività sperimentate nel 2023 per Bergamo Brescia Capitale della cultura e definizione di quelle perseguibili
	2025-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Organizzazione di attività in coordinamento con Enti sovraordinati (Provincia), altri Enti e realtà territoriali
Sostegno alle potenzialità culturali della Basilica e del Museo D'arte Sacra San Martino Vescovo in Alzano Maggiore	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Organizzazione di attività culturali in accordo con la Parrocchia di San Martino Vescovo e il Museo della Basilica
San Martino d'Oro	2024-2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Accoglimento e verifica delle domande pervenute per il riconoscimento della Benemerenzza Organizzazione cerimonia per la consegna della medaglia placcata d'oro di forma circolare recante impresso lo stemma del Comune su un lato e la figura di San Martino sull'altro unitamente ad un certificato sottoscritto dal Sindaco

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Cittadinanze onorarie	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica funzionamento revisione regolamentare
	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Accoglimento e verifica delle domande pervenute per il riconoscimento della cittadinanza
Eventi e convegni. Organizzazione, promozione e coordinamento di eventi culturali, corsi e convegni sul territorio, favorendo la sinergia tra le associazioni locali e le fasce più giovani della popolazione con l'intento di favorire il confronto tra le generazioni, la conoscenza del territorio e l'impegno civico	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Organizzazione di attività culturali anche in collaborazione con le associazioni del territorio
Consulta della cultura. Attività di confronto e coordinamento delle attività culturali sul territorio attraverso la promozione della consulta della cultura	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica primo anno di funzionamento della Consulta a seguito delle revisioni regolamentari di fine 2022
	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Condivisione delle attività da programmare ed inserire nel calendario annuale degli eventi
Biblioteca. potenziamento della biblioteca e relative attività, anche grazie ad interventi di ampliamento e riorganizzazione e formazione del personale	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Ridefinizioni assetto organizzativo in relazione al personale assegnato, al servizio e a eventuali nuovi spazi che verranno messi a disposizione. Implementazione della formazione del personale, verifica e prosecuzione attività di ricognizione, riordino e potenziamento sezione storia locale e progetto per il rafforzamento e l'integrazione del patrimonio librario attinente alle arti e beni culturali in genere. Ampliamento Attività di promozione alla Lettura. Istituzione concorso letterario.
Teatro degli Storti. Collaborazione con enti teatrali per le attività presso il teatro degli Storti e sul territorio, con particolare riferimento alla collaborazione con le scuole	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Espletamento nuova procedura di gara per l'affidamento della gestione in concessione del teatro
	2025-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Ampliamento dell'offerta Verifica dell'andamento del contratto di concessione del teatro
Pro Loco. Prosecuzione e estensione della collaborazione per le attività di promozione del territorio	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica andamento della convenzione Potenziamento delle attività rivolte alla popolazione con conferma delle sperimentazioni dell'anno 2023
	2025	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Sottoscrizione di un accordo convenzionale
	2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica andamento della convenzione e dei risultati delle proposte
Identità. Promozione delle attività riguardanti l'identità locale e la toponomastica	2024-2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Organizzazione e promozione di attività riguardanti l'identità locale e la toponomastica

MISSIONE	SCUOLA E CULTURA
OBIETTIVO STRATEGICO	Valorizzazione culturale
AREA DI COMPETENZA	CULTURA E BIBLIOTECA
ASSESSORE	Roberta Angelica Contessi Manenti

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Coordinamento iniziative con gruppo Alpini di Alzano Lombardo	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Coordinamento e sostegno ad attività culturali e a favore delle fasce scolastiche della popolazione

MISSIONE	SCUOLA E CULTURA
OBIETTIVO STRATEGICO	Valorizzazione culturale
AREA DI COMPETENZA	CULTURA E BIBLIOTECA
ASSESSORE	Mattia Amedeo Baldis, Roberta Angelica Contessi Manenti

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Sostegno al Corpo Musicale municipale e alla scuola comunale di musica	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Potenziamento delle attività della scuola

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 02 DELLA MISSIONE 5

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		465.289,68	458.774,56	458.517,30
	di cui già impegnate	83.659,22	37.602,94	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	604.828,12	0,00	0,00
Spesa per investimenti		38.000,00	4.000,00	4.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	46.154,24	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		503.289,68	462.774,56	462.517,30
	di cui già impegnate	83.659,22	37.602,94	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	650.982,36	0,00	0,00

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>

MISSIONE	POLITICHE GIOVANILI E SPORT
OBIETTIVO STRATEGICO	Sport
AREA DI COMPETENZA	SPORT E POLITICHE GIOVANILI
ASSESSORE	Elena Bonomi

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Ampliamento delle potenzialità pubbliche dell'infrastruttura Carillo Pesenti Pigna al fine di aumentare l'utilizzo da parte della comunità locale e di potenziare l'integrazione con la scuola	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica attuazione convenzione ed eventuale rimodulazione

MISSIONE	POLITICHE GIOVANILI E SPORT
OBIETTIVO STRATEGICO	SPORT
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	SPORT/POLITICHE GIOVANILI

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Centro Sportivo "Carillo Pesenti Pigna" - Pista di atletica	2025	€ 350.000,00	Realizzazione lavori di riqualificazione della pista di atletica leggera
	2026	€ 163.000,00	

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Centro Sportivo "Montecchio" Bocciodromo	2024	A carico del concessionario del Centro Sportivo "Montecchio"	Rinnovamento dei campi da bocce
Aree demaniali in concessione Fiume Serio Pump Track	2025	€ 250.000,00	Realizzazione pista di pump track in area demaniale uso roller, skateboard e cicli

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 6

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		257.821,36	255.928,29	258.560,88
	di cui già impegnate	98.154,77	71.627,41	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	345.453,04	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	720.000,00	163.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	208.972,92	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		257.821,36	975.928,29	421.560,88
	di cui già impegnate	98.154,77	71.627,41	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	554.425,96	0,00	0,00

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 02 GIOVANI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.</p> <p>Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.</p> <p>Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.</p> <p>Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.</p> <p>Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>

MISSIONE	POLITICHE GIOVANILI E SPORT
OBIETTIVO STRATEGICO	Giovani
AREA DI COMPETENZA	SPORT E POLITICHE GIOVANILI
ASSESSORE	Elena Bonomi

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Rimodulazione del Progetto Giovani, finalizzata all'integrazione di più soggetti, eventualmente tramite una co-progettazione	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Procedura di affidamento o di coprogettazione.
	2025-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Coordinamento delle iniziative formative con le agenzie educative del territorio. Attuazione incontri di verifica
Prosecuzione del Progetto Giovani con particolare riferimento alle attività estive sul territorio, agli spazi aggregativi, con eventi da organizzare sul territorio	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica e mantenimento servizio spazi aggregativi e lavori estivi Realizzazione di eventi sul territorio in collaborazione con biblioteca, pro loco e altri enti territoriali
Favorire la partecipazione della componente giovanile alla programmazione dei servizi e delle iniziative	2024-2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Attivazione di luoghi e/o metodologie di ascolto dei giovani

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 02 DELLA MISSIONE 6

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		38.700,00	38.700,00	38.700,00
	di cui già impegnate	12.000,00	10.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.152,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		38.700,00	38.700,00	38.700,00
	di cui già impegnate	12.000,00	10.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.152,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 TURISMO	
PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.</p> <p>Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).</p> <p>Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.</p> <p>Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>

MISSIONE	TURISMO
OBIETTIVO STRATEGICO	Implementare il turismo sul territorio locale
AREA DI COMPETENZA	SPORT
ASSESSORE	Elena Bonomi

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Olimpiadi Milano-Cortina: coordinamento attività sportiva e turistica	2024-25	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Predisposizione e calendarizzazione delle iniziative di avvicinamento alle Olimpiadi Milano-Cortina
	2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Realizzazione iniziative preventivate

MISSIONE	TURISMO
OBIETTIVO STRATEGICO	Implementare il turismo sul territorio locale
AREA DI COMPETENZA	TECNICA/ CULTURA
ASSESSORE	TERRITORIO/INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Ostello Monte di Nese	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Pubblicazione bandi di assegnazione per la gestione della struttura comunale adibita ad ostello in frazione Monte di Nese con eventuale concessione

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 7

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		5.300,00	3.600,00	3.600,00
	di cui già impegnate	570,80	150,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.173,44	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		5.300,00	3.600,00	3.600,00
	di cui già impegnate	570,80	150,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.173,44	0,00	0,00

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.</p> <p>Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.</p> <p>Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	SICUREZZA IDROGEOLOGICA
AREA DI COMPETENZA	AREA V
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Piano geologico. Nell'ambito dello studio del nuovo PGT, la componente geologica, idraulica ed idrogeologica, sarà fondamentale per monitorare il territorio ed individuare eventuali punti di intervento da approfondire, con particolare riferimento a quelli collinari e montani.	2024	Incluse negli stanziamenti allocati in bilancio per il PGT 3.0	Approvazione degli atti costituenti la componente geologica da adeguare in recepimento delle indicazioni dettate dalla Regione Lombardia contestualmente agli atti di P.G.T. 3.0

MISSIONE	TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	INVESTIMENTI PUBBLICI SUL TERRITORIO
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	TERRITORIO/INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Borgo Medioevale di Olera	2026	€ 100.000,00	Realizzazione lavori di riqualificazione della pavimentazione e di arredo urbano del centro storico della frazione Olera (lotto 3)
Progetto di rigenerazione urbana "La città pubblica – salute, sicurezza e decoro" in forma associata con il comune di Ranica - contributo PNRR	2025/2026	2.000.000,00	Revisione complessiva dell'asse viabilistico della ex strada provinciale compresa tra il Comune di Ranica e il Comune di Alzano Lombardo mediante interventi di rigenerazione urbana finalizzati al miglioramento della qualità del decoro urbano, del tessuto sociale e ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - percorso pedonale - piantumazioni - arredo urbano

MISSIONE	TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	ASSETTO DEL TERRITORIO
AREA DI COMPETENZA	AREA V
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio, finalizzato a garantire la sicurezza dell'assetto idrogeologico del territorio, migliorare la tutela paesaggistica degli ambiti naturali, favorire la rigenerazione delle aree dismesse (quali la ex Zerowatt e la ex Valticino), contenere il consumo di suolo e incentivare l'efficientamento energetico degli edifici e il recupero dei centri storici.	2024	€ 60.000,00	-Adozione -predisposizione Regolamento Edilizio -controdeduzioni -approvazione definitiva
Il Contratto di Recupero Produttivo (CRP) Pigna, nato nel 2009 e sottoscritto nel 2013, ha conosciuto in questi anni un'evoluzione che impone una sua revisione generale per comprendere le necessità attuali del territorio, nonché le nuove opportunità che possono essere colte. Tale revisione si inserisce nella più ampia valutazione urbanistica che il PGT svolgerà sull'intero territorio.	2024/2026	Non comporta impegno di spesa	Chiusura contratto con completa attuazione dello stesso

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 8

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		85.852,00	25.852,00	25.852,00
	di cui già impegnate	56.520,03	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	130.474,80		
Spesa per investimenti		0,00	1.000.000,00	1.100.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	115.156,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		85.852,00	1.025.852,00	1.125.852,00
	di cui già impegnate	56.520,03	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	245.630,80	0,00	0,00

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE	TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	INVESTIMENTI PUBBLICI SUL TERRITORIO
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	TERRITORIO/INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Edilizia Residenziale Pubblica [E.R.P.]	2025	€ 50.000,00	Predisposizione piano di manutenzione generale dei fabbricati e degli alloggi di proprietà comunale destinati all'edilizia residenziale pubblica. Definito l'ordine delle priorità di intervento procedere con redazione di uno studio di fattibilità di "Riqualificazione funzionale alloggi – interventi per la messa a norma degli impianti e la riqualificazione funzionale degli alloggi ERP" da programmare quando si liberano nel corso dell'anno o già liberati nell'anno precedente.
	2026	€ 50.000,00	

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 02 DELLA MISSIONE 8

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		61.900,00	63.900,00	63.900,00
	di cui già impegnate	14.626,98	9.729,79	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	94.096,36		
Spesa per investimenti		0,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,04	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		61.900,00	113.900,00	113.900,00
	di cui già impegnate	14.626,98	9.729,79	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	94.096,40	0,00	0,00

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 01 DIFESA DEL SUOLO	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	SICUREZZA IDROGEOLOGICA
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Reticolo Idrico Minore [RIM]	2024	Non necessarie in quanto a carico della Comunità Montana	Coordinamento attività con la Comunità Montana Valle Seriane per la gestione e la programmazione degli interventi di pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua presenti sul territorio comunale appartenenti al Reticolo Idrico Minore
Val Manna/Vicolo Rino	2024/2025	Non necessarie in quanto a carico della Società Uniacque	Studio di fattibilità di piano per l'assetto idrogeologico della Val Manna e Vicolo Rino in sinergia con Uniacque e con Comunità Montana Valle Seriana Esecuzione opere presso Vicolo Rino

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 9

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.</p> <p>Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p> <p>Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.</p>

MISSIONE	AMBIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO	TUTELA AMBIENTALE
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	TERRITORIO/INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Ecomuseo	2024	Contributo CMVS	Conclusione opere di realizzazione dell'ecomuseo e dei percorsi naturalistici alla conoscenza delle cave di estrazione delle pietre locali nei comuni di Albino, Alzano Lombardo, Nembro (<i>ente capofila</i>) Pradalunga e Villa di Serio

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 02 DELLA MISSIONE 9

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		165.025,00	165.025,00	165.025,00
	di cui già impegnate	28.859,78	5.880,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	211.417,29		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.290,56	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		165.025,00	165.025,00	165.025,00
	di cui già impegnate	28.859,78	5.880,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	220.707,85	0,00	0,00

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 03 RIFIUTI	<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.</p> <p>Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	SICUREZZA URBANA
AREA DI COMPETENZA	AREA VI - POLIZIA LOCALE
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Prosecuzione dei progetti di Polizia Locale per decoro, nonché prevenzione e repressione fenomeno di abbandono rifiuti. Controllo mirato al rispetto delle norme ed ordinanze sul comportamento dei conduttori dei cani.	2024	€ 1.000,00	Mettere in campo nuove strategie per una lotta sempre più serrata all'abbandono dei rifiuti e al loro conferimento inappropriato, e contrastare l'aumento del fenomeno dell'abbandono generalizzato di rifiuti lungo le strade cittadine. Prosecuzione dei controlli delle norme ed ordinanze sul rispetto dei conduttori dei cani, ovvero inottemperanza della raccolta di deiezioni canine, dispersione delle minzioni in centro storico, e dotazione dei dispositivi previsti.

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	SICUREZZA URBANA
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	TERRITORIO/INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Pulizia urbana	2024/2025/2026	Non sono necessarie ulteriori risorse	Potenziamento dei servizi di pulizia urbana e di educazione al rispetto del contesto cittadino
Raccolta differenziata	2024	Non sono necessarie ulteriori risorse	Introduzione di politiche volte ad incrementare la percentuale di differenziazione dei rifiuti solidi urbani associato ad un monitoraggio puntuale dei conferimenti

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 03 DELLA MISSIONE 9

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		1.054.312,84	1.090.614,40	1.090.614,40
	di cui già impegnate	5.000,00	5.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.383.332,89	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		1.054.312,84	1.090.614,40	1.090.614,40
	di cui già impegnate	5.000,00	5.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.383.332,89	0,00	0,00

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 04 DELLA MISSIONE 9

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		27.589,51	26.671,09	26.088,91
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.933,08	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		27.589,51	26.671,09	26.088,91
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.933,08	0,00	0,00

MISSIONE 09	
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 05	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".
AREE PROTETTE,	
PARCHI	
NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 05 DELLA MISSIONE 5

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		310,00	310,00	310,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	310,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		310,00	310,00	310,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	310,00	0,00	0,00

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

<p style="text-align: center;">PROGRAMMA 08</p> <p style="text-align: center;">QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>
---	--

MISSIONE	FONTI ENERGETICHE
OBIETTIVO STRATEGICO	ENERGIA E CLIMA
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	TERRITORIO/INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Car sharing	2024/2026	<i>L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio</i>	Attivazione del servizio di car sharing sul territorio comunale
Bike & E-Bike	2024/2026	<i>L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio</i>	Valutazione dell'attivazione di un servizio di noleggio bike ed e-bike per la mobilità urbana, legata anche all'attrattività turistica prevista per l'evento "Bergamo & Brescia capitali della cultura 2023"
Ciclostazione	2024/2026	<i>L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio</i>	Partecipazione a bandi di finanziamento per la realizzazione di ciclostazione a servizio della fermata della metropolitana leggera TEB (fermata di Alzano Cap.)

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 08 DELLA MISSIONE 9

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotrenvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano ed extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano ed extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p> <p>Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 02 DELLA MISSIONE 10

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		51.320,00	51.320,00	51.320,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	64.149,91	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		51.320,00	51.320,00	51.320,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	64.149,91	0,00	0,00

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.</p> <p>Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	SICUREZZA STRADALE
AREA DI COMPETENZA	Area VI – Polizia Locale
ASSESSORE	Sindaco

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Piano di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale che consenta un ammodernamento ed una conseguente adeguata costante previsione finanziaria.	2024/2026	€ 31.742,50 annuali	Predisposizione di un piano di manutenzione della segnaletica stradale per un monitoraggio e programmazione di lavori di segnaletica stradale tenendo conto delle caratteristiche e circolazione stradale, che consenta un continuo adeguamento della segnaletica.

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	SICUREZZA STRADALE
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Mobilità dolce	2024	€ 60.835,98*	Pista del Monte Frontale – Realizzazione tracciato previsto in PGT

*Importo in avanzo formalmente vincolato dall'ente a seguito di escussione polizza fidejussoria

MISSIONE	TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	INVESTIMENTI PUBBLICI SUL TERRITORIO
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	TERRITORIO/INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Infrastrutture digitali	2024	<i>Non necessarie in quanto a carico della società Infratel</i>	Attuazione della convenzione per la posa e messa in funzione della fibra digitale (convenzione già sottoscritta con la società Infratel)

MISSIONE	TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	ASSETTO DEL TERRITORIO
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	TERRITORIO/INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Strada comunale Busa-Olera-Monte di Nese	2025 2026	€ 310.000,00	Programmazione esecuzione interventi a stralcio da individuare dallo SdF tecnica ed economica approvato (d.G.C. 88/2021)
Sicurezza patrimonio stradale	2024	€ 60.000,00	Interventi di messa in sicurezza delle strade mediante ammodernamento dei manti asfaltici, realizzazione/ adeguamento marciapiedi e attraversamenti pedonali protetti.
	2025	€ 60.000,00	
	2026	€ 60.000,00	
Ponti Interventi migliorativi di sicurezza stradale riguardante ponti, consolidamento versanti, muri di sostegno, etc.	2025/2026	€ 300.000,00	Messa a punto piano di intervento per la messa in sicurezza dei ponti cittadini in adempimento al catasto ponti approvato ed alla progettazione in corso
Parcheggi in frazione Olera	2025	<i>L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio</i>	Studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di nuovi parcheggi al servizio dei residenti ed escursionisti occasionali in frazione Olera -
Pavimentazione mulattiera Forcella a Monte di Nese	2025	<i>L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio</i>	Predisposizione studio di fattibilità per la pavimentazione della mulattiera che collega la strada carrale con la chiesetta della Forcella del Monte di Nese

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 05 DELLA MISSIONE 10

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		764.131,41	773.587,55	769.782,55
	di cui già impegnate	46.504,23	5.342,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.089.862,37		
Spesa per investimenti		437.370,00	229.284,62	258.613,05
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	682.911,51		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		1.201.501,41	1.002.872,17	1.028.395,60
	di cui già impegnate	46.504,23	5.342,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.772.773,88	0,00	0,00

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	
PROGRAMMA 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	Sicurezza Soccorso
AREA DI COMPETENZA	LAVORI PUBBLICI - SERVIZI SOCIALI
ASSESSORE	Sindaco – Elena Bonomi

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Piano defibrillatori urbani e sportivi: il piano è finalizzato alla mappatura e alla gestione dei defibrillatori pubblici presenti sul territorio. Ne è previsto il potenziamento sulle aree urbane	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Mantenimento mappatura
	2025-2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica DAE Organizzazione corsi per il corretto utilizzo

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	Sicurezza Soccorso
AREA DI COMPETENZA	SERVIZI SOCIALI
ASSESSORE	Elena Bonomi

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Aumentare la cultura e l'efficacia dei sistemi di primo soccorso	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Organizzazione corsi di primo soccorso diffusi sul territorio

MISSIONE	WELFARE
OBIETTIVO STRATEGICO	Politiche sociali
AREA DI COMPETENZA	SERVIZI SOCIALI
ASSESSORE	Elena Bonomi

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Potenziamento del centro sociale per anziani e pensionati di parco Montecchio	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Stesura nuova convenzione con potenziamento delle attività

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
	2025-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Monitoraggio e verifica attuazione convenzione con Associazione Anziani
	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Sperimentazione di nuove attività estive

MISSIONE	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	TERRITORIO/INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Sistema di allertamento popolazione	2024	<i>L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio</i>	Potenziamento del Piano di Emergenza Comunale mediante l'introduzione di nuovi sistemi di allertamento, con particolare riferimento alla comunicazione di massa ed al rischio idrogeologico delle frazioni. Operazione in corso di realizzazione con tavolo di coordinamento sovralocale
Sede Protezione Volontaria Civile	2023/2024	€ 150.000,00	Realizzazione lavori di adeguamento/miglioramento sismico del fabbricato di proprietà comunale concesso in comodato d'uso alla Protezione Volontaria Civile (PVC)

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 11

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		9.300,00	9.300,00	9.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.317,31		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	227.538,05		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		9.300,00	9.300,00	9.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	236.855,36	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>

MISSIONE	SCUOLA E CULTURA
OBIETTIVO STRATEGICO	Diritto allo Studio
AREA DI COMPETENZA	ISTRUZIONE
ASSESSORE	Roberta Angelica Contessi Manenti

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Promozione del Sistema 0-6 anni	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Partecipazione alle iniziative e ai tavoli di Ambito 0-6 anni Partecipazione dei servizi ad un'iniziativa comune Mantenimento e partecipazione al tavolo di lavoro territoriale tra servizi educativi 0-6 anni
Asilo nido comunale	2024	€ 30.000,00	Ripristino capienza asilo nido comunale

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 12

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		530.554,00	532.054,00	532.054,00
	di cui già impegnate	316.883,18	213.398,09	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	691.317,04		
Spesa per investimenti		25.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.781,37	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		555.554,00	534.054,00	534.054,00
	di cui già impegnate	316.883,18	213.398,09	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	718.098,41	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi/obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 02 DELLA MISSIONE 12

Descrizione Spesa	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	63.952,85	63.807,18	63.807,18
di cui già impegnate	1.130,00	825,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	78.301,65		
Spesa per investimenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	20.272,71		
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA	83.952,85	83.807,18	83.807,18
di cui già impegnate	1.130,00	825,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	98.574,36	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>

MISSIONE	WELFARE
OBIETTIVO STRATEGICO	Politiche sociali
AREA DI COMPETENZA	SERVIZI SOCIALI
ASSESSORE	Elena Bonomi

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Potenziamento del centro sociale per anziani e pensionati di parco Montecchio	2024-25	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Monitoraggio e verifica attuazione convenzione con Associazione Anziani

MISSIONE	WELFARE
OBIETTIVO STRATEGICO	Politiche sociali
AREA DI COMPETENZA	SERVIZI SOCIALI
ASSESSORE	Elena Bonomi

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Promozione di progetti di prevenzione e di educazione alla salute, anche in collaborazione con l'azienda ospedaliera, l'ambito territoriale Valle Seriana ex L. 328 e l'associazionismo	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica convenzioni per la realizzazione delle iniziative
	2025-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Riformulazione corsi per la cultura della salute e corsi per l'utilizzo dei percorsi all'aperto quali AllenaMente, Minitrekking sull'argine
Ampliamento delle convenzioni con i centri diurni integrati per agevolare la frequenza da parte dei cittadini alzanesi	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica del rispetto e dell'andamento delle convenzioni in essere
	2024-2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Implementazione degli utenti che accedono alle agevolazioni per la frequenza dei CDI
Potenziamento dei servizi di trasporto sociale e sostegno in caso di necessità	2024-2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Ampliamento del servizio di trasporto sociale comunale tramite individuazione di nuovi volontari civici e/o convenzioni con associazioni del territorio

MISSIONE	WELFARE
OBIETTIVO STRATEGICO	Politiche sociali
AREA DI COMPETENZA	SERVIZI SOCIALI - SPORT
ASSESSORE	Elena Bonomi

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Proposta di attività che conciliano l'aspetto della salute con quello della socialità	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Mantenimento di gruppi di cammino o altre attività motorie all'aperto

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 03 DELLA MISSIONE 12

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		230.900,00	235.900,00	235.900,00
	di cui già impegnate	2.750,10	122,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	271.536,57		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.499,99		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		230.900,00	235.900,00	235.900,00
	di cui già impegnate	2.750,10	122,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	276.036,56	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 04 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.</p> <p>Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.</p> <p>Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc...</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>

MISSIONE	WELFARE
OBIETTIVO STRATEGICO	Politiche sociali
AREA DI COMPETENZA	SERVIZI SOCIALI
ASSESSORE	Elena Bonomi

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Potenziamento del sostegno alle fragilità socioeconomiche e introduzione di politiche mirate per i comparti famiglia, anziani, minori e donne	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica dei risultati delle sinergie con soggetti territoriali e del terzo settore
	2025-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Eventuale rimodulazione accordi e convenzioni con soggetti territoriali e del terzo settore
	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Attivazione e presa in carico delle domande di aiuto e sostegno, tramite l'elaborazione di progetti individualizzati a Gestione ordinaria delle misure di sostegno al reddito

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 04 DELLA MISSIONE 12

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		40.025,00	40.025,00	40.025,00
	di cui già impegnate	8.500,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.813,01	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		40.025,00	40.025,00	40.025,00
	di cui già impegnate	8.500,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.813,01	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>

MISSIONE	WELFARE
OBIETTIVO STRATEGICO	Politiche sociali
AREA DI COMPETENZA	SERVIZI SOCIALI
ASSESSORE	Elena Bonomi

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Proposte educative e servizi specifici a sostegno dei nuclei familiari	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Valutazione ed eventuale revisione delle pratiche in essere per facilitare le istanze e l'accesso ai servizi e alle proposte del territorio
Politiche di sostegno alla natalità e attivazione percorsi per l'infanzia	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Revisione dei percorsi per l'infanzia e formulazione di nuove proposte integrate

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 05 DELLA MISSIONE 12

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE	WELFARE
OBIETTIVO STRATEGICO	Politiche sociali
AREA DI COMPETENZA	SERVIZI SOCIALI
ASSESSORE	Elena Bonomi

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Sostegno all'accesso alla prima casa per giovani	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Valutazione di introduzione di misure a partire dalla Revisione del Regolamento per il sostegno al reddito

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 06 DELLA MISSIONE 12

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>

MISSIONE	WELFARE
OBIETTIVO STRATEGICO	POLITICHE SOCIALI
AREA DI COMPETENZA	LAVORI PUBBLICI
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Comunità della salute. Partecipazione con Regione Lombardia, ATS, ASST, Comunità Montana e i comuni dell'ambito Seriano, alla progettazione della nuova comunità della salute, finalizzata a potenziare la medicina di territorio e l'integrazione tra bisogni sanitari e i bisogni sociali	2024	Da definire	Conclusione degli accordi propedeutici all'avvio dell'iniziativa

MISSIONE	WELFARE
OBIETTIVO STRATEGICO	Politiche sociali
AREA DI COMPETENZA	SERVIZI SOCIALI
ASSESSORE	Elena Bonomi

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Messa in rete delle RSA nell'ottica di una gestione ottimale della comunità della salute (RSA in rete)	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica funzionalità delle modalità di accesso alle RSA e delle pratiche gestite a livello comunale
	2025-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Partecipazione a Tavoli per la sperimentazione di attività innovative
Prosecuzione dei lavori di assistenza a livello di ambito Valle Seriana per i servizi speciali dedicati a minori, anziani, disabili, emarginazione e povertà	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Partecipazione attuazione Piano di Zona 2022/2024 e stesura nuovo Piano di Zona
	2024	€ 1,5 pro capite	Ampiamiento degli investimenti a livello di Ambito distrettuale

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
	2025-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica dei servizi gestiti a livello di Ambito
Creazione della casa della comunità presso un edificio di proprietà comunale o di proprietà di terzi	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Attività di supporto a ASST Bergamo est per la realizzazione della casa della comunità Attivazione percorsi di avvicinamento
Promozione eventi per la diffusione della cultura della salute	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Conferma ed eventuale revisione delle iniziative di screening e convegni a favore della popolazione

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 07 DELLA MISSIONE 12

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		649.376,56	659.876,56	670.476,66
	di cui già impegnate	2.200,00	400,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	697.562,21	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		649.376,56	659.876,56	670.476,66
	di cui già impegnate	2.200,00	400,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	697.562,21	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.</p> <p>Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.</p>

MISSIONE	ASSOCIAZIONISMO E SOCIETA' PARTECIPATE
OBIETTIVO STRATEGICO	Associazionismo locale
AREA DI COMPETENZA	SERVIZI SOCIALI, CULTURA E SPORT
ASSESSORE	Elena Bonomi, Mattia Amedeo Baldis, Sindaco

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Prosecuzione delle attività di supporto all'associazionismo locale attraverso le consulte del Terzo settore: sociale, cultura, sportiva e territoriale	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	<p>Organizzazione di momenti di informazione/formazione per le associazioni del territorio</p> <p>Svolgimento bando contributi ordinario</p>

MISSIONE	ASSOCIAZIONISMO E SOCIETA' PARTECIPATE
OBIETTIVO STRATEGICO	Associazionismo locale
AREA DI COMPETENZA	SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE CULTURA
ASSESSORE	Elena Bonomi, Mattia Amedeo Baldis, Roberta Angelica Contessi Manenti

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Sostegno ai bisogni delle associazioni presenti sul territorio	2024	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica dell'evoluzione dello sportello del volontariato / Casa delle Associazioni
Promozione dell'impegno associativo nella popolazione giovanile	2024-26	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Coprogettazione di interventi promozionali

MISSIONE	ASSOCIAZIONISMO E SOCIETA' PARTECIPATE
OBIETTIVO STRATEGICO	Associazionismo locale
AREA DI COMPETENZA	SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE CULTURA
ASSESSORE	Elena Bonomi, Mattia Amedeo Baldis

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Conferma della convenzione a sostegno delle attività oratoriali e parrocchiali, con particolare riguardo a quelle di natura sportiva, culturale e di socializzazione	2024-2025	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Verifica attuazione convenzione e corretta erogazione dei contributi
	2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio	Stipula nuova convenzione

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 08 DELLA MISSIONE 12

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		28.850,00	28.850,00	28.850,00
	di cui già impegnate	16.678,10	5.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.004,50		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		28.850,00	28.850,00	28.850,00
	di cui già impegnate	16.678,10	5.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.004,50	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 09 SERVIZIO NECROSCIPICO E CIMITERIALE	<p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.</p> <p>Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.</p> <p>Comprende le spese per la pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.</p> <p>Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>

MISSION	TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	Interventi comunali su cimiteri cittadini
AREA DI COMPETENZA	Segretario Generale – Area I
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Operazioni di Polizia Mortuaria per esumazioni ed estumulazioni straordinarie finalizzate a creare nuovi spazi di tumulazione	2024	Risorse indicate nel prospetto sotto riportato a carico dell'Area Tecnica	Realizzazione interventi previsti dal Piano Regolatore Cimiteriale per il 2024
	2025		Realizzazione interventi previsti dal Piano Regolatore Cimiteriale per il 2025

MISSIONE	TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	INVESTIMENTI PUBBLICI SUL TERRITORIO
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	TERRITORIO/INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Restauro del cimitero comunale di Alzano Capoluogo	2025	€ 350.000,00	Realizzazione dell'intervento di restauro e ristrutturazione del famedio di ingresso e del famedio centrale del cimitero comunale di Alzano Capoluogo
Nuovi spazi di sepoltura	2025	€ 50.000,00	Realizzazione interventi di edilizia mortuaria (ossari, cinerari, etc,) per adeguamento spazi presso i cimiteri comunali
	2026	€ 50.000,00	

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 09 DELLA MISSIONE 12

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		124.498,19	124.496,16	124.496,16
	di cui già impegnate	34.507,81	280,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	147.747,59		
Spesa per investimenti		0,00	400.000,00	100.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.759,42		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		124.498,19	524.496,16	224.496,16
	di cui già impegnate	34.507,81	280,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	185.507,01	0,00	0,00

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>

MISSIONE	SVILUPPO ECONOMICO E FISCO
OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMAZIONE SVILUPPO AZIENDALI
AREA DI COMPETENZA	AREA II – AREA III – AREA V
ASSESSORE	Mattia Amedeo Baldis

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Tavolo imprenditori. Prosecuzione delle attività del tavolo imprenditori per un confronto continuo sulle tematiche territoriali in favore delle imprese.	2024-2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio né necessita dotazioni umane e strumentali aggiuntive	Proseguimento dell'interrelazione con il sistema produttivo locale già avviato.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 14

Descrizione Spesa	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00		
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 02 COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE TUTELA DEI CONSUMATORI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.</p> <p>Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>

MISSIONE	SVILUPPO ECONOMICO E FISCO
OBIETTIVO STRATEGICO	RILANCIO ATTIVITA' COMMERCIALI
AREA DI COMPETENZA	AREA II – AREA III – AREA V
ASSESSORE	Mattia Amedeo Baldis – Lorenzi Aimone

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Contenimento Medie e Grandi strutture. Prosecuzione della politica di contenimento delle medie e grandi strutture di vendita a favore del commercio locale.	2024/2026	L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio né necessita dotazioni umane e strumentali aggiuntive	Favorire il commercio locale
Contenimento pressione fiscale. Prosecuzione della politica di contenimento della pressione fiscale locale per le attività esistenti.	2024/2026	€ 22.000,00	Per favorire il permanere del commercio locale ed evitare la desertificazione dei centri storici.
Agevolazioni tributarie. Agevolazione sulle tasse comunali per tutte le nuove attività.	2024/2026	€ 6.500,00 annui	Prosecuzione incentivi per favorire nuove aperture di attività commerciali a seguito modifica regolamento contributi start up. Incremento dei contributi anche per subentri e altre attività..
Distretto del commercio. Prosecuzione attività di coordinamento con il distretto del commercio e promozione delle attività locali.	2024/2026	€ 0,50 per abitante calcolato al 31 dicembre di ogni anno	Resta invariato lo 0,50 fino alla data del 31/12/2023. Con la scadenza dell'accordo di distretto, la cabina di regia ridefinirà eventualmente i termini. Erogazione di contributi alla associazione maggiormente rappresentativa dei commercianti per eventi sul territorio comunale.

MISSIONE	SVILUPPO ECONOMICO E FISCO
OBIETTIVO STRATEGICO	POLITICHE FISCALI
AREA DI COMPETENZA	AREA III – AREA V
ASSESSORE	Mattia Amedeo Baldis – Lorenzi Aimone

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Agevolazioni tributarie. Agevolazione sulle tasse comunali per tutte le nuove attività.	2024/2026	€ 6.500,00	Prosecuzione incentivi per favorire nuove aperture di attività commerciali.
Negozi sfitti. Interventi a sostegno delle attività commerciali e per incentivare l'utilizzo di negozi ed alloggi sfitti	2024/2026	€ 5.000,00	Per evitare la desertificazione dei centri storici.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 02 DELLA MISSIONE 14

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		77.660,15	77.657,59	77.657,59
	di cui già impegnate	1.830,00	1.830,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	105.055,93		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.872,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		77.660,15	77.657,59	77.657,59
	di cui già impegnate	1.830,00	1.830,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	106.927,93	0,00	0,00

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
PROGRAMMA 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.</p>

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi/obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 03 DELLA MISSIONE 15

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		3.500,00	3.500,00	3.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.916,70	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		3.500,00	3.500,00	3.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.916,70	0,00	0,00

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	
PROGRAMMA 01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE	ALTRE ATTIVITA'
OBIETTIVO STRATEGICO	Agricoltura-Politiche Agroalimentari e Pesca
AREA DI COMPETENZA	AREA V - SUAP
ASSESSORE	Mattia Amedeo Baldis

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Attività di sostegno e coordinamento delle attività agricole presenti sul territorio attraverso l'assessore alle attività economiche	2024/2026	Non comporta impegno di spesa	Consultazioni e politiche di sostegno da inserire all'interno del PGT

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 16

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
PROGRAMMA 01 FONTI ENERGETICHE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti all'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>

MISSIONE	FONTI ENERGETICHE
OBIETTIVO STRATEGICO	ENERGIA E CLIMA
AREA DI COMPETENZA	TECNICA
ASSESSORE	TERRITORIO/INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
PAESC	2024	€ 3.660,00	Prosecuzione interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio comunale in conformità al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima adottato
Comunità energetica	2024/2025	<i>Attualmente l'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio Occorrerà in fase di costituzione della comunità stanziare i necessari stanziamenti</i>	Promozione di una comunità energetica, di concerto anche con gli enti locali, al fine di promuovere la cultura del risparmio energetico e di valorizzare le energie rinnovabili
Redazione di piani energetici e realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico	2024/2025	€ 9.000,00	Programmazione attività di AUDIT ENERGETICO degli edifici comunali che sia di orientamento alla pianificazione energetica dell'ente, fornendo le priorità di intervento per il risanamento energetico del proprio patrimonio esistente. Programmazione ed attuazione dei primi interventi carattere prioritario riguardanti gli edifici scolastici e sportivi.
Teleriscaldamento	2024 2025 2026	<i>Da individuare, ove non già a carico del concessionario</i>	Prosecuzione partnership con il concessionario del servizio di gestione della rete di teleriscaldamento comunale anche mediante valorizzazione di fonti di energia rinnovabile
Efficientamento illuminamento scuole / edifici pubblici	2024	€ 90.000,00 Finanziato mediante fondi PNRR (piccole opere)	Sostituzione corpi illuminanti mediante criteri generali che garantiscano un risparmio energetico unito a condizioni che soddisfino il benessere (comfort visivo, prestazione visiva) e la sicurezza degli studenti e utenti
Idroelettrico	2025	€ 1.000.000,00	Studio di fattibilità per la realizzazione di centraline idroelettriche lungo le rogge comunali in sinergia con il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Stazioni di ricarica	2024/2026	<i>L'attività non comporta specifici stanziamenti di bilancio</i>	Gestione della rete esistente di ricarica per le auto/moto e bici elettriche

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 17

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		98.640,00	87.660,00	84.000,00
	di cui già impegnate	12.742,16	1.742,16	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	128.923,20		
Spesa per investimenti		0,00	1.000.000,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.889,30		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		98.640,00	1.087.660,00	84.000,00
	di cui già impegnate	12.742,16	1.742,16	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	144.812,50	0,00	0,00

MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	
PROGRAMMA 01 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>

MISSIONE	RELAZIONI ESTERNE
OBIETTIVO STRATEGICO	Implementare le relazioni con enti e soggetti terzi
AREA DI COMPETENZA	Tutte le Aree
ASSESSORE	SINDACO

OBIETTIVO OPERATIVO	ANNUALITA'	RISORSE AGGIUNTIVE	RISULTATI ATTESI
Consolidamento delle relazioni con i Comuni della Valle Seriana e Comuni confinanti	2024/2026	----	Ottimizzare i servizi a vantaggio dei cittadini. Rafforzare l'appartenenza al sistema urbano paesaggistico e sociale Seriano.
Gemellaggi europei	2024/2026	----	Promuovere scambi culturali ed economici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 18

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 01	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
FONDO DI RISERVA	

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 01 DELLA MISSIONE 20

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		37.769,47	37.623,42	37.436,14
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200.000,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		37.769,47	37.623,42	37.436,14
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2 DI SPESA DELLA MISSIONE 20

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		359.606,46	351.148,30	343.812,88
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		359.606,46	351.148,30	343.812,88
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 03	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.
ALTRI FONDI	Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3 DI SPESA DELLA MISSIONE 20

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		55.000,00	75.000,00	75.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		55.000,00	75.000,00	75.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	
PROGRAMMA 01 QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1 DI SPESA DELLA MISSIONE 50

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	
PROGRAMMA 02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	<p>Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.</p> <p>Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.</p> <p>Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2 DI SPESA DELLA MISSIONE 50

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		218.068,03	134.881,50	46.727,32
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	218.068,03		
Rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		218.068,03	134.881,50	46.727,32
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	218.068,03	0,00	0,00

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	
PROGRAMMA 01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi /obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1 DI SPESA DELLA MISSIONE 60

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	TITOLO 5	4.138.663,34	4.490.844,73	2.468.655,80
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.138.663,34		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		4.138.663,34	4.490.844,73	2.468.655,80
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.138.663,34	0,00	0,00

MISSIONE 99 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	
PROGRAMMA 01 SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO	Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Gli importi relativi a tale programma riguardano la gestione ordinaria dell'Ente per i quali non sono previsti specifici indirizzi e/o obiettivi strategici

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1 DI SPESA DELLA MISSIONE 99

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese per conto terzi e PDG		4.174.000,00	4.174.000,00	4.174.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.525.199,57		
TOTALE SPESE PROGRAMMA		4.174.000,00	4.174.000,00	4.174.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.525.199,57	0,00	0,00

7.3 PNRR e nuovi progetti pubblici

7.3.1 PNRR riguardante lavori pubblici

L'obiettivo è quello di ricercare e partecipare a tutti i bandi europei, statali e regionali utili al territorio. Tale sistema di ricerca fondi è diventato l'ordinario strumento per finanziare importanti opere del territorio.

Considerata la complessità delle procedure, diventa strategico prevenire la costituzione di una squadra tecnica al fine di far fronte sia alla sempre maggiore specializzazione richiesta per accedere ai finanziamenti, sia per rispettare le stringenti tempistiche di realizzazione delle opere e dei progetti.

Con l'avvio del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato a luglio 2021, e la pubblicazione dei bandi ministeriali finalizzati al finanziamento di progetti locali con risorse europee, il comune si è attivato mediante partecipazione ai bando e gestione e realizzazione delle opere finanziate dal PNRR. Queste ultime a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A.

In particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la **Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni**, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019.

Il comune ha beneficiato e sta beneficiando dei seguenti finanziamenti:

- **MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO (RISCHIO IDROGEOLOGICO) MEDIANTE CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI, DELLE SCARPATE E DELLA CARREGGIATA DELLA STRADA COMUNALE DI COLLEGAMENTO ALLE FRAZIONI DI OLERA E MONTE DI NESE (LOTTO STRALCIO N.4: INTERVENTI N. 2, 7, 10, 13 E 23)**

M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni

Il Comune di Alzano Lombardo ha beneficiato di un finanziamento PNRR di 700.000,00 € oltre ad ulteriori 70.000,00 € relativi al fondo aumento prezzi di cui al DL 50/2022.

Gli interventi sono volti alla messa in sicurezza del territorio (rischio idrogeologico) mediante il consolidamento dei versanti, delle scarpate e della carreggiata della strada comunale di collegamento alle frazioni di Olera e Monte di Nese – Lotto stralcio n.4: Interventi n. 2, 7, 10, 13 e 23.

Per questa opera il comune ha attivato un servizio di supporto tecnico per la rendicontazione in Regis dell'opera.

- **PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA STATALE "A. TIRABOSCHI" IN NESE, VIA EUROPA 64"**

M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni

Il Comune di Alzano Lombardo ha beneficiato di un finanziamento PNRR di 800.000,00 € oltre ad ulteriori 80.000,00 € relativi al fondo aumento prezzi di cui al DL 50/2022.

Gli interventi rimediali di rinforzo hanno l'obiettivo di adeguare sotto l'aspetto sismico l'intero edificio mediante opere strutturali in cemento armato e utilizzo di rinforzi mediante fibre di carbonio in modo da non alterare gli ambienti interni della scuola che rimangono pienamente usufruibili dagli studenti, senza sostanzialmente modificare le volumetrie, con bassa invasività e velocità di posa in opera.

L'opera inoltre prevede un intervento di manutenzione ordinaria della copertura e l'esecuzione di un primo lotto di intervento riguardante l'efficientamento energetica del plesso mediante la fornitura e posa di nuovi serramenti.

Per questa opera il comune ha attivato un servizio di supporto tecnico per la rendicontazione in Regis dell'opera.

- **FINANZIAMENTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 1, COMMI 29 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 160/2019**

M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni

Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- efficientamento energetico
- sviluppo territoriale sostenibile

Per il comune di Alzano Lombardo sono previsti stanziamenti annuali pari ad €. 90.000,00 per annualità

Per l'anno 2024 è in previsione l'efficientamento energetico degli immobili comunali mediante illuminamento scuole / edifici pubblici

Il Comune ha poi potuto partecipare al seguente ulteriore bando al fine di poter riqualificare importanti strutture del territorio e di attivare servizi importanti per la collettività:

- bando sulla rigenerazione urbana 'INVESTIMENTO 2.1 (M5C2) riservato ai comuni sotto 15.000 abitanti, pubblicato a marzo 2022: il progetto prevede la realizzazione di un Progetto di rigenerazione urbana, volto alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Il progetto denominato LA CITTA' PUBBLICA (SALUTE, SICUREZZA E DECORO) in sinergia con il Comune di Ranica con un investimento di €. 5.000.000,00 prevede 2 azioni:

AZIONE 1	Ex Strada Provinciale (ex S.P. 35) Rigenerazione urbana e collegamento ciclopedonale tra i Comuni di Ranica e Alzano Lombardo	
	Revisione complessiva dell'asse viabilistico della ex Strada Provinciale (ex S.P. 35) compresa tra il Comune di Ranica (da via Chignola) e il Comune di Alzano Lombardo mediante interventi di rigenerazione urbana finalizzati al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale con: <ul style="list-style-type: none"> - Percorso ciclopedonale; - Piantumazioni - Arredo urbano Competenza Ranica € 1,52 milioni – Alzano L.do € 0,48 milioni	€ 2.000.000

Collegamento ciclopedonale TEB, Ospedale, Casa della Comunità.	
AZIONE 2	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento tra la fermata TEB, l'Ospedale Pesenti Fenaroli e la Casa della Comunità. Il collegamento si sviluppa per circa 1,2 km. (15 min a piedi e 7 min in bici); - intervento di arredo urbano utile a migliorare il decoro, la sicurezza e la qualità del tessuto sociale ed ambientale. <p>L'intervento prevede nel dettaglio:</p> <p>A. la realizzazione della strada di collegamento tra il ponte sul fiume Serio e l'ingresso dell'ospedale, unica opera in grado di decongestionare dal traffico veicolare piazza Garibaldi e via Mazzini e consentire la rigenerazione urbana del centro storico di Alzano Maggiore, anche mediante la realizzazione di un senso unico di circolazione nel tratto vi via Mazzini compreso tra piazza Garibaldi e via Zanchi, utile alla formazione della pista ciclopedonale di collegamento tra la stazione TEB e l'Ospedale. Stima 1,8 milioni di euro.</p> <p>B. Realizzazione dei seguenti tratti di pista ciclopedonale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. via Ribolla – Largo alla Vita. 2. via Paleocapa adiacente a parco Montecchio. 3. restyling via Ribolla. 4. realizzazione di collegamento ciclopedonale tra il passaggio Astori-via Paleocapa attraverso lo Stadio "Carillo Pesenti". 5. arredo urbano di piazza Berizzi e piazza Caduti di Nassirya con realizzazione di ciclostazioni in piazza Berizzi e piazza Caduti di Nassirya funzionali all'asse ciclabile Fermata TEB - Casa della Comunità. 6. realizzazione di infopoint in piazza Caduti di Nassirya. Stima 0,95 milioni di euro <p>C. Realizzazione del nuovo comando di Polizia Locale presso il fabbricato di proprietà comunale della ex stazione ferroviaria, con l'intento di recuperare il fabbricato, riqualificare l'ambito del punto di vista del decoro e porre un presidio di legalità in un ambito critico sotto il profilo del degrado sociale e della centralità pubblica (oltre ad essere la stazione centrale del paese è il punto di confluenza dei circa 900 studenti del Liceo Scientifico "E Amaldi"). Stima 0,45 milioni di euro (oltre 0,1 milioni di euro da GSE)</p>
	€ 3.000.000

7.3.2 PNRR digitalizzazione

Nell'ambito del PNRR le misure a cui i comuni possono aderire, desunte dai vari allegati e differenziate per numero dei residenti sono quelle indicate di seguito.

L'importo del finanziamento sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso. Tutte le somme saranno erogate in modalità Lump Sum (forfettario) senza necessità di rendicontazione finanziaria.

1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali

1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati

1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici

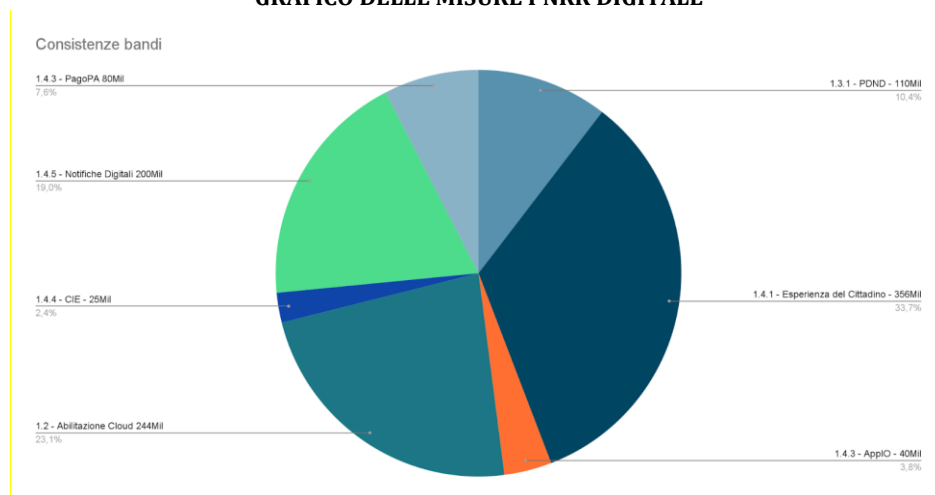
1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPA

1.4.3 Adozione AppIO

1.4.4 Adozione identità digitale (SPID e CIE)

1.4.5 Piattaforme notifiche digitali

GRAFICO DELLE MISURE PNRR DIGITALE



Il Comune di Alzano Lombardo ha avviato l'*iter di partecipazione* ai bandi PaDigitale 2026.

Di seguito si riporta il riepilogo dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente documento:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
ID 51617	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M 1	C1	Piattaforma Notifiche Digitali Comuni	MITD	03/04/2023	32.589,00	2023
ID 62023	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M 1	C1	"Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	MITD	02/05/2023	20.344,00	2023
ID 64430	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M 1	C1	"Adozione app IO"	MITD	10/07/2023	9.604,00	2023
ID 49185	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M 1	C1	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici Comuni (Sito Internet)	MITD	11/09/2023	155.234,00	2023
ID 51707	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M 1	C1	Abilitazione al Cloud per le PA Locali	MITD	30/09/2023	115.064,00	2023
ID 51680	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M 1	C1	SPID/CIE	MITD	05/01/2024	14.000	2024

8. Gli organismi gestionali esterni ed il Gruppo Amministrazione Pubblica

Gli organismi gestionali esterni partecipati, in via diretta, dal Comune alla data del 1° gennaio 2024 sono elencati nelle tabelle seguenti, distintamente per organismi strumentali, enti strumentali e società.

Tabella 33: Elenco delle società controllate e partecipate

Denominazione Cod. Fisc. - Part. Iva	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipazione del Comune	Inclusione nel GAP	
			SI/NO	Tipologia (organismo, ente, società)
1 ANITA SRL	SERVIZIO GAS METANO	6,82%	SI	SOCIETA'
2 CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA	SERVIZIO OGGI LIMITATO ALLA GESTIONE PATRIMONIALE DELLA PROPRIETÀ DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE E DEI COLLETTORI FOGNARI	7,19%	SI	SOCIETA'
3 SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.	SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI	37,38%	SI	SOCIETA'
4 SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA SRL	SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI SOVRACOMUNALI	5,26%	SI	SOCIETA'
5 UNIACQUE SPA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,18%	SI	SOCIETA'
6 GAL DELLE COLLINE BERGAMASCHE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA S.C.A.R.L.	ORGANIZZARE UN GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027, DENOMINATO "VERSO UN GAL DEI COLLI BERGAMASCHI 2.0: PROMOTORE DI SVILUPPO RURALE E CONNETTORE PERIURBANO PER UNA TRANSIZIONE SMART"	1,60%	—	SOCIETA' CONSORTILE

8.1 Situazione economico-finanziaria delle società partecipate

Di seguito si riporta la sintesi della situazione economico-patrimoniale per il quinquennio 2018-2022 delle società partecipate del Comune di Alzano Lombardo*:

Tabella 34: Situazione economico-finanziaria organismi partecipati

		Società				
Denominazione		Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana Spa				
Parametri di riferimento	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	
Capitale sociale	9.500.000,00	9.500.000,00	9.500.000,00	9.500.000,00	9.500.000,00	
Patrimonio netto al 31/12	3.674.418,00	20.161.181,00	20.120.670,00	20.084.148,00	19.987.098,00	
Risultato d'esercizio	147.900,00	40.511,00	36.522,00	97.050,00	51.899,00	
Utile netto incassato dall'ente				0	0	

		Società				
Denominazione		Società Servizi Sociosanitari ValSeriana a r.l.				
Parametri di riferimento	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	
Capitale sociale	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	
Patrimonio netto al 31/12	166.627,00	164.697,00	157.334,00	146.218,00	129.228,00	
Risultato d'esercizio	1.930,00	6.364,00	12.116,00	16.990,00	12.580,00	
Utile netto incassato dall'ente		0	0	0	0	

		Società				
Denominazione		SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L				
Parametri di riferimento	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	
Capitale sociale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Patrimonio netto al 31/12	227.279,00	209.041,00	119.735,00	173.046,00	158.756,00	
Risultato d'esercizio	18.238,00	9.305,00	26.689,00	14.291,00	27.540,00	
Utile netto incassato dall'ente		0	0	0	0	

		Società				
Denominazione		UNIACQUE SPA				
Parametri di riferimento	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	
Capitale sociale	36.000.000,00	36.000.000,00	36.000.000,00	36.000.000,00	36.000.000,00	
Patrimonio netto al 31/12	113.075.614,00	112.650.011,00	93.433.350,00	77.460.258,00	70.038.420,00	
Risultato d'esercizio	1.928.187,00	19.094.868,00	15.923.389,00	6.492.972,00	9.157.897,00	
Utile netto incassato dall'ente		0	0	0	0	

		Società				
Denominazione		ANITA SRL				
Parametri di riferimento	30.06.2023	30.06.2022	30.06.2021	30.06.2020	30.06.2019	
Capitale sociale	813.733,00	813.733,00	813.733,00	813.733,00	813.733,00	
Patrimonio netto al 30/06	41.687.290,00	44.510.113,00	44.963.770,00	46.307.997,00	48.724.679,00	
Risultato d'esercizio	(25.909,00)	696.344,00	5.773,00	276.286,00	992.880,00	
Utile netto incassato dall'ente	0,00	78.383,25	170.398,37	46.007,56	23.139,84	

Fino al 30/06/2022 per la società Anita Srl il cui bilancio di esercizio annuale va dal 1.7 al 30.06 dell'anno successivo.

8.2 Gli obiettivi di servizio e gestionali delle società partecipate

Sono qui indicati gli obiettivi che si intendono raggiungere per il tramite degli organismi gestionali esterni facenti parte del GAP, in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Di seguito vengono quindi evidenziati gli obiettivi di servizio e gestionali correlati agli obiettivi strategici e alle missioni e programmi di spesa dell'ente.

Tabella 35: Obiettivi programmatici generali e specifici degli organismi

<p>Società: ANITA SRL</p> <p>Obiettivi programmatici generali e specifici degli organismi Attuare gli indirizzi strategici deliberati dagli Enti soci mediante l'esercizio unitario dei diritti correlati alle partecipazioni societarie assunte dalla società, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e continuità dell'azione amministrativa; Esercitare funzioni di indirizzo e coordinamento relativamente all'organizzazione e gestione delle società partecipate, in conformità alle prerogative ed alla responsabilità alle stesse assegnate dalle rispettive previsioni statutarie e pattizie; Prestare consulenza e servizi diretti allo sviluppo ed al miglioramento organizzativo, gestionale, amministrativo, finanziario e commerciale, nonché prestare servizi in genere in favore delle società partecipate. Garantire il controllo della parte pubblica sulla partecipazione Ascopiave spa ritenuta essenziale al fine di poter incidere, sia pur indirettamente, nelle scelte strategiche riferite all'erogazione del servizio pubblico gas per il territorio comunale.</p>
<p>Società: CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA</p> <p>Obiettivi programmatici generali e specifici degli organismi Nulla, in considerazione della volontà di dismissione in precedenza riportata.</p>
<p>Società: SERIO SERVIZI AMBIENTALI</p> <p>Obiettivi programmatici generali e specifici degli organismi Consolidamento ed implementazione del progetto "Fotovoltaico Facile" ed erogazione del Servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nel rispetto degli standard quanti-qualitativi del Contratto di servizio in essere, garantendo elevati standard di economicità, efficienza ed efficacia.</p>
<p>Società: SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA SRL</p> <p>Obiettivi programmatici generali e specifici degli organismi Perseguimento di obiettivi sovracomunali inerenti i Servizi Sociali, Assistenziali-Sanitari e la Tutela dei minori secondo gli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci del distretto Val Seriana ed in conformità al Piano di Zona, garantendo elevati standard di economicità, efficienza ed efficacia. Obiettivi specifici di razionalizzazione spese di gestione.</p>
<p>Società: UNIACQUE SPA</p> <p>Obiettivi programmatici generali e specifici degli organismi Gestione del servizio idrico integrato a livello di Ambito nel rispetto del Contratto di servizio in essere garantendo elevati standard di economicità, efficienza ed efficacia.</p>

G.A.L. DEI COLLI DI BERGAMO E DEL CANTO ALTO S.C.A.R.L "GAL DELLE COLLINE BERGAMASCHE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA"**Obiettivi programmatici generali e specifici degli organismi**

Organizzare un Gruppo di Azione Locale (GAL) finalizzato alla gestione del Piano di Sviluppo Locale 2023-2027, denominato "Verso un GAL dei Colli Bergamaschi 2.0: promotore di sviluppo rurale e connettore periurbano per una transizione smart", così come programmato dal Partenariato che lo ha sottoscritto presentando la candidatura dello stesso alla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, in conformità al DDS 28.11.2022 n. 177248 (PSR 2014-202 misura 19) ed ai contenuti dei Regolamenti UE n. 1303/2013, n. 1305/2013, n. 1306/2013, n.2021/1060 e seguenti.

9. IL PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'art. 3 comma 55 della Legge n° 244/2007 dispone che gli enti locali possono stipulare contratti collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267.

Di seguito si riporta il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione previsti in bilancio per il triennio, redatto per missioni programmi e suddiviso per aree. Resta fermo in ogni caso il limite fissato ai sensi dell'articolo 3, comma 56, della legge n° 244/2007 nel bilancio di previsione.

Area I – Affari Generali/Giuridico Legale

Tip. Mis.	Cat. Prm.	Capitolo	Art.	Descrizione	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026
1	11	1235	244	INCARICHI DI CONSULENZA ESTERNA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	11	1235	245	PATROCINI LEGALI	14.477,62	5.000,00	5.000,00
1	11	1235	246	PARERI LEGALI PROPEDEUTICI A CONTENZIOSI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	2	1235	251	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE ARCHIVISTA UFFICIO PROTOCOLLO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1	10	1235	257	PRESTAZIONI PROF./SPECIALISTICHE INCARICO PER NUCLEO DI VALUTAZIONE - RISORSE UMANE	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Area II – Socio-culturale

Tip. Mis.	Cat. Prm.	Capitolo	Art.	Descrizione	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026
1	4	1435	247	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - UFFICIO TRIBUTI	500,00	500,00	500,00

Area III – Finanziaria

Tip. Mis.	Cat. Prm.	Capitolo	Art.	Descrizione	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026
5	2	5233	147	[F] - PREST. PROF./SPEC. PER REALIZZAZIONE CORSI ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI (ENTRATA 580)	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Area IV – Lavori Pubblici e Patrimonio

Tip. Mis.	Cat. Prm.	Capitolo	Art.	Descrizione	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026
1	5	1535	247	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - SERVIZI TECNICI DI SUPPORTO AL RUP UFFICIO TECNICO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	11	1835	250	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER SICUREZZA SUL LAVORO D.LGS 81/2008	15.500,00	15.500,00	15.500,00
1	2	1230	330	RINNOVO CPI OBBLIGATORIO AI SENSI DI LEGGE - ARCHIVIO COMUNALE	2.000,00	0,00	0,00

Tip. Mis.	Cat. Prm.	Capitolo	Art.	Descrizione	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026
8	1	8135	247	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE (ESCLUSE PERIZIE) - STRADE COMUNALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
14	2	14233	247	[FD] PRESTAZIONI PROF./SPECIALISTICHE - DISTRETTO DEL COMMERCIO FINANZIATA CON ENTRATE DISTRETTO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
17	1	17135	247	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - MONITORAGGIO PAES	0,00	3.660,00	0,00
17	1	17135	2487	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - INCARICO ENERGY MANAGER	14.640,00	0,00	0,00

Area V – Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP

Tip. Mis.	Cat. Prm.	Capitolo	Art.	Descrizione	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026
1	11	1835	245	INCARICO DPO - DATA PROTECTION OFFICER	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	8	1835	246	SPESE INCARICO DI SUPPORTO STRATEGICO PNRR E SUPPORTO CED	14.640,00	14.640,00	14.640,00
8	1	8136	247	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - INCARICO PROFESSIONALE PER PGT- URBANISTICA	60.000,00	0,00	0,00
8	1	8139	247	[F] - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - INCARICO PROFESSIONALE PER COLLAUDI - URBANISTICA (ENTRATA 491/1)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
14	2	14234	247	INCARICO PER REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA ED EMERGENZA PER LO SVOLGIMENTO DELLA FIERA DI SAN MARTINO	1.830,00	1.830,00	1.830,00

Area VI – Polizia Locale

Tip. Mis.	Cat. Prm.	Capitolo	Art.	Descrizione	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026
		3165	400	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI AMBIVERE PER ACCORDO DI COLLABORAZIONE - POLIZIA LOCALE	2.500,00	2.500,00	2.500,00

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026

Sezione Operativa (SeO) Parte seconda

Sezione Operativa (SeO)

Parte seconda

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Comune di Alzano Lombardo

Provincia di Bergamo



**Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2025/2026 ed Elenco Annuale 2024
dei Lavori Pubblici**

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici è previsto dall'art. 37, comma 3 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, e successive modifiche ed integrazioni: in esso sono incluse le attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo pari o superiore a 150.000,00 euro.

Con l'Allegato I.5 del predetto decreto legislativo n. 36/2023, sono state introdotte nuove procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici (...) e aggiornamenti annuali.

Di seguito si forniscono alcune specificazioni sulle modalità di costruzione e di lettura dei dati in esse ricomprese.

SCHEDA A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento

La scheda evidenzia l'insieme delle risorse finanziarie reperibili dall'ente per il finanziamento del programma e propone tanto il riepilogo degli aspetti finanziari della gestione quanto la rappresentazione complessiva delle politiche di raccolta delle risorse dell'ente.

Per ciascuna riga e colonna sono riportate le somme a disposizione dell'amministrazione per il finanziamento degli investimenti nel triennio considerato. Questa scheda riveste una particolare importanza in quanto può essere letta sia come vincolo finanziario di bilancio sia come sintesi riepilogativa delle fonti di finanziamento richieste per la realizzazione del programma.

Si è proceduto alla sua compilazione attraverso un'aggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera, effettuando, al termine di detto processo, un confronto con la capacità di investimento in senso lato dell'amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione di opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti che, nel triennio 2024/2025/2026, ammontano complessivamente a **11.766.732,39 euro**.

In particolare, la ricognizione è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni legislative ed ha riguardato:

- **RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE**

Si tratta di entrate derivanti da trasferimenti e/o contributi da enti sovracomunali, quali lo Stato, la Regione, la Provincia, la Comunità Montana, etc., la cui destinazione è strettamente vincolata al finanziamento di lavori aventi particolare natura o finalità.

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è pari **10.114.400,00 euro**.

- **RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO**

La voce raccoglie le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento, una volta considerata tra le fonti finanziarie cui maggiormente si ricorreva per la copertura di un investimento pubblico, risulta oggi parzialmente ridimensionata (*Patto di Stabilità*).

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è pari a **00,00 euro**.

- **RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI**

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica oppure attraverso contratti di sponsorizzazione. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione (*Parte II del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36*) o a contratti di partenariato pubblico-privato ovvero a procedure di project-financing (*Parte IV del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36*) ovvero stipulando accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni, anche senza fini di lucro, finalizzati al perseguimento di interessi pubblici e comportano risparmi agli stanziamenti dell'ente (*artt. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449*).

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è pari a **00,00 euro**.

- **STANZIAMENTI DI BILANCIO**

La voce raccoglie le entrate in capo all'ente aventi specifica destinazione, quali quelle provenienti dall'attività edilizia in genere (*oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, monetizzazione aree, ecc.*), ovvero non vincolate ad un esclusivo utilizzo, quali i proventi derivanti da sanzioni amministrative, concessioni cimiteriali, eventuali avanzi di amministrazione già accertati (*residui attivi*), lasciti testamentari.

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è pari a **874.049,27 euro**.

- **FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. 31/10/1990, N. 310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22/12/1990, N. 403**

L'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, consente agli enti locali di alienare il patrimonio disponibile destinando i relativi proventi per la realizzazione di opere pubbliche.

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è pari a **0,00 euro**.

- **RISORSE DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO DI IMMOBILI**

E' facoltà degli enti aggiudicatori cedere in proprietà o in diritto di godimento beni immobili nella propria disponibilità ovvero che non assolvono più a funzioni di interesse pubblico, a titolo di prezzo e quale diretto corrispettivo all'appaltatore, ai sensi dell'art. 202 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è pari a **0,00 euro**.

- **ALTRE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NON COMPRESSE NEI PRECEDENTI CASI**

Si tratta di entrate derivanti da programmi di riqualificazione urbanistica (*Programmi Integrati di Intervento ai sensi della Legge Regionale e 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.*) e/o Protocolli d'Intesa tra pubbliche amministrazioni e/o operatori privati, finalizzati alla realizzazione diretta e/o indiretta di opere e lavori pubblici ovvero derivanti dalla cessione di quote azionarie di società comunali e/o partecipate.

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è pari a **778.283,12 euro**.

☑ SCHEDA B – Elenco delle opere incompiute

Nella scheda sono inserite le opere pubbliche incompiute di competenza dell'ente, secondo l'ordine di classificazione di cui all'art. 4, del D.M. 42/2013, con l'indicazione, per ciascuna opera non completata, delle modalità e delle risorse per il loro completamento ovvero le eventuali soluzioni alternative (*ridimensionamento, cambio destinazione d'uso, cessione a titolo di corrispettivo, vendita, demolizione*).

Riferendoci al nostro ente, non risulta l'esistenza di opere incompiute.

☑ SCHEDA C – Elenco degli immobili disponibili

Nella scheda sono elencati singolarmente i beni immobili pubblici con il relativo valore di mercato che possono essere oggetto di cessione a titolo di diretto corrispettivo all'appaltatore per l'esecuzione di lavori pubblici (*art. 202, D.Lgs 36/2023*) ovvero i cui proventi derivanti dalla loro alienazione concorrono al finanziamento dell'opera pubblica (*art. 3, D.L. 310/1990*) inserita nel programma ovvero da concedere, nel caso in cui l'utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione, in diritto di godimento a titolo di contributo nonché i beni immobili ricadenti nel territorio non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Riferendoci al nostro ente, la scheda non viene valorizzata.

☑ SCHEDA D – Elenco degli interventi del programma

Nella scheda sono elencati tutti i lavori pubblici riferiti al triennio di validità del programma, di singolo importo pari o superiore a 150.000 euro. Ogni intervento è singolarmente descritto ed identificato (*n.ro intervento, codice interno, codice CUP, annualità di riferimento, R.U.P., suddivisione in lotti funzionali, codice istat, localizzazione, tipologia, livello di priorità, stima dei costi*) e contiene l'articolazione finanziaria suddivisa nel triennio di riferimento con l'eventuale indicazione del valore degli immobili di cui alla scheda C collegati al finanziamento dell'intervento ovvero l'apporto economico di capitali privati.

☑ SCHEDA E – Interventi ricompresi nell'elenco annuale

La scheda E riporta l'elenco annuale delle opere che trovano iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024. In particolare, si tratta di un documento di analisi del programma triennale nel quale è specificato per ciascuna opera:

- il Codice Unico di Intervento [CUI] ed il Codice Unico di Progetto [CUP] dell'investimento pubblico;
- la descrizione di ciascuna opera;
- il Responsabile del Procedimento nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023;
- l'importo dell'intervento nella prima annualità e quello complessivo nel triennio di validità del programma;
- la finalità dell'intervento ed il grado di priorità;
- la conformità urbanistica e ambientale;
- lo stato del livello di progettazione;
- il soggetto al quale si intende delegare la procedura di affidamento.

Riferendoci al nostro ente, l'elenco annuale 2024 ammonta a complessivi **0,00 euro**.

SCHEDA F – Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

Nella scheda F sono indicate le opere pubbliche presenti nel precedente elenco annuale (2024) e non riproposte nell'aggiornamento del programma ovvero per le quali si è rinunciato all'attuazione, significando che non vengono riproposti nel programma successivo i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento.

Riferendoci al nostro ente ed all'annualità 2024, è pari a **0,00 euro**.

Alzano Lombardo, luglio 2023

AREA IV – LL.PP. E PATRIMONIO

Il Funzionario Responsabile

f.to Cristian Arch. Bono



SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALZANO LOMBARDO				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	8.771.400,00	1.343.000,00	10.114.400,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	724.049,27	150.000,00	874.049,27
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	778.283,12	0,00	778.283,12
Totale	0,00	10.273.732,39	1.493.000,00	11.766.732,39

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALZANO LOMBARDO																		
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE																		
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALZANO LOMBARDO																	
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI																	
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALZANO LOMBARDO																									
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																									
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegata all'intervento (10)	Importo		Tipologia (Tabella D.4)	
00220080162202300009	SI/2022-11		2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	RESTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT. E DELLA RETE DI TEMPO LIBERO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DELLA RETE DI ATLETICA PRESSO LO STADIO	PRIORITA MINIMA	0,00	550.000,00	163.000,00	0,00	0,00	513.000,00		0,00			
00220080162202300007	CI/2022-14	H32C20000180004	2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	RESTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI CULTO	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E RESTRUTTURAZIONE DEL CANTIERO COMUNALE DI	PRIORITA MASSIMA	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00		0,00			
00220080162202300008	SI/2022-15		2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI MIGLIORATIVI PER LA SICUREZZA STRADALE E PER LA VISIBILITA' (PONTI)	PRIORITA MASSIMA	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00		0,00			
00220080162202300009	SI/2022-16		2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT. SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	OPERE DI REALIZZAZIONE PUMP TRACK - AREA SERIO	PRIORITA MINIMA	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00		0,00			
00220080162202300013	SI/2023-2		2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	RESTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI SCOLASTICHE	SELEZIONE SCOLASTICA LAVORI DI MIGLIORAMENTO ANTISISMICO SCUOLA	PRIORITA MASSIMA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00		0,00			
00220080162202300020	SI/2022-17		2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI CULTO	INTERVENTI DI EDILIZIA MONUMENTALE PRESSO I CIMITERI CITTADINI	PRIORITA MEDIA	0,00	60.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	260.000,00		0,00			
00220080162202300021	SI/2022-18		2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	RESTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	OPERE DI RESTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI DEGLI EDIFICI	PRIORITA MEDIA	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00		0,00			
00220080162202300017	SI/2023-1		2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	REALIZZAZIONE CENTRALE IDROELETTRICA	PRIORITA MINIMA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00		0,00			
00220080162202300019	CC/2022-19		2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	RESTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE E RESTRUTTURAZIONE DEL TERAPISTICO DI PROPRITA'	PRIORITA MEDIA	0,00	2.263.732,39	0,00	0,00	0,00	2.263.732,39		0,00			
00220080162202300003	SI/2022-7		2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI MIGLIORATIVI PER LA SICUREZZA STRADALE E INFRASTRUTTURE CONNESSE	PRIORITA MASSIMA	0,00	80.000,00	80.000,00	150.000,00	0,00	310.000,00		0,00			
00220080162202300004	SI/2022-9		2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	RESTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	LAVORI DI RESTRUTTURAZIONE EX STAZIONE FERROVIARIA VALLE SERIANA PER SEDE	PRIORITA MEDIA	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00		0,00			
00220080162202300014	SI/2023-3		2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	RESTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI SCOLASTICHE	SELEZIONE SCOLASTICA LAVORI DI MIGLIORAMENTO ANTISISMICO SCUOLA	PRIORITA MASSIMA	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00		0,00			
00220080162202400001	SI/2023-1	H7F20000080004	2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	LAVORI DI RIFORNIZIAZIONE E RESTRUTTURAZIONE DELLA BIBLIOTECA E	PRIORITA MASSIMA	0,00	1.360.000,00	0,00	0,00	0,00	1.360.000,00		0,00			
00220080162202400002	SI/2023-1	H8H17000000001	2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	RESTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI SCOLASTICHE	SELEZIONE SCOLASTICA LAVORI DI MIGLIORAMENTO ANTISISMICO E CONSOLIDAMENTO	PRIORITA MASSIMA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00		0,00			
00220080162202400004	RI/2024-1	H6JL20001610001	2025	BONO CRISTIAN	SI	NO	03	016	008	ITC46	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA IN CONVENZIONE CON PARCHE VOLTAL	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00		0,00			

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALZANO LOMBARDO													
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALZANO LOMBARDO					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Sezione Operativa (SeO)

Parte seconda

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

-Art.1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n.296 (legge finanziaria 2007) e smi, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al “pareggio di bilancio”).

-Art.39 “Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time”, della L. 27/12/1997 n.449, “1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n.482”.

-Art.6 commi 2, 3, 6 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75:

- “2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”.

-Art.6 ter del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con D.Lgs. 25/05/2017, n.75:

- “1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.
2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.
3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.
4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.
5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.
6. Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di

finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3”.

-Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale, emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Decreto in data 08/05/2018.

-Art.35, comma 4, D.Lgs. n.165/2001 come modificato con D.Lgs. 2505/2017, n.75: “4. Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici”.

-In materia di capacità assunzionale:

1) D.L. 90/2014 conv. in Legge 114/2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” e smi:

art.3 comma 5 -Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo”.

2) D.L. 28/01/2019, n.4 legge di conversione 28 marzo 2019, n.26 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” e smi:

art.14-bis. - 1. All'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 5, quinto periodo, le parole: «tre anni» sono sostituite dalle seguenti: «cinque anni» e le parole: «al triennio precedente» sono sostituite dalle seguenti: «al quinquennio precedente»;

b) dopo il comma 5-quinquies sono inseriti i seguenti:

«5-sexies. Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

5-septies. I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi».

3) solo per Polizia Locale, D.L. 04/10/2018, n.113 legge di conversione 1 dicembre 2018, n.132 “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”:

Art. 35-bis. 1. Al fine di rafforzare le attività connesse al controllo del territorio e di potenziare gli interventi in materia di sicurezza urbana, i comuni che nel triennio 2016-2018 hanno rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica possono, nell'anno 2019, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, assumere a

tempo indeterminato personale di polizia municipale, nel limite della spesa sostenuta per detto personale nell'anno 2016 e fermo restando il conseguimento degli equilibri di bilancio. Le cessazioni nell'anno 2018 del predetto personale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale.

4) D.L. 30/04/2019, n.34 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” e smi: Art. 33 comma 2 A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e le predette entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia...omissis”.

Le sopracitate nuove disposizioni normative in materia di Fabbisogno del Personale-PTFP richiedono che:

- le amministrazioni pubbliche adottino il PTFP, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter D.Lgs. 165/2001;
- il PTFP diventi lo strumento centrale, strategico e dinamico con il quale programmare, su base triennale, il reclutamento di personale necessario all'espletamento delle funzioni istituzionali e degli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi al cittadino;
- venga superato dunque il concetto di PTFP quale strumento teso alla copertura delle cessazioni in relazione a dotazioni organiche storicizzate;
- le amministrazioni pubbliche in sede di definizione del PTFP indichino la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati;
- la copertura dei posti vacanti avvenga nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Le sopracitate nuove disposizioni normative in materia di Dotazione organica fanno rilevare altresì la necessità di:

- superamento del concetto di “dotazione organica” quale “contenitore” rigido da cui partire per definire il PTFP, come tale condizionante le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate;
- individuazione della “nuova” dotazione organica quale valore puramente finanziario, ovvero “dotazione di spesa potenziale massima”, in coerenza e nel pieno rispetto del limite massimo di spesa previsto dalla normativa vigente;
- garantire che nell'ambito dell'indicatore di spesa potenziale massima, costituente la dotazione organica, si potranno coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali a legislazione vigente.

L'art. 1 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica 17 Marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni (G.U. Serie Generale n. 108 del 27/04/2020) stabilisce la decorrenza delle nuove disposizioni a far data dal 20 aprile 2020.

Il Ministero per la p.a., di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno, ha emanato la circolare esplicativa n. 1374 del 8 giugno 2020 che fornisce chiarimenti sul D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni.

Il Ministero per la p.a., nella circolare esplicativa in commento, ha chiarito tra le altre che:

- Con riferimento al solo anno 2020 sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020, a patto che:

siano state effettuate le comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001;

Siano state operate le relative prenotazioni nelle scritture contabili (principio contabile 5.1 di cui al par. 1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011);

- La maggior spesa di personale rispetto ai valori soglia, definiti dal D.M. 17 marzo 2020, derivante dalle procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020, è consentita solo per l'anno 2020. A decorrere dal 2021, i Comuni che sulla base dei dati 2020 si collocano, anche a seguito della maggiore spesa, fra le due soglie minime e massime individuate dal predetto decreto attuativo, assumono, come parametro soglia a cui fare riferimento nell'anno successivo, il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti registrato nel 2020 calcolato senza tener conto della predetta maggiore spesa del 2020.

Nel recepimento delle innovazioni apportate al d.lgs. n.165/2001, dal d.lgs. n. 75 in data 25 maggio 2017, ovvero, superamento del concetto di "dotazione organica" quale "contenitore" rigido da cui partire per definire il Piano triennale del fabbisogno di personale, come tale condizionante le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate, individuazione della "nuova" dotazione organica quale valore puramente finanziario, coincidente con la spesa potenziale massima", ed in coerenza con gli obiettivi strategici di mandato è stato programmato di triennio in triennio il fabbisogno di personale ed aggiornata la dotazione organica.

Con riferimento alla normativa in materia assunzionale citata in precedenza (DL 34/2019 – DM 17/03/2020), sulla base dei dati di bilancio il Comune di Alzano Lombardo è posizionato nella fascia intermedia, ovvero il rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM 17.03.2020, risulta compreso fra il valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 (27%) e quello individuato dalla Tabella 3 dell'articolo 6 del medesimo decreto (31%). Conseguentemente, con Deliberazione di Giunta comunale n. 207 del 16.12.2020 ad oggetto "Programma fabbisogno personale e dotazione organica triennio 2021/2023" è stato dato atto delle impossibilità di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, evidenziando purtuttavia che la programmazione in parola potrà subire rivalutazioni in caso di comunicazioni ufficiali di cessazione da parte del personale attualmente in servizio in relazione al suddetto triennio.

Per l'anno 2021, in deroga ai limiti di spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557, 557-quater e 562, della L. n. 296/2006, è stata invece programmata l'assunzione di un dipendente a tempo determinato, da assegnare all'Area AREA V – Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP per i procedimenti istruttori finalizzati agli "incentivi per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici" facendo ricorso al finanziamento statale di cui all'art. 1, commi 69 e 70 L.F. 2021.

Per il triennio 2022/2024, in esecuzione della Programmazione del fabbisogno del personale ((DGC n. 36 del 23.02.2022 – DGC n. 64 del 01.04.2022 – DGC n. 123 del 27.06.2022), si è proceduto alla assunzione di n. 11 figure professionali, di cui n. 1 per Mobilità ex art. 30 Dlgs. 165/2001 (n. 1 cat. B3, n.3 Cat. D, n. 7 Cat, C).

Per l'Anno 2023, alla data di redazione del presente documento, in conformità alla Programmazione del fabbisogno del personale 2023/2025 (DGC n. 101 del 09.06.2023) successivamente parzialmente modificato con DGC n. 150 del 25.09.2023 si è proceduto con le seguenti assunzioni:

n. 2 Agenti di P.L/Area degli Istruttori

n. 1 Esecutore Amministrativo part-time 19 ore (copertura quota legge 68/99)/Area degli Operatori Esperti

n. 1 Istruttore Amministrativo part-time 18 ore/Area degli Istruttori

n. 2 Istruttori Tecnici/Area degli Istruttori

n. 1 Istruttore Contabile/Area degli Istruttori

Per il triennio 2024/2026, la Programmazione del Personale è rinviata alla redazione del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2024/2026 - da redigersi, entro 30 gg dall'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi da 1 a 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, di cui il Programma fabbisogno personale ne costituirà un'autonoma Sezione.

Sezione Operativa (SeO)

Parte seconda

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE



Città di Alzano Lombardo

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
TRIENNIO 2024-2025-2026**

Adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ in data __/__/2023

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. in data

INDICE

1. Premessa.....	pag. 2
2. Procedura.....	pag. 2
3. Sezione 1 – Piano delle Alienazioni.....	pag. 3
4. Sezione 2 – Piano delle Valorizzazioni.....	pag. 4
2.a - Terreni.....	pag. 4
2.b - Fabbricati.....	pag. 7
2.c - Fabbricati ad uso istituzionale.....	pag. 14

4. PREMESSA

L'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, con delibera dell'organo di Governo individuino, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari [P.A.V.I.]" propedeutico all'approvazione del Documento Unico di Programmazione [D.U.P.] nel quale, previa intesa, sono inseriti anche gli immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero dall'Agenzia del Demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

5. PROCEDURA

Il presente schema di Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari è suddiviso in due sezioni costitutive del piano stesso.

La prima sezione, denominata "PIANO DELLE ALIENAZIONI", contempla gli immobili di proprietà comunale ovvero nelle disponibilità dell'amministrazione comunale, oggetto di dismissione dal patrimonio.

La seconda sezione, denominata "PIANO DELLE VALORIZZAZIONI", contempla gli immobili (*terreni e fabbricati*) di proprietà comunale che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione oppure di futura previsione di dismissione, laddove gli stessi non assolvano più a funzioni istituzionali ovvero di pubblico interesse per la collettività, previa approvazione di singole procedure finalizzate alla alienazione del bene immobile.

Dal presente schema di Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari sono esclusi i beni demaniali (*strade, cimiteri, etc.*).

Il provvedimento di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. l) del D.Lgs n. 267/2000, è di competenza del Consiglio Comunale. La deliberazione che approva gli elenchi è soggetta a pubblicazione secondo le forme previste per legge, significando che avverso l'iscrizione del bene immobile nel "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari" è previsto il ricorso amministrativo entro 60 (*sessanta*) giorni dalla pubblicazione (*art. 58, comma 5, Legge n. 133/2008*).

L'inserimento del bene immobile nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari ne determina la conseguente destinazione urbanistica, producendo gli effetti di cui l'art. 95-bis della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, di adeguamento della disciplina normativa in materia del Governo del Territorio, in ossequio all'articolo 27, comma 7, della legge n. 214 del 2011.

Sezione 1

PIANO DELLE ALIENAZIONI

triennio 2024-2026

Annualità 2024

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito
1.A 2024	Area verde spondale destinato in Via Europa	Part.Ile 1263 – 71 - 4113	Aree per Attrezzature Pubbliche e di Interesse Pubblico o Generale	€ 2.500,00=
1.B 2024	Reliquato in Via Don Adami	Part.Ile 2095 – 2096 <i>(da frazionare)</i>	Ambiti a prevalente destinazione residenziale di contenimento dello stato di fatto – B1/1	€ 300,00=

Annualità 2025

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito
/ /		/	/	/

Annualità 2026

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito
/	/	/	/	/

Sezione 2

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

triennio 2024-2026

Cod.	Descrizione	Beneficiario	Titolo	Destinazione d'uso attuale
1.t	Terreno in Via Paglia - mapp.li 3951 e 138/sub 4	Casa di Riposo "M. ZANCHI" ora Fondazione	Diritto di superficie anni 99 (<i>novantanove</i>) Scadenza: 2089 Atto rep. n. 81647 del 20/04/1990 (<i>Notaio Sella</i>)	Casa di Riposo
2.t	Terreno in Frazione Olera (P.zza Fra' Tommaso) - mapp.le 220	Diversi	Concessione di autorimessa in sottosuolo anni 99 (<i>novantanove</i>) Scadenza: 2095 d.C.C. n. 117 del 04/07/1996	Box interrati Parcheggi pubblici
3.t	Terreno in Frazione Olera (P.zza Baden Powell - ½) - mapp.li 1262, 1263, 1264 e 1265	Diversi	Diritto di costruzione in sottosuolo anni 90 (<i>novanta</i>) Scadenza: 2084 d.C.C. n. 52 del 15/07/1993	Box interrati Parcheggi pubblici
4.t	Terreno in Frazione Olera (Via Lacca) - mapp.le 690	Diversi	Diritto di costruzione in sottosuolo anni 90 (<i>novanta</i>) Scadenza: 2098 d.C.C. n. 3 del 15/02/2008	Box interrati Parcheggi pubblici
5.t	Terreni in Frazione Olera (Via Lacca) - mapp.li 186, 351, 355, 458, 629, 678, 683, 689, 691 694, 695, 696, 697, 698, 699 700, 702, 703, 704, 705, 707 710, 713, 741, 742, 743, 744, 832 851, 852, 858	Diversi	Livello soprassuolo Atto rep. 5464 del 01/04/1940	Boschi Terreni agricoli
6.t	Terreno in Frazione Olera - mapp.le "C"	Comune di Alzano Lombardo	ex Cimitero Comunale	A.T.R. Ambito di Trasformazione

Cod.	Descrizione	Beneficiario	Titolo	Destinazione d'uso attuale
7.t	Terreno in Via D. Pesenti - mapp. 312 (d.f.)	Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Alzano L.do	Atto di comodato gratuito in data 09/02/1989 d.C.C. n. 11 del 15/01/1998	Sede Ass.ne
8.t	Terreno in Via Lombardia (Quartiere Agri) - mapp.li 4416, 4417	Cooperativa Edilizia Valle Seriana 92	Concessione diritto di superficie (sottosuolo) costruzione box interrati - Scadenza: 2094 Atto rep. n. 76220 del 31/10/1995 (Notaio Schiantarelli)	Soprasuolo: Parco Pubblico Sottosuolo (parte): Box privati
9.t	Terreno in Via D. Pesenti - mapp.le 2104	Spazio Sport S.r.l.	Concessione per la realizzazione e gestione di un centro sportivo natatorio - Scadenza: 2057 Atto rep. n. 69753 del 10/07/2000 (Notaio Tufano)	Centro natatorio
10.t	Terreni in Via Piave (ex Italcementi) - mapp.li 1608, 1607 (d.f), 1519 (d.f)	TIRONI S.p.A.	Diritto di costruzione parcheggio multipiano in sottosuolo Atto rep. n. 141207 del 29/12/2006 (Notaio Nosari)	Parcheggio privato/pubblico
11.t	Terreni in Via Fornaci (ex P.I.P. – FIN.GES.TI Srl) - mapp.li 729, 2328	Comune di Alzano Lombardo	Atto rep. n. 105.840/1994 Notaio Sella Registrato a Bergamo il 21/01/1994 al n. 146	Ambiti di salvaguardia e valorizzazione ambientale
12.t	Reliquati ex S.P. n. 35 (ora Via Provinciale) - mapp.li diversi	Comune di Alzano Lombardo	Delibera Consiglio Provinciale di sdemanializzazione n. 145 del 17/07/1973 Voltura catastale prot. n. BG0367791 del 11/12/2003	Reliquati stradali
13.t	Terreni in Via dei Corni (ex Lottizz.ne Percassi/Pezzoli) - mapp.li 2133, 3984, 3995 (parte)	Comune di Alzano Lombardo	Atto rep. n. 138.639/2006 Notaio Nosari Peppino Registrato a Bergamo il 27/01/2006 al n. 879	Aree per attrezzature di interesse pubblico o generale
14.t	Terreni in Via Busa (P.A. 10 Via Olera) - mapp.li 432, 436, 1196	Comune di Alzano Lombardo	Atto rep. n. 857/2018 Notaio Liotti Giuliana Registrato a Bergamo il 04/05/2018 al n. 16694	Aree per attrezzature di interesse pubblico o generale

Cod.	Descrizione	Beneficiario	Titolo	Destinazione d'uso attuale
15.t	Area in Via IV Novembre/Pesenti (<i>parcheggio ex Rilecart</i>) - mapp.le 41/sub 702, - mapp.le 263/sub 701	Comune di Alzano Lombardo	Atto rep. n. 7911/2019 Notaio Angelo Bigoni Registrato a Bergamo il 30/08/2019 al n. 10627	Aree per attrezzature di interesse pubblico o generale
16.t	Area in Via Europa (<i>fianco Scuola Elementare</i>) - mapp.le 2917 sub 702,	Comune di Alzano Lombardo	Atto rep. n. 5789/2020 Notaio Gianluca Platania Registrato a Bergamo il 04/11/2020 al n. 40299	Aree per attrezzature di interesse pubblico o generale
17.t	Area in Via Piave (<i>ex Italcementi - zona Cementeria</i>) - mapp.le 1520/sub 701 - mapp.le 1520/sub 702, - mapp.le 1520/sub 3	Comune di Alzano Lombardo	Atto rep. n. 105.096/2020 Notaio Maurizio Luraghi	Aree per attrezzature di interesse pubblico o generale
18.t	Terreni diversi - mapp.li diversi	Diversi	Diritto di superficie per edificazioni residenziali e/o artigianali in regime di edilizia convenzionata (<i>P.E.E.P., etc.</i>) (1) Convenzioni urbanistiche	Residenziale Produttiva Terziaria

Note:

(1): Procedura di alienazione finalizzata al riscatto del "diritto di superficie" da parte degli assegnatari/proprietari, già avviata a far data dall'anno 2004 dal competente Sportello Unico Edilizia e tuttora in corso per chi non ha aderito.

Cod.	Descrizione	Elementi costitutivi	Beneficiario	Destinazione d'uso attuale
1.f	Fabbricato in Via Mazzini, 17 (Palazzo Pelandi) - Particella n. 53/sub diversi	n. 16 unità immobiliari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 14 u.i. in affitto assegnatari alloggi di E.R.P. ▪ n. 1 u.i. in concessione d'uso a varie Associazioni ▪ n. 1 u.i. per usi istituzionali e culturali (Ref. Ufficio S.Sociali) 	E.R.P. Sede Associazioni (2)
2.f	Fabbricato in Via Marconi, 30 - Particella n. 1406/sub diversi	n. 9 unità immobiliari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 9 u.i. in affitto assegnatari alloggi di E.R.P. (Ref. Ufficio S.Sociali) 	E.R.P.
3.f	Fabbricato in Via Marconi, 32 - Particella n. 272/sub diversi	n. 12 unità immobiliari n. 7 posti auto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 11 u.i. in affitto assegnatari alloggi di E.R.P. ▪ n. 1 u.i. alloggio temporaneo a favore di soggetti fragili (D.G.R. 4531/2015) <i>D.G.C. n. 165/2017</i> <i>scad. vincolo 15/09/2036</i> (Ref. Ufficio S.Sociali) 	E.R.P. Ufficio
4.f	Unità immobiliari presso Condominio "Nuovo Centro" in Via Martino Zanchi, d.n.c. - Particella n. 1803/sub diversi	n. 11 unità immobiliari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 11 u.i. in affitto assegnatari alloggi di E.R.P. (Ref. Ufficio S.Sociali) 	E.R.P.
5.f	Fabbricato in Via Roma, 59 Condominio "Borlasò" - Particella n. 196/sub diversi	n. 2 unità immobiliari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 2 u.i. in affitto assegnatari alloggi di E.R.P. (Ref. Ufficio S.Sociali) 	E.R.P.

Cod.	Descrizione	Elementi costitutivi	Beneficiario	Destinazione d'uso attuale
6.f	Unità immobiliari presso Condominio "Grumasone" in Via Grumasone 16/F - Particella n. 2428/sub diversi	n. 7 unità immobiliari	<ul style="list-style-type: none"> n. 7 u.i. in affitto assegnatari alloggi di E.R.P. (Ref. Ufficio S.Sociali) 	E.R.P.
7.f	Unità immobiliari e box presso Condominio "Nuovo Centro" in Via Ribolla, d.n.c. - Particella n. 1910/sub diversi	n. 2 unità immobiliari n. 2 box	<ul style="list-style-type: none"> n. 2 u.i. in affitto assegnatari alloggi di E.R.P. n. 1 box in uso Servizi Sociali n. 1 box libero (Ref. Ufficio S.Sociali) 	E.R.P.
8.f	Unità immobiliari presso Condominio "Sorelle Zanotti" in Via San Pietro, 65 Particella n. 226/sub 11-18	n. 2 unità immobiliari	<ul style="list-style-type: none"> n. 2 u.i. in affitto assegnatari alloggi di E.R.P. (Ref. Ufficio S.Sociali) 	E.R.P.
9.f	Fabbricato in Vicolo Rino, 1 - Particella n. 935/sub 3-4	n. 2 unità immobiliari	<ul style="list-style-type: none"> n. 2 u.i. in affitto assegnatari alloggi di E.R.P. (Ref. Ufficio S.Sociali) 	E.R.P.
10.f	Unità immobiliare con annesso box presso Cond. "Residenza Nese Centro" in Via P. Paleocapa, 73 - Particella n. 4482/sub 15 - Particella n. 4482/sub 33	n. 1 unità immobiliare n. 1 box	Comune di Alzano Lombardo Alloggio di emergenza (Ref. Ufficio S.Sociali)	Uso sociale
11.f	Fabbricato in Via G. Paglia, 3 Biblioteca "Montecchio" - Particella n. 136	Dimora storica con annesso giardino	<ul style="list-style-type: none"> Comune di Alzano Lom.do (<i>biblioteca, auditorium, ex sede staccata P.L.</i>) unità immobiliare in comodato gratuito Associazione C.A.I. <i>D.G. n. 250 del 19/12/2022 (Convenzione 2022/2025)</i> (Ref. Ufficio S.Sociali) 	Infrastruttura pubblica

Cod.	Descrizione	Elementi costitutivi	Beneficiario	Destinazione d'uso attuale
12.f	Fabbricato in Via Paleocapa, 26 "ex Foresteria Villa Paglia" - Particella n. 144	n. 8 minialloggi protetti per anziani	<ul style="list-style-type: none"> Convenzione con "Fondazione Casa Amica Onlus" <i>D.G.C. n. 133/2017</i> (Ref. Ufficio S.Sociali)	Minialloggi protetti per anziani
13.f	Fabbricato in Via Paleocapa, 24 "Villa Paglia" - Particella n. 145	Dimora storica con annesso giardino	Comune di Alzano Lombardo	Vincolo di destinazione per usi sociali
14.f	Fabbricato in Via F.lli Valenti, 3 "Scuola della Musica" - Particella n. 23/sub a	n. 2 piani fuori terra servitù industriale per canina ENEL	<ul style="list-style-type: none"> Convenzione con "Corpo Musicale Municipale" <i>Atto interno 05/03/1998</i> <i>Scadenza : 05/03/2027</i>	Infrastruttura pubblica
15.f	Fabbricato in Via Pesenti, 12 "ex Parco Falcone/Borsellino" - Particella n. 870	n. 1 unità immobiliare con annessa cantina n. 1 box e depositi	<ul style="list-style-type: none"> unità imm.re in comodato gratuito Ass.ne "CORO LE DUE VALLI" <i>D.G.C. 174/2011</i> (concessione comodato gratuito 30 anni) box in comodato gratuito Ass.ne G.V.A. (Gruppo Volontari Antincendio Boschivo) <i>D.G.C. 109/2003</i> deposito e parte dell'area esterna in comodato gratuito al Gruppo A.N.A. <i>D.G.C. 108/2003</i> 	Infrastruttura pubblica
16.f	Fabbricato in Via Pesenti, 26 "ex Magazzino Comunale" - Particella n. 319	n. 2 piani fuori terra, di cui n. 1 parzialmente interrato	<ul style="list-style-type: none"> P.V.C. – Protezione Volontaria Civile Contratto di comodato gratuito anni 90 (<i>novanta</i>) Scadenza: 2098 <i>D.G.C. n. 8/2008</i>	Infrastruttura pubblica

Cod.	Descrizione	Elementi costitutivi	Beneficiario	Destinazione d'uso attuale
17.f	Fabbricato in Frazione Monte di Nese, Via Castello 43 (<i>ex Scuole Elementari</i>) - Particella n. 398	n. 3 piani fuori terra	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ostello della Gioventù (<i>gestione da affidare</i>) ▪ Consulta Frazionale di Monte Nese (<i>uso solo piano terra</i>) D.G.C. n. 24/2016 	Infrastruttura pubblica
18.f	Fabbricato in Frazione Olera, (<i>ex Casa Amica</i>) - Particella n. 428/sub. 702	n. 2 piani fuori terra	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consulta Frazionale di Olera 	Infrastruttura pubblica
19.f	Nuovo Palazzetto dello Sport P.zza Papa Giovanni Paolo II - Particella n. 2397/sub 711	Porzione di fabbricato in proprietà condom.le (<i>campo da gioco, palestra, tribune, spogliatoi, uffici, WC, locali tecnici, etc.</i>)	Comune di Alzano Lombardo	Infrastruttura pubblica
20.f	Palazzetto dello Sport (<i>annesso a Liceo Scientifico "E. Amaldi</i>) Via Locatelli - Particella n. 1719	Fabbricato singolo con area di pertinenza (<i>campo da gioco, tribune, spogliatoi, WC, locali tecnici, etc.</i>)	Comune di Alzano Lombardo	Infrastruttura pubblica
21.f	Centro Sportivo Comunale "Carillo Pesenti Pigna" Via Europa, 50 - Particelle n. 2922, 2893	Fabbricati (<i>spogliatoi, bar, magazzino, etc.</i>) Campo di calcio Pista di atletica Tribune "Pistino" sottotribuna Spogliatoi	<ul style="list-style-type: none"> • Delibera G.C. con atto di indirizzo: 206 del 14.11.2022 • Det. 520 del 28.07.2022 di aggiudicazione a "Soc. A.S.D. Sporting Club Alzano". Periodo concessione: da 01.08.2022 a 31.07.2027 (Ref. Ufficio S.Sociali) 	Infrastruttura pubblica

Cod.	Descrizione	Elementi costitutivi	Beneficiario	Destinazione d'uso attuale
22.f	Centro Sportivo "Montecchio" Via Paleocapa/Paglia, d.n.c. - Particelle n. 1179, 1180, 4964, 4965	Fabbricati (<i>spogliatoi, bar, sala poliv.te, etc.</i>) Campi tennis Sede Tennis Club Bocciodromo Centro Sociale Anziani	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Concessionario:</u> A.S.D. SIMA SPORT Scadenza: 31/05/2030 Det. n. 364/2018 (Ref. Ufficio S.Sociali) ▪ <u>Sede sociale:</u> T.C. "Montecchio" D.G.C. n. 99/1998 (Ref. Ufficio S.Sociali) ▪ <u>Bocciodromo:</u> Bocciofila Montecchio D.G.C. n. 8/2017 Convenzione da 01.04.2017 a 01.04.2025 (Ref. Ufficio S.Sociali) ▪ <u>Centro Soc. Anziani:</u> Associazione Anziani e Pensionati Scadenza: 31/12/2022 In corso di rinnovo D.G.C. n. 227 del 13/12/2021 (Ref. Ufficio S.Sociali) 	Infrastruttura pubblica
23.f	Impianto sportivo in Frazione Monte di Nese Via dei Caduti, s.n.c. - Particella n. 345	Fabbricato (<i>spogliatoi</i>) Campo di calcio	Convenzione di gestione con A.S.D. "Forcella Mut de Nes" D.G.C. n. 171/2019 (Ref. Ufficio S.Sociali)	Infrastruttura pubblica
24.f	Nuovo Auditorium Comunale in P.zza Caduti di Nassiriya, - Particella n. 2169/sub 951	n. 2 piano interrati, con ingresso dal piano terra capienza: 320 posti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Soc. Coop. Soc. Onlus PANDEMONIUM TEATRO Convenzione di gestione Scadenza: 30.06.2023 D.G.C. n. 08/2023 proroga sino a 31.12.2023 (Ref. Ufficio S.Sociali)	Infrastruttura pubblica

Cod.	Descrizione	Elementi costitutivi	Beneficiario	Destinazione d'uso attuale
25.f	Unità immobiliari presso Condominio "Nuovo Centro" in Via Ribolla, 1/3 - Particella n. 1910/sub 19 - Particella n. 1919/sub 15	Unità immobiliare uso ufficio – 1° p. Unità immobiliare uso negozio – p. terra	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A.S.S.T. - Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Contratto di affitto oneroso anni 6 (<i>sei</i>) Scadenza: 30/06/2024 Prot. Agenzia Entrate n. 18062110402433993	Ufficio Negozio
26.f	Unità immobiliare presso Condominio "Nuovo Centro" in Via Ribolla, 3 - Particella n. 1910/sub 22	Unità immobiliare uso ufficio – 1° p.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ C.R.I. Croce Rossa Italiana – Sez. A.L. Concessione in uso a titolo gratuito per anni 29 (<i>ventinove</i>) Scadenza: 2027	Ufficio
27.f	Posti auto presso Condominio "Nuovo Centro" in Via IV Novembre, 2 - Particella n. 1910/sub 54	Posti auto trasformati per uso deposito-archivio D.G.C. 150/2008	Comune di Alzano Lombardo	Deposito/Archivio
28.f	Autorimessa (<i>ex Sacelit</i>) in Via Salesiane/Via Locatelli - Particella n. 1803/sub 338	n. 116 posti auto coperti situati al primo livello interrato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concessionario: LINE SERVIZI S.p.A. Concessione onerosa di gestione dell'autorimessa: posti auto coperti a tariffa oraria e parte in affitto a canone prestabilito Scadenza: 31.05.2024	Parcheggio coperto

Cod.	Descrizione	Elementi costitutivi	Beneficiario	Destinazione d'uso attuale
29.f	Autorimessa in Via Adobati, 49/51 - Particella n. 1997/sub 13	n. 51 posti auto coperti situati al primo livello interrato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diversi Contratto di locazione a canone prestabilito con indicizzazione I.S.T.A.T.	Parcheggio coperto
30.f	Autorimessa in P.zza Caduti di Nassiriya - Particella n. 2169/sub diversi	n. 66 posti auto coperti situati al secondo livello interrato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concessionario: LINE SERVIZI S.p.A. Concessione onerosa di gestione dell'autorimessa: posti auto coperti a tariffa oraria e parte in affitto a canone prestabilito Scadenza: 31.05.2024	Parcheggio coperto
31.f	Box in Frazione Olera (P.zza Baden Powell) - Particella n. 1465/sub 5	n. 1 autorimessa (2 posti auto)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In uso gratuito alla Associazione Volontari Antincendio di Olera e deposito uso servizi di pubblica utilità nella Frazione Olera 	Box
32.f	Deposito in Via Meer, s.n.c. - Particella 1427	n. 1 locale ex cabina di decompressione servizio gas metano e piccola area di pertinenza (dismesso)	Comune di Alzano Lombardo	Aree per attrezzature di interesse pubblico o generale

Cod.	Descrizione	Elementi costitutivi	Beneficiario	Destinazione d'uso attuale
33.f	Fabbricato in Frazione Olera, Via Lacca, 11 (<i>ex Centro per la famiglia Acerbis</i>) - Particella n. 782	n. 3 piani fuori terra	Comune di Alzano Lombardo Convenzione gestione con Parrocchia "San Bartolomeo" di Olera Scadenza: 17/09/2033 Rep. N. 6635/2013	Infrastruttura pubblica (<i>Ostello della Gioventù</i>)
34.f	Compendio immobiliare <i>de cuius</i> Giuseppe Pesenti Calvi Via Olera, 10 - Diverse particelle	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Villa "Belvedere Alto" e annesse pertinenze; ▪ Fabbricati rustici sotto Villa "Belvedere Alto" ▪ Fabbricato "Belvedere Basso" ▪ Stalla, fienile, ricovero attrezzi, etc. ▪ Cascina "Coria" o "Diebra" ▪ Roccolino ▪ Caselli (n. 3) ▪ Terreni vari 	Comune di Alzano Lombardo Testamento rep. n. 5734/4298 del 2018 del Notaio P. Nosari	Attività agricola Attività culturali, sociali, educative sportive, etc. (<i>Fondazione Giusi Pesenti Calvi - ETS</i>) <i>d.C.C. n. 13/2020</i> <i>d.G.C. n. 172/2021</i>

Note:

- (2): L'assegnazione in uso di locali e fabbricati di proprietà comunale (*Palazzo Pelandi*) alle associazioni culturali, sociali, ricreative, sportive e musicali operanti in Alzano Lombardo è regolata con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 in data 21/09/2016, esecutiva a norma di legge e successive modifiche.

Cod.	Descrizione	Elementi costitutivi	Beneficiario	Destinazione d'uso attuale
35.f	Municipio, Via Mazzini, 17 (ex Palazzo Pelliccioli del Portone) - Particella n. 1/sub 701	n. 3 piani fuori terra	Comune di Alzano Lombardo ▪ Blue Meta S.p.A. Contratto di locazione oneroso ufficio P.T. Scadenza: 31/12/2025	Infrastruttura pubblica
36.f	Caserma dei Carabinieri Via Roma, 34 - Particella n. 868	n. 3 piani fuori terra (Uffici, archivio, auto- rimesse, 3 alloggi, etc.)	▪ Ministero dell'Interno Contratto di locazione oneroso anni 6 + 9 Scadenza: 31/03/2029	Infrastruttura pubblica
37.f	Asilo nido comunale "Madre Teresa di Calcutta" Via Abruzzi, 20 - Particella n. 2697	n. 1 piano fuori terra	Comune di Alzano Lombardo	Infrastruttura pubblica
38.f	Scuola comunale dell'infanzia "Rosa Franzi" Via Olera, 11 - Particelle n. 2120/sub 701 n. 2120/sub 702	n. 1 piano semi-interrato n. 1 piano fuori terra	Istituto Comprensivo di Alzano Lombardo	Infrastruttura pubblica
39.f	Scuola elementare Alzano Cap. "Luigi Noris" Via Roma, 19 - Particella n. 307/sub 701	n. 3 piano fuori terra	Istituto Comprensivo di Alzano Lombardo	Infrastruttura pubblica

Cod.	Descrizione	Elementi costitutivi	Beneficiario	Destinazione d'uso attuale
40.f	Scuola elementare Alzano Sopra "don E. Adami" Via Mons. Piazzoli, 5 - Particella n. 594	n. 2 piani fuori terra	Istituto Comprensivo di Alzano Lombardo	Infrastruttura pubblica
41.f	Scuola elementare Nese "A. Tiraboschi" Via Europa, 64 - Particella n. 3949/sub 702	n. 2 piani fuori terra + palestra	Istituto Comprensivo di Alzano Lombardo	Infrastruttura pubblica
42.f	Scuola media Alzano Cap. "G. d'Alzano" Via F.lli Valenti, 4 - Particella n. 307/sub 701	n. 3 piani fuori terra + palestra	Istituto Comprensivo di Alzano Lombardo	Infrastruttura pubblica
43.f	Scuola media Nese "G. Paglia" Via Europa, 90 - Particella n. 1985	n. 2 piani fuori terra + Palestra + 1 alloggio ex custode (libero)	Istituto Comprensivo di Alzano Lombardo	Infrastruttura pubblica
44.f	Direzione Didattica, ora Istituto Comprensivo di Alzano Lombardo Via F.lli Valenti, 4 - Particella n. 307/sub 701	n. 3 piani fuori terra	Istituto Comprensivo di Alzano Lombardo	Infrastruttura pubblica

Cod.	Descrizione	Elementi costitutivi	Beneficiario	Destinazione d'uso attuale
45.f	Magazzino comunale Via Piave, 8 - Particella n. 2050	Prefabbricato a pianta rettangolare n. 1 piano fuori terra	Comune di Alzano Lombardo	Infrastruttura pubblica
46.f	Centro di raccolta rifiuti solidi urbani e differenziati Via Piave, 8 - Particella n. 2050	Strutture a tettoia per ricovero cassoni + Locale ufficio/WC + Locale deposito	<ul style="list-style-type: none"> ▪ S.S.A. - Serio Servizi Ambientali S.r.l. Contratto di gestione oneroso D.C.C. n. 19 del 31.03.2022 disposto rinnovo affidamento a S.S.A. sino al 31.07.2024. Scadenza contratto: 31/07/2024 	Infrastruttura pubblica
47.f	Ex stazione Ferrovia Valle Seriana Via Ribolla, 5 - Particella n. 7-870	Fabbricato a pianta rettangolare, sviluppo tre piani fuori terra (oltre sottotetto)	Comune di Alzano Lombardo	Infrastruttura pubblica (da adibire a Comando P.L.)

Responsabile dell'Area IV - LL.PP/Patrimonio
Arch. Cristian Bono
Documento firmato digitalmente

Sezione Operativa (SeO)

Parte seconda

4. PIANO TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

Comune di Alzano Lombardo

Provincia di Bergamo



**Programma Triennale degli acquisti
di Forniture e Servizi 2024/2026**

Adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ in data ____
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ in data ____

Il Programma Triennale degli acquisti di Forniture e Servizi è previsto dall'art. 37, comma 1 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, e successive modifiche ed integrazioni: in esso sono individuati i fabbisogni dell'amministrazione comunale di singolo importo pari o superiore a 140.000 euro.

Con l'Allegato I.5 del predetto decreto legislativo n. 36/2023, sono state introdotte nuove procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale di forniture e servizi e degli obblighi informativi e di pubblicità.

Di seguito si forniscono alcune specificazioni sulle modalità di costruzione e di lettura dei dati in esse ricomprese.

SCHEDA G – Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento

La scheda evidenzia l'insieme delle risorse finanziarie necessarie all'ente per le acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonti di finanziamento.

La presente scheda riveste particolare importanza in quanto può essere letta sia come vincolo finanziario di bilancio sia come sintesi riepilogativa delle fonti di finanziamento richieste per le acquisizioni inserite nel programma.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel biennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare all'acquisizione delle forniture e dei servizi necessari all'ente che, nel triennio 2024/2026, ammontano complessivamente a **1.789.225,00 euro**.

In particolare, la ricognizione è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni legislative ed ha riguardato:

● **RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE**

Si tratta di entrate derivanti da trasferimenti da enti sovracomunali, quali lo Stato, la Regione, a Provincia, la Comunità Montana, etc., la cui destinazione è strettamente vincolata all'acquisizione di forniture e/o servizi aventi particolare natura o finalità.

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è pari a **54.000,00 euro**.

● **RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO**

La voce raccoglie le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento, una volta considerata tra le fonti finanziarie cui maggiormente si ricorreva, principalmente, per la copertura di investimenti pubblici, risulta oggi parzialmente ridimensionata (*Patto di Stabilità*).

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è pari a **0,00 euro**.

● **RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI**

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento di acquisizioni di servizi e forniture suscettibili di gestione economica oppure attraverso contratti di sponsorizzazione. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di stipulare accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni, anche senza fini di lucro, finalizzati al perseguimento di interessi pubblici e comportano risparmi agli stanziamenti dell'ente (*artt. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449*).

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è pari a **0,00 euro**.

● **STANZIAMENTI DI BILANCIO**

La voce raccoglie le entrate in capo all'ente derivante, principalmente, dai trasferimenti statali nonché dalle entrate tributarie di natura locale ovvero non vincolate ad un esclusivo utilizzo, quali i proventi

derivanti da sanzioni amministrative, concessioni cimiteriali, etc. ovvero quali quelle provenienti dall'attività edilizia in genere (*oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, monetizzazione aree, ecc.*). Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è pari a **1.735.255,00 euro** e rappresenta la principale fonte di finanziamento del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi.

● **FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. 31/10/1990, N. 310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22/12/1990, N. 403**

L'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, consente agli enti locali di alienare il patrimonio disponibile destinando i relativi proventi per l'acquisizione di forniture e/o servizi.

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è pari a **0,00 euro**.

● **RISORSE DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO DI IMMOBILI**

E' facoltà degli enti aggiudicatori cedere in proprietà o in diritto di godimento beni immobili nella propria disponibilità ovvero che non assolvono più a funzioni di interesse pubblico, a titolo di prezzo e quale diretto corrispettivo all'appaltatore, ai sensi dell'art. 202 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è pari a **0,00 euro**.

● **ALTRE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NON COMPRESSE NEI PRECEDENTI CASI**

Si tratta di altre entrate aventi natura diversa dalle precedenti e non riconducibili alle suddette casistiche.

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è pari a **0,00 euro**.

SCHEDA H – Elenco degli acquisti del programma

La scheda H riporta l'elenco degli acquisti di forniture e servizi che trovano iscrizione nel Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026. In particolare, si tratta di un documento di analisi del programma triennale nel quale sono specificati, per ciascuna acquisizione:

- il Codice Unico di Intervento [CUI] dell'acquisizione;
- la descrizione dell'acquisto, sia esso servizio o fornitura;
- il Responsabile del Procedimento nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023;
- il livello di priorità e la durata del contratto;
- l'importo dell'acquisizione nella prima, nella seconda annualità, nella terza e in quelle successive al triennio di validità del programma;
- il soggetto al quale si intende delegare, ove normativamente obbligatorio, la procedura di affidamento.

Riferendoci al nostro ente, la prima annualità [2024] ammonta a complessivi **475.904,00 euro**, la seconda annualità [2025] ammonta a complessivi **1.313.321,00 euro**, la terza annualità [2026] a complessivi **0,00 euro**.

SCHEDA I – Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale* e non riproposti e non avviati

Nella scheda I sono indicate le acquisizioni del precedente programma biennale *(ai sensi della previgente disciplina) non riproposte nell'aggiornamento del programma ovvero per le quali si è rinunciato alla relativa acquisizione.

Riferendoci al nostro ente, è pari a **0,00 euro**.

AREA IV – LL.PP. E PATRIMONIO

Il Funzionario Responsabile

f.to Cristian Arch. Bono



SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALZANO LOMBARDO				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	330.904,00	917.821,00	1.707.904,00	2.956.629,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	330.904,00	917.821,00	1.707.904,00	2.956.629,00

Il referente del programma
BONO CRISTIAN

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALZANO LOMBARDO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00220080162202300001	2024		NO	NO	ITC46	SERVIZI	77310000-6	SERVIZI MANUTENZIONE AREE VERDI (DAL 01/05/2024 AL 31/05/2026)	PRIORITA MEDIA	BONO CRISTIAN	24	SI		43.750,00	75.000,00	31.250,00	0,00	150.000,00	0,00				
S00220080162202300002	2024		NO	NO	ITC46	SERVIZI	45453100-8	SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (DA 01/07/2024 AL 30/06/2026)	PRIORITA MASSIMA	BONO CRISTIAN	24	SI		31.500,00	63.000,00	94.500,00	0,00	189.000,00	0,00	0000238597	PROVINCIA DI BERGAMO		
S00220080162202300013	2024		NO	NO	ITC46	SERVIZI	90511000-2	SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI, RACCOLTA DIFFERENZIATA E SERVIZI COMPLEMENTARI (RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO)	PRIORITA MASSIMA	BONO CRISTIAN	60	SI		0,00	379.167,00	910.000,00	3.260.833,00	4.550.000,00	0,00	0000238597	PROVINCIA DI BERGAMO		
S00220080162202400001	2024		NO	NO	ITC46	SERVIZI	98351000-8	SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE DEGLI STALLI DI SOSTA A PAGAMENTO IN SIEDE STRADALE, MEDIANTE PARCOMETRI E AUSILIARI DEL TRAFFICO E DEI PARCHEGGI PUBBLICI INTERRATI A PAGAMENTO, SENZA OBBLIGO DI CUSTODIA	PRIORITA MINIMA	BONO CRISTIAN	48	SI		140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	420.000,00	0,00	0000154905	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO		
S00220080162202400004	2024		NO	NO	ITC46	SERVIZI	66500000-5	SPESE PER ASSICURAZIONI LEGALI PERITALLI RISCHI DIVERSI, PATRIMONIO COMUNALE E AUTOMEZZI	PRIORITA MASSIMA	GAROFALO GETTINA	24	SI		69.000,00	69.000,00	0,00	0,00	138.000,00	0,00	0000154905	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO		
S00220080162202400005	2024		NO	NO	ITC46	SERVIZI	60100000-9	TRASPORTO PUBBLICO - INTEGRAZIONE LINEA ALZANO OLIERA MONTE DI NESE	PRIORITA MASSIMA	CANTAVENERA GIUSEPPE	24	SI		46.654,00	46.654,00	46.654,00	0,00	139.962,00	0,00	0000154905	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO		
S00220080162202400002	2025		NO	NO	ITC46	SERVIZI	90910000-9	SERVIZIO DI PULIZIA ASILO NIDO, BIBLIOTECA E IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MASSIMA	CASTELL ETI UGO	72	SI		0,00	0,00	130.500,00	675.000,00	805.500,00	0,00	0000154905	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO		
S00220080162202400003	2025		NO	NO	ITC46	SERVIZI	85312110-3	SERVIZI EDUCATIVI E AUSILIARI ASILO NIDO COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	CASTELL ETI UGO	72	SI		0,00	145.000,00	355.000,00	1.960.000,00	2.460.000,00	0,00	0000154905	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO		

Il referente del programma
BONO CRISTIAN

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALZANO LOMBARDO****ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO ACQUISTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-------------------------------	-----	----------------------	------------------	---------------------	---

Il referente del programma
BONO CRISTIAN

Sezione Operativa (SeO)

Parte seconda

5. PIANO TRIENNALE 2024-2026 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE

La legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) ha previsto misure dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni; in particolare, l'art. 2, comma 594, stabilisce che *“ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo.*

Il Piano Triennale 2024/2026 di seguito riportato, è stato predisposto attraverso le indicazioni e le informazioni acquisite dai Responsabili dei diversi servizi del Comune di Alzano Lombardo

L'attività di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento coinvolgerà trasversalmente tutte le aree dell'ente, fornendo puntuali indicazioni in merito alle misure necessarie al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa di funzionamento dei servizi comunali.

ALLEGATO A

PIANO TRIENNALE 2024–2026 PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI E DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMUNE DI ALZANO LOMBARDO – ART.2, COMMI 594 E 595 DELLA L.244/2007

La L.244/2007 (legge finanziaria 2008) prevede all'art.2, commi 594 e 595, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo.

Il presente piano, di cui ai punti sopra indicati a) e b) consta di quattro sezioni:

- A. Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione degli uffici.
- B. Apparecchiature e contratti di telefonia mobile
- C. Apparecchiature e contratti di telefonia fissa
- D. Veicoli di servizio

PRINCIPI GENERALI DOTAZIONI INFORMATICHE

Nell'ambito della programmazione in oggetto, si confermano innanzi tutto le strategie di gestione già adottate e si individuano, anche per le scelte future, i seguenti principi generali di gestione delle dotazioni informatiche:

Sensibilizzazione del personale ed applicazione di accorgimenti tecnici per la riduzione dei consumi connessi alla stampa dei documenti con particolare riferimento all'adozione di "buone pratiche" che favoriscano ed incentivino la formazione di documentazione digitale anziché cartacea.

Gestione unificata e integrata delle procedure dei diversi servizi.

Sostituzione delle apparecchiature guaste o inutilizzabili con apparecchiature già disponibili o tramite nuove apparecchiature, previa verifica della convenienza dei costi di riparazione.

Valutazione puntuale delle richieste avanzate dai vari servizi in relazione all'ottimizzazione delle dotazioni in essere o all'eventuale acquisto di nuove strumentazioni.

Valutazione delle nuove strumentazioni eventualmente da acquisire in relazione alla nuova tecnologia disponibile sul mercato, con particolare attenzione alla scelta di hardware o software coerenti con quelli già presenti per limitare la varietà della successiva strumentazione di supporto o ricambio.

Con particolare riferimento alle indicazioni fornite da AGID al fine di addivenire ad un percorso di ottimizzazione e controllo della spesa verranno inoltre messe in atto alcune strategie operative di seguito sinteticamente riepilogate:

- ricorso ad acquisti effettuati attraverso le convenzioni messe a disposizione da Consip o centrali di committenza;
- prosecuzione delle attività relative all'adesione alle misure messe a disposizione del Dipartimento per la trasformazione digitale PA2026 in particolare:
-

ID 51707 - Abilitazione al Cloud per le PA Locali – importo 115.064 €

ID 51617 - Piattaforma Notifiche Digitali Comuni – importo 32.589 €

ID 49185 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici Comuni (Sito Internet) – importo 155.234 €

ID 64430 - "Adozione app IO" - importo 9.604 €

ID 62023 - "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" – importo 20.344 €

ID 51680 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale Comuni SPID/CIE - importo 14.000 €

- adesione ad eventuali altri bandi messi a disposizione del Dipartimento per la trasformazione digitale PA2026.

A) DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI.

Nel corso del **2024** si provvederà alla prosecuzione delle contrattualizzazioni delle seguenti misure in scadenza entro il 31/12/2024:

:

- Piattaforma Notifiche Digitali Comuni
- Adozione app IO
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Le cifre in avanzo rispetto a quanto stanziato per l'attivazione dei già menzionati servizi, potranno essere destinate ad ulteriori investimenti quali:

- Centralino telefonico sede municipale, biblioteca ed istituto comprensivo
- Adeguamento audio sala consiliare
- Acquisto nuovo hardware destinato alle postazioni di lavoro più obsolete per il mantenimento della funzionalità della rete e della protezione dei dati (monitor-PC ecc)
- Acquisto personalizzazioni software destinati alle postazioni di lavoro, per integrazione al Cloud
- Costi per Implementazione Sicurezza Informatica
- Formazione del personale

Nel corso delle annualità **2025 e 2026** si provvederà all'adesione ad eventuali ulteriori misure messe a disposizione del Dipartimento per la trasformazione digitale PA2026. Le cifre in avanzo, rispetto a quanto stanziato per l'attivazione dei servizi oggetto delle misure, potranno essere destinate ad ulteriori investimenti volti al miglioramento delle dotazioni strumentali dell'ente, nonché all'adozione di tutte quelle attività che possano favorire ed incentivare il processo di transizione digitale iniziato con l'adesione agli avvisi nell'anno 2023.

Nel corso del **2025** si provvederà alla contrattualizzazione dei seguenti servizi in scadenza entro il 31/12/2025:

- Acquisizione nuovi HW e SW per controllo impianti da remoto, edifici (tracciamento e rilievo patrimonio)
- Costi per Implementazione Fibra

Aggiornamenti dotazione strumentale: Premesso che nell'anno 2023, a causa del mancato stanziamento delle risorse necessarie, non è stato possibile attuare il piano di sostituzione delle postazioni PC e considerato che la consistenza attuale del parco macchine è di circa 70 postazioni attive compresa biblioteca e polizia locale e che dall'analisi puntuale delle caratteristiche delle macchine in dotazione si è rilevato che i 2/3 circa montano una CPU con tecnologia Intel Celeron e Dual core, questi processori sono da ritenersi ormai superati in quanto non garantiscono performance in modalità multitasking. Pertanto si rimanda nel prossimo triennio tale obiettivo al fine di dotare l'ente di un parco macchine performante e aggiornato, assicurando la giusta rotazione in modo da coprire l'intero fabbisogno dell'Ente.

Sicurezza informatica/Disaster recovery: al fine di poter conseguire le misure minime di sicurezza, così come richieste dalla normativa in materia, la società incaricata garantisce la costante pianificazione per il disaster recovery (DR) dotandosi di un approccio formale per rispondere ai possibili disastri imprevedibili che minacciano l'infrastruttura IT del Comune. Il sistema di back up remoto è gestito in modalità "in cloud" ed assicura la copia del DB – Data Base e di tutti i dati gestiti attraverso i software in uso.

Nell'ottica di ottemperare alla necessità più volte espressa da parte delle PO, di avere un sistema unico fornito da una sola Software House che consenta di avere una totale interoperabilità tra i singoli applicativi, uniformità di gestione degli archivi e canone di manutenzione/aggiornamento complessivo, anche con evidenti risparmi rispetto a una gestione frazionata tra una

molteplicità di fornitori, nell'anno 2023, alla luce dell'adesione ai bandi PNRR, si è provveduto alla contrattualizzazione con la società Maggioli Spa, la quale a partire dal mese di luglio 2024, procederà alla migrazione in Cloud di tutti i software in uso, previa definizione di uno specifico cronoprogramma condiviso con i Responsabili di PO. Il termine dei lavori è fissato per giugno 2025, assicurando però la conclusione del passaggio di tutti i servizi oggetto della misura PNRR - Abilitazione al Cloud entro il mese di dicembre 2024, in modo da rientrare nelle tempistiche imposte dal bando.

Nell'anno 2024, in seguito alla migrazione al Cloud dei software in uso, sarà possibile integrare la nuova piattaforma dei gestionali Maggioli anche con le altre attività volte al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle restanti misure Piattaforma Notifiche Digitali Comuni, Adozione app IO, Piattaforma Digitale Nazionale Dati.

In attuazione del precedente Piano di Razionalizzazione sono stati effettuati aggiornamenti degli applicativi in uso ai differenti servizi a seguito di migliorie apportate sulle procedure o derivanti da nuove disposizioni normative conseguendo anche una più adeguata rispondenza ai necessari requisiti di sicurezza informatica derivante anche dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo 679/2016.

B) APPARECCHIATURE E CONTRATTI DI TELEFONIA DATI, FISSA E MOBILE

Per quanto attiene specificatamente i contratti di telefonia fissa, nel corso del 2019 è stato strutturato un progetto di razionalizzazione dei servizi di telecomunicazione del Comune sia in relazione alla necessità di individuare soluzioni più performanti (collegamento ad alte prestazioni, possibilità di circuiti connettività su fibra ottica dedicati di alta affidabilità, connettività tra le differenti sedi) sia in relazione all'esigenza di ridurre il numero dei gestori che all'epoca fornivano i vari servizi.

A tal proposito l'analisi effettuata ha portato le seguenti novità:

- ottimizzazione dell'infrastruttura di accesso ad Internet dei vari edifici di proprietà comunale, per garantire elevati standard di qualità – a decorrere da dicembre 2020 è stato attivato contratto extra Consip con Planetel Srl;
- migrare le linee telefoniche “solo voce” in adesione alla convenzione CONSIP attualmente attiva (convenzione Telefonia Fissa 5 che, in ogni caso, non fornisce la componente “dati”) in ragione della mancanza di convenienza economica ad affidare il servizio “extra CONSIP” - nel corso del 2019 si è quindi proceduto ad affidare, in convenzione CONSIP, le linee solo voce al gestore Fastweb.

Nell'anno 2021 la Società Intred Spa è risultata aggiudicataria del Bando Scuole indetto da Infratel Italia che prevede la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga e di servizi di gestione e manutenzione presso le sedi scolastiche del territorio (gli istituti scolastici saranno collegati con fibra ottica 1 GBPS e nulla sarà dovuto da parte dell'Amministrazione comunale per un periodo di 5 anni dall'attivazione). L'amministrazione comunale ha aderito a tale bando e nel corso del 2022 si è provveduto all'attivazione dei servizi sopra citati per gli edifici scolastici del Comune di Alzano Lombardo.

Al fine di migliorare i servizi di connettività Internet e telefonia fissa, avendo attivato il servizio presso le varie sedi scolastiche del territorio, sono stati affidati all'operatore economico aggiudicatario del “Bando Scuole” Intred Spa anche i servizi di connettività e telefonia fissa della Sede Municipale e verrà valutato l'eventuale affidamento al suddetto operatore economico anche di altri edifici.

Per quanto riguarda la telefonia mobile invece, attualmente sono attive 27 SIM, necessarie per i sistemi di allarme presso gli edifici comunali, gli impianti semaforici, di videosorveglianza nel territorio e i telefoni di pronta reperibilità del personale. Le SIM attive, e i telefoni mobili assegnati sono da considerarsi funzionali al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, necessari per l'espletamento dei compiti istituzionali. I telefoni in dotazione ai vari servizi vengono utilizzati dagli addetti al fine di assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità. Nel corso dell'anno 2022, perseguendo l'obiettivo di razionalizzazione dei costi di gestione e vista l'attivazione nel Me.Pa. di una nuova convenzione, si è aderito a convenzione Consip “Telefonia Mobile 8”, con il fine di aggiornare i piani tariffari in relazione allo specifico utilizzo delle SIM attive.

C) VEICOLI DI SERVIZIO IN DOTAZIONE

Con deliberazione n. 180 in data 13.11.2023 ad oggetto :” Piano razionalizzazione parco auto comunali - Atto di indirizzo” vengono individuate azioni di contenimento della spesa pubblica, attraverso un Piano di razionalizzazione del parco macchine comunali, con cui si prevede un utilizzo condiviso e sinergico di alcuni autoveicoli da parte di più uffici, nonché l’alienazione dei sotto elencati veicoli obsolescenti e/o non più strettamente necessari alle esigenze di servizio:

- Caddy Wolkswagen – targata AW695SP – in dotazione all’Ufficio Lavori Pubblici
- Duster Dacia – targata GH812MB – in dotazione all’Ufficio Lavori Pubblici
- Duster Dacia – targata YA609AN – in dotazione alla Polizia Locale.

È in corso di valutazione l’impatto economico che il suddetto atto di indirizzo comporterà.

Si riporta di seguito la descrizione delle dotazioni presenti alla data di redazione del presente documento.

Area II – Affari Generali/Giuridico Legale

I veicoli di servizio in dotazione presso la suddetta Area sono i seguenti:

- 1 autovettura

È da ritenersi non perseguibile l’utilizzo di mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi, in considerazione della specificità delle funzioni svolte. La sopracitata dotazione è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza e funzionamento degli uffici.

Area III – Socio – Culturale

I veicoli di servizio in dotazione presso la suddetta Area sono i seguenti:

- 5 autoveicoli

I mezzi vengono utilizzati dal personale del servizio di assistenza domiciliare e dai volontari per il trasporto di persone anziane e minori disabili. È pertanto fondamentale e di particolare utilità che, visti i servizi svolti, all’area siano assegnati i mezzi necessari per garantire la funzionalità dei servizi stessi.

Area IV – LL.PP. e Patrimonio

I veicoli di servizio attualmente in dotazione alle aree sono i seguenti:

- 1 Autovettura
- 4 Autocarri

La dotazione attuale, a seguito della razionalizzazione operata negli anni 2017/2018 è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza e funzionamento dei servizi affidati all’Area IV – LL.PP. e Patrimonio. È da ritenersi non perseguibile, inoltre, l’utilizzo di mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi, in considerazione della specificità delle funzioni svolte dal personale tecnico. La sopracitata dotazione è infatti da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza e funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l’espletamento dei compiti istituzionali quali sopralluoghi in cantiere, verifiche edilizie, ecc.

Area V – Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP

I veicoli in servizio attualmente in dotazione alle aree sono i seguenti:

- 1 Autovettura

Nel corso del 2023 è stata assegnata la dotazione di un’autovettura di servizio (*cessione dell’autovettura precedentemente in dotazione all’Area IV – LL.PP. e Patrimonio*) per l’espletamento delle funzioni tecniche del personale dell’Area, al fine di garantire gli standard minimi di efficienza e funzionamento dei servizi affidati all’Area.

Area VI - Polizia Locale

I veicoli di servizio in dotazione presso la suddetta Area sono i seguenti:

- 4 autoveicoli